

DRASTICO PROVVEDIMENTO A BRINDISI

Arrestati se macellai per le carni «ringiovanite»

In carcere anche il commerciante che ha venduto la polverina - Rilevato un pericolo per i consumatori

Brindisi, 9. Sette persone sono state arrestate per aver somministrato delle carni, esse sono: Renato Lorenzo Marangio, Teodoro Pentassaglia, Luigi Sciacovelli, Raffaele Lombino, Cosimo Falcone, Cosimo Lombino ed Emilio Gambi. I primi sei sono macellai, l'ultimo è il commerciante che ha fornito il solito di sodio per il ringiovanimento delle carni.

A tutti e sette è stata contestata la violazione dell'art. 440 del Codice penale, per aver somministrato generi alimentari, con la conseguenza dell'eccessiva e pericolosa quantità della sostanza usata. Per tale reato è prevista una pena da quattro al sette anni di carcere.

L'improvviso e clamoroso sviluppo della vicenda, che ha portato all'arresto dei macellai, risale tempo fa, colpevole dei gravi somministrazioni di carni, e in un primo tempo denunciati a piede libero, si è avuto stamane, quando agenti della Squadra giudiziaria della Questura hanno dato esecuzione ai sette mandati di cattura, emessi poco ore prima dalla Procura della Repubblica. Gli agenti si sono recati contemporaneamente, presso le sei macellerie e nell'abitazione del Gambi e hanno arrestato le persone incriminate, che sono state assai alle locali carceri. Un ottavo mandato di cattura non è stato eseguito per le particolari condizioni della persona interessata, Caterina Sciacovelli, che si trova all'ottavo mese di gravidanza.

Come è noto, l'autorità comunale di Brindisi, dopo gli accertamenti degli uffici sanitari, venuti a conoscenza delle irregolarità commesse in diverse macellerie — aveva adottato il provvedimento di chiusura dei negozi per periodi da quindici giorni a un mese. Evidentemente, però, l'istruttoria relativa alla configurazione giuridica del reato, e l'adempimento della parte dell'autorità giudiziaria, che ha oggi adottato il grave provvedimento, determinato — come è specificato nel capo di imputazione — dalla eccessiva quantità di sostanze usate per ringiovanire la carne, rendono quindi pericoloso il consumo.

NUOVO ESPERIMENTO nell'isola di Natale

Washington, 9. La Commissione per l'energia atomica annuncia che gli Stati Uniti hanno proceduto alle 18.30 circa (ora italiana) ad un esperimento nucleare nel cielo dell'isola di Natale, nell'oceano Pacifico. L'ordine, spedito da un aereo, era di potenza intermedia — probabilmente di 100.000 tonnellate di tritolo — e si è svolto in condizioni di sicurezza, a quelle dell'esperimento di ieri.

La Joint Task Force 8, ha annunciato oggi che è stato deciso di eseguire l'operazione intorno all'isola di Johnston, in vista della prossima deflagrazione nucleare ad alta quota. La potenza dell'ordigno, dice l'annuncio, è prevista nella scala del megaraton e la sua esplosione avverrà a una quota superiore al cento chilometri, la più

alta comunque tra quelle previste per la serie degli esperimenti. La decisione di ampliare la area riservata all'esperimento è dovuta alla intensità luminosa provocata dalla deflagrazione che si ritiene sarà molto forte. L'esperimento sarà effettuato nelle ore notturne. Il lampo della esplosione, come è noto, potrebbe danneggiare la vista di osservatori che guardassero in direzione dello scoppio.

Morto a Parigi il pittore Klein

Parigi, 9. All'età di 34 anni, in seguito ad una crisi cardiaca, è deceduto a Parigi il pittore Yves Klein, una figura caratteristica della pittura astratta contemporanea. Il pittore, che gli amici chiamavano «Yves, il monomane», si era sposato da pochi mesi. Amante delle manifestazioni spettacolari, lo scomparso aveva attirato l'attenzione su di sé verso il 1955 quando espose alla Galleria Iris Clert, senza dubbio ancora oggi la Galleria che espone le opere degli artisti più all'avanguardia di Parigi. Iris Clert, attualmente la trasferita le sue sale sulle sponde del Canal grande dove ha organizzato una piccola biennale presentando oltre un centinaio di opere dei suoi pupilli, quadri che egli aveva composto sostituendo al pennello un comune rullo di imbottimento.

Ma senza dubbio il suo nome resterà legato a quella manifestazione, volutamente scandalosa, durante la quale egli realizzò grazie a opemelli umani alcune tele. I pennelli umani a cui era giunto dopo 4 rulli altro non erano che delle molle svestite ed imbottite di colore che si dovevano rotolare sulla tela sotto la direzione del pittore mentre una orchestra di strumenti a corda eseguiva musiche ispiratrici. Tutte le opere dello scomparso portano la sua firma sul retro della tela in quanto l'artista affermava che non voleva «annullare il suo messaggio con una firma. Yves Klein, che era figlio d'arte in quanto sia il padre che la madre erano pittori, sin da giovane si era orientato verso la pittura e molto presto aveva incominciato ad orientarsi verso le correnti d'avanguardia. Klein, che aveva tenuto anche una conferenza alla sorbona nel '59, aveva molti ammiratori: «Bisogna vedere nelle opere di Klein un profondo senso logico», affermava di lui il direttore di un museo tedesco, il dott. Paul Weber.

In tribunale il presidente che insidiò un'allunna

Lecco, 9. Davanti al Tribunale è stato riaperto, dopo il rinvio dell'8 aprile scorso, il processo contro il presidente dell'Istituto magistrale di Lecco.

Nell'udienza odierna, si è avuto una prima udienza di rinvio. La causa, che riguarda la presunta seduzione della signora Maria Teresa, madre della studentessa Rosanna Marra, già alunna dell'Istituto magistrale di

retto dal Palumbo. La ragazza, come è noto, accusa il prof. Palumbo di averle fatto, nel maggio del 1960, proposte amorose, promettendole qualora avesse accettato, la promozione a giugno. Oggi la Marra non è comparsa in udienza: è stato esibito un certificato medico per giustificare l'assenza. Trattandosi però di un reato perseguibile d'ufficio, il processo è continuato ugualmente.

Inoltre è stata revocata l'ordinanza, decisa nella prima udienza, di far svolgere il processo a porte chiuse. La dichiarazione di una studentessa, compagna di scuola della Marra che, sentita come teste, ha affermato di aver appreso dai giornali certi particolari, ha determinato la richiesta del P.M. di far allontanare dall'aula anche i giornalisti e gli avvocati non interessati alla causa. Il Tribunale invece, ha deciso diversamente e il dibattimento è quindi proseguito con l'esclusione di numerosi testimoni a difesa.

Il processo è stato rinviato al 30 giugno per sentire ancora altre allieve dell'istituto.

Ambasciatore a Roma



Il nuovo Ambasciatore britannico a Roma, Sir John Guthrie. Il processo è stato rinviato in patria dal Foreign Office per un altro incarico. Sir John ha rappresentato precedentemente il suo Paese a Buenos Aires

LA SCIAGURA AL PASSAGGIO A LIVELLO DI SAN POLO DEI CAVALIERI

Rinviato di dieci giorni il processo al giovane casellante

Il suo avvocato ha chiesto e ottenuto i termini a difesa - La sorella di una delle vittime si costituisce p. c. - Il pianto dell'imputato in aula

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 9. Aurelio Petrica, il casellante ventenne delle ferrovie ritenuto responsabile dell'incidente al passaggio a livello della Tiburtina-Valeria, nel pressi della stazione di San Polo dei Cavalieri, è comparso dinanzi alla 1ª sezione del Tribunale penale di Roma, per essere giudicato con il rito direttissimo. Il difensore dell'imputato, avv. Barraco, ha chiesto però il rinvio del processo al 18 giugno prossimo. La Corte ha accolto la richiesta.

Al giovane casellante si contesta il reato di triplice omicidio colposo per avere cagionato la morte di tre persone: Ing. Enrico Pozzati, di 53 anni, la moglie Maria Ranieri e la figlia Sandra, di 13 anni.

Il grave incidente avvenne, come è noto, fra le rotaie e il nastro asfaltato della Tiburtina-Valeria, presso la stazione di San Polo dei Cavalieri. Un convoglio, il «Merli 5012», lo stesso — si dice — che l'anno

scorso investì una corriera carica di scolari, era partito, pieno di pozzolana, da Roma, diretto ad Albano. L'automobile fuoriuscita, proveniva dalla Tiburtina-Valeria.

Benché custodito, il passaggio a livello, un attimo prima che il merci transitasse, si presentava con le sbarre alzate. La silenziosa fu spaventosa. Il merci si fermò dopo 300 metri, ma contro il muro del locomotore non c'erano che un ammasso di rottami, vetri infranti e due cadaveri, quelli dello ingegnere e di sua figlia, l'altro — quello della moglie — era stato proiettato, nell'urto, fuori della locomotiva.

Sul luogo della sciagura, per gli accertamenti di legge, si recò subito il Procuratore della Repubblica dott. Ambrosini, che oggi era al banco del Pubblico Ministero e che fornì in base alle risultanze, il capo di imputazione: al Petrica si contesta esattamente il delitto di omicidio colposo aggravato, per avere cagionato la morte di Enrico Pozzati, Maria Ranieri e Sandra Pozzati, avendo ommesso di chiudere gli accessi stradali al passaggio a livello del quale, nel caso in cui, la via Roma-Sulmona, alla custodia del quale era addetto, sicché ne derivò una collisione tra il convoglio ferroviario numero 5012 in transito e l'auto «Fiat 1100s» targata Roma 505277, condotta dal Pozzati e sovvenuta contemporaneamente al convoglio, dal quale fu travolta e schiacciata, con esito letale per il conducente e i suoi familiari, che viaggiavano sull'auto.

Il Petrica si contesta altresì il delitto previsto e punito dall'art. 450 C. P. per avere, nelle medesime condizioni di tempo e di luogo, fatto sorgere per colpa, il pericolo di un disastro ferroviario, mediante l'omissione annessa, avendo cioè lasciato aperto il passaggio a livello nonostante l'approssimarsi dei convogli ferroviari, pericolo rafforzato dopo l'incidente per l'ostruzione della sede ferroviaria, determinata dai mezzi che rimasero coinvolti nel sinistro. Questo secondo reato è punito fino a due anni di reclusione; l'omicidio colposo aggravato può comportare una pena fino a nove anni.

L'imputato è difeso dagli avvocati Barraco e Madia, che oggi era sostituito dall'avv. Arturo. Si è costituita Parte civile la signora Rosanna, Ranieri Soglia, sorella della defunta assistita dagli avvocati Filippo Uboldi e Ottavio Marot.

L'imputato è entrato in aula piangendo e ha continuato a piangere durante la breve udienza. Nelle prime battute di esclamazioni, ha detto che era un povero, che non aveva mai fatto del male a nessuno, che non aveva mai fatto del male a nessuno, che non aveva mai fatto del male a nessuno.

Il P. M. a chiedere al Presidente del Tribunale tale nomina. Il P. M. dott. Ambrosini, sulla costituzione di Parte civile dei minori, ha dichiarato di voler avvalere della facoltà prevista dall'art. 105 CPP: vale a dire che egli eserciterà l'azione civile nel procedimento penale nell'interesse dei minori stessi.

Suocessivamente, l'avv. Barraco, della Difesa, ha eccepito la irrilevanza del rito direttissimo. Il legale ha fatto rilevare che l'art. 502 del Codice di procedura penale dà la facoltà al P. M. di rinviare a giudizio per direttissima colui che viene sorpreso in flagrante, purché non siano necessarie particolari indagini per l'accertamento della verità. «Poiché nel caso in esame», ha spiegato l'avvocato, «bisogna stabilire, attraverso perizie altamente qualificate, come si svolsero i fatti al momento del disastro, della via Tiburtina-Valeria, chiedo che siano ammessi gli atti al P. M. e, in via subordinata, sollecito i termini a difesa» per poter esaminare

re attentamente il caso di Aurelio Petrica.

Il Tribunale ha respinto la prima istanza della Difesa, osservando che nel corso del dibattimento potranno essere ordinati tutti gli accertamenti utili alla messa a fuoco della verità ed eventualmente gli atti potranno essere rimessi all'Ufficio del Pubblico Ministero. I giudici hanno invece accolto la richiesta del temeraria difesa, hanno rinviato il processo al prossimo 18 giugno.

C. L.

Graziata da De Gaulle una condannata a morte

Parigi, 9. Il Presidente della Repubblica, generale De Gaulle, ha graziato Andréa Pebevre, una donna di 35 anni condannata a morte dalla Corte d'Assise di Cahors, per avere torturato e ucciso una delle sue figlie, Françoise, di tre anni e mezzo.

UNA PROPOSTA DI LEGGE DEI PARLAMENTARI D.C.

Oltre 200 miliardi per il Centro-Nord

Con adeguati provvedimenti si vuole risolvere la precaria situazione di molte aree depresse

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 9. Il vicesegretario politico della Dc, Arnaldo Forlani e gli on. Gorrieri, Bucarelli, Ducci, Conci, Lucifredi, Barbi, De Cedi, Bolini, Toros, Bisanti, Bartolotti, Boidi, Barbi, Malfatti, Bologna, Savio, Emanuele, Romano, Sciolis, Bina, Repossi, Rapelli, Zambelli, Biagi, Gotti, Brusca, Villa, Elkann, Cossiga e numerosi altri parlamentari del gruppo democristiano alla Camera, hanno presentato una proposta di legge che richiede numerosi provvedimenti per le aree depresse dell'Italia centrale e settentrionale. La proposta sarà discussa nella prima seduta della Commissione di Montecitorio.

Nella proposta si rileva che lo sforzo dei Governi dc, a favore del nostro Meridione non deve far dimenticare che esistono anche altre situazioni di sottosviluppo interessanti vaste aree dell'Italia centrale e settentrionale. Tra l'altro si sottolinea che le Regioni dell'Italia centrale e di quella nord-orientale sono investite in misura troppo limitata dal processo di sviluppo economico in atto. Il fenomeno appare più evidente nei territori di montagna e di collina: ma anche vaste plaghe di pianura del Centro-Nord sono tuttora caratterizzate da un altissimo grado di ruralità e da

fenomeni impressionanti di esodo, che è arrivato ad interessare, come a numerosi Comuni della Bassa mantovana, oltre il 25 per cento della popolazione dal 1951 ad oggi.

Fra l'altro si ricorda il problema della pratica disponibilità degli strumenti regionali. Pertanto risulta chiara, secondo i proponenti, l'esigenza di un provvedimento «sponte» che da un lato riempia il vuoto creato tra il pratico esaurimento dei precedenti interventi di sviluppo e l'entrata in funzione di quelli che potranno essere previsti in sede di programmazione generale. Per questa ragione i parlamentari suddetti hanno presentato una proposta di legge per le aree depresse del Centro-Nord avente le seguenti caratteristiche: 1) Immediatezza di approvazione e di entrata in vigore; 2) Rapidità e snellezza nelle decisioni e nella attuazione degli interventi; 3) Immediatezza di attuazione della spesa dei fondi disponibili; 4) Passaggio dal concetto dell'O.O.P. a quello di un intervento organico di sviluppo; 5) Immediatezza delle incentivazioni delle attività economiche rispetto alle infrastrutture; 6) Articolazione dell'intervento per zone economicamente omogenee e nel quadro di programmi organici di sviluppo zonale.

Con la proposta vengono previsti stanziamenti per un totale di 201 miliardi e 500 milioni: di essi 100 miliardi complessivamente nei primi tre esercizi a partire dal 1962 ed il resto diluito in 27 esercizi dal 1963 al 1991.

La suddetta somma dovrà essere così destinata: 22 miliardi e mezzo per mutui nel settore industriale; 22 miliardi e mezzo per mutui nel settore agricolo; 25 miliardi per il completamento di opere; 61 miliardi per mutui agli enti locali; 6 miliardi per mutui all'artigianato; 12 miliardi per i mutui al turismo; 60 miliardi per un fondo di dotazione a disposizione del Comitato zonale. Gli organi locali che vengono costituiti in base alla proposta di legge a livello periferico, nelle aree montane e collinari e risorte marginali, con la rappresentanza di interesse alla politica di sviluppo zonale (la pubblica amministrazione, gli enti locali, le organizzazioni di categoria e alcuni esperti). Mentre agli organi centrali sarebbe riservato il controllo sui programmi, ai Comitati zonali verrebbe concessa la più ampia autonomia di decisione e di funzionamento.

Con la proposta vengono richieste tra l'altro, agevolazioni creditizie per le piccole e medie industrie, agevolazioni per l'acquisto di attrezzature di aree industriali, agevolazioni per l'artigianato.

100 MILIONI

Concorso del Quadrifoglio d'oro TELEFUNKEN

È avvenuta la 5ª ESTRAZIONE

Milano, 10 giugno 1962. Il giorno 5 giugno 1962 presso la Sede della Telefunken Radio Televisione S.p.A. in Milano — piazzale Bacone n. 3 — alla presenza del Notaio Marsala dott. Maurizio e del Funzionario delegato dal Ministero delle Finanze Consigliere dott. Acciaro, si è proceduto alla 5ª estrazione delle combinazioni vincenti tra tutte le schede del Concorso pervenute alla Telefunken Radio Televisione S.p.A. entro le ore 12 del 4 giugno 1962.

Il numero estratto è il seguente:

3 5 6 7

Coloro che hanno indovinato il numero estratto sono invitati a comparire alla Telefunken Radio Televisione S.p.A. in piazzale Bacone n. 3 Milano — a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, il numero di protocollo della propria scheda e il proprio indirizzo entro e non oltre le ore 24 del 25 giugno 1962. Il sorteggio definitivo dei premi avverrà dopo la suddetta data, come è noto, era stato operato dal Regolamento del Concorso. Continua il Quadrifoglio d'Oro Telefunken e altre estrazioni seguiranno prossimamente. Richiedere il regolamento del Concorso ai rivenditori autorizzati oppure direttamente alla Telefunken di Milano.

BRUTALE DELITTO DI UN VECCHIO CONTADINO A VELLETRI

Ferisce a morte la moglie a colpi di scopa in testa

Il figlio di vent'anni assiste impotente alla fase finale della lite provocata da questioni di denaro - L'uxoricida catturato dopo una notte di latitanza

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 9. Centomila lire spese senza autorizzazione: ecco il motivo per il quale Elisa Colabona, un'anziana contadina dei Castelli Romani, ha finito i suoi giorni, massacrata a colpi di scopa, dal marito inferocito. Centomila lire consegnate giovedì della settimana scorsa, che il marito pretendeva di riavere intatte a sette giorni di distanza perché gli servivano per un certo affare, che aveva da concludere tempestivamente.

La scena selvaggia si è svolta giovedì sera, in un casolare poco distante dall'abitato di Velletri. C'è vive la famiglia Papacci — il vecchio Nazareno, di 68 anni, la moglie Elisa e il figlio Alberto, che ha vent'anni — coltivando ortaggi e poi rivendendo ai mercati dei paesi dei dintorni. Gente che vive discretamente, senza essere ricca. A Velletri lo sanno tutti e sanno quanto sia trascurabile e pronto allo scatto violento il vecchio Nazareno; e quanto, al contrario, fosse mite e remissiva sua moglie Elisa. Alberto, per quanto non abbia un lavoro fisso, non ha mai mancato di nulla, sovvenzionando spesso dalla madre, sottobanco, a dispetto della severità del padre.

E' avvenuto, dunque, che la settimana scorsa, Nazareno Papacci ha dato alla moglie un pacchetto di banconote, centomila lire in tutto. Non le disse, sembra, se fossero da spendere o da conservare. Sta di fatto, comunque, che giovedì sera Nazareno, mentre sfornava ricami attorno al tavolo per la cena, chiese a Elisa quel denaro, che gli sarebbe servito all'indomani mattina. La povera donna rispose che aveva dovuto fare delle spese urgenti, che c'era rimasto ben poco di quelle centomila lire. Il vecchio si infuriò, gridò che nella sua casa tutti spendevano senza criterio, che non si faceva in tempo a portare quattrini che ne mancavano. Elisa cercò di fargli capire le cose, gli mostrò i conti che aveva tenuto. Ma ottenne soltanto di irritare ancora di più il marito. E un tentativo di intervento pacificatore di Alberto non fece che peggiorare la situazione.

La cena finì sull'aspra di scussione. Alberto se ne andò, lasciando il padre a un canto a fumare. Elisa cominciò a sprecare chiacchiere sulla tavola. Poco dopo però Nazareno, che aveva continuato a ringhiare sulla faccenda delle centomila lire, tornò alla carica, investendo la moglie con una valanga di male parole. E lei reagì, accusandolo di non lavorare e sufficienza e di non essersi mai preoccupato troppo della famiglia. La lite si riaccese e assunse toni assai aspri. Poi Nazareno si scagliò contro la moglie e la colpì con uno schiaffo.

Ormai, aveva perso ogni controllo. Le lacrime della donna lo interfecero e cominciò a pestarla a calci e a pugni. E quando la vide a terra, si accanì contro, colpendola con una scopa. Alberto, che era accorso alle grida, tentò invano di immobilizzare il padre: quando finalmente gli riuscì, il rito di spingere in un angolo della cucina, la povera donna giaceva ormai in terra perdendo sangue dalla testa e col viso gonfio e livido da far paura.

Particolare rilievo, infine, hanno i problemi della formazione del personale, a proposito dei quali è stato fatto notare che, ove non si provveda a una politica di preparazione e formazione dei laureati, si rischia una battuta di arresto estremamente grave e tale da pregiudicare lo sviluppo dell'intero settore dell'industria elettronica.

Ma quando gli agenti arrivarono al casolare, il vecchio non c'era più. In cucina c'era rimasto il manico di scopa spezzato e una larga chiazza di sangue sul pavimento.

Nazareno Papacci ha vagato tutta notte per la campagna. Quando è tornato a casa, venerdì mattina, ha trovato due agenti con un cane poliziotto che lo stavano aspettando (c'era stato una inutile battuta durante la notte per rintracciare il fuggitivo) e ha fatto la faccia della meraviglia più grande. Arrestare lui? E perché? Quando gli hanno detto che sua moglie stava morendo, in ospedale, ha negato di averla picchiata. Ed ha continuato a negarlo con ostinazione anche durante gli interrogatori. Il sostituto sparo ed il figlio Alberto, che era con lui, ha detto che il padre era un pazzo. Il sostituto sparo ed il figlio Alberto, che era con lui, ha detto che il padre era un pazzo.

Nazareno ammette soltanto di avere dato alla moglie uno schiaffo, tanto per una lezione, perché era una scriteriata, che spendeva i soldi senza cervello e lo mandava in rovina. Uno schiaffo solo. Poi dice — lei è caduta in terra e ha picchiato la testa e il figlio che portava all'ospedale. Deve essersi ferita nel cadere. Ma c'è la testimonianza del giovane Alberto a smentirlo, e il bastone spezzato in tre e macchiato di sangue.

Il figlio Alberto è l'impietabile accusatore del padre e racconta con dovizia di particolari la tragica scena di ricorsi. Nazareno è stato denunciato quale responsabile di delitti gravissimi seguiti da morte in pregiudizio della moglie. Il decesso della contadina è avvenuto per trauma cranico dovuto a ripetuti colpi inferti, che le avevano provocato la frattura della calotta.

I pezzi del manico di scopa insanguinato sono stati prelevati dalla Scientifica. Domani sarà effettuata l'autopsia della salma.

R. R.

Negata dal Guardasigilli un'autorizzazione a procedere

Trento, 9. Il Ministero di Grazia e Giustizia ha respinto la richiesta di "autorizzazione" a procedere contro il maresciallo Breda, co-

mandante la stazione dei carabinieri Flavio, in Val di Non, che il 21 maggio scorso uccise con un colpo di rivoltella un giovane ricercato del luogo, Italo Zanini, di 29 anni.

Lo Zanini, ritenuto responsabile di una serie di furti registrati nella zona, braccato dai carabinieri, era stato raggiunto dal sottufficiale in una boscaiola, nei pressi di Flavio. Quando il maresciallo Breda gli intimò di smettere di resistere, il giovane, che si trovava ad una ventina di metri, si voltò di scatto impugnando una rivoltella. Il sottufficiale sparò ed Italo Zanini cadde ucciso da un colpo che gli trapassò di petto; nelle tasche del giovane gli inquirenti trovarono altre due rivoltelle, mentre una terza, quella che reggeva in mano, aveva la pallottola in canna.

Nell'evitare regolare istruttoria la Magistratura, illustrando come si svolsero i fatti, chiese al competente Ministero l'autorizzazione a procedere contro il sottufficiale Breda.

La dichiarazione del Ministero di Grazia e Giustizia, comunicata al Procuratore della Repubblica di Trento dott. Spedice, è stata ora trasmessa al giudice che concluderà la relativa istruttoria con il ritegno non doversi procedere.

DRAMMATICO INCIDENTE AL CIRCO PALMIERI-BENNEWEIS

Un'acrobata precipita dal trapezio in platea

Gravemente ferita una donna fra il pubblico

Casale Monferrato, 9

Durante lo spettacolo di questa sera, nel circo Palmieri-Benneweis, l'acrobata francese Jeanne Quinten, di 35 anni, che a occhi bendati stava eseguendo un pericoloso esercizio al trapezio, è caduta dall'altezza di dodici metri, su due spettatori.

Una di esse, la signora Nella Savini, di 53 anni, abitante a Casale Monferrato, ha riportato lo sfondamento dell'osso frontale e la commozione cerebrale ed è stata ricoverata con prognosi riservata. L'altra spettatrice, cognata della Savini, Maria Teresa Andreoli, di 27 anni, anche

Alle Assise di Pesaro

Cinque anni al pastore che assassinò la moglie

Pesaro, 9. La Corte d'Assise di Pesaro ha condannato a cinque anni di reclusione il pastore Andrea Barbanti, il quale, nell'autunno dello scorso anno, uccise la moglie Lucia Santini, di 32 anni, con tre fucilate. Il Barbanti era stato rinviato a giudizio per omicidio volontario con premeditazione.

L'uxoricida, reso folle dalla gelosia, aveva la moglie di ritorno dalla messa la mattina del 24 settembre e, mentre questa attraversava la passerella sul fiume Foglia, sparò contro di lei due colpi di fucile. Contro la donna ferita, il Barbanti, a distanza ravvicinata, sparò infine un terzo colpo in direzione del viso e la freddò. Poi, raggiunto un vicino campo, diresse l'arma contro se stesso ma, a causa dell'emozione — non riuscì — nell'intento. Costitutosi ai carabinieri, dichiarò di aver ucciso la moglie perché era certo che la donna lo tradisse.

La Corte d'Assise gli ha riconosciuto le attenuanti e l'impunità del primitivo capo di imputazione.

Il mancato ricovero APERTA UN'INCHIESTA per la morte del fotografo

Milano, 9. L'autorità giudiziaria ha aperto un'inchiesta sul caso del fotografo Augusto Vignali di 23 anni, deceduto ieri all'ospedale Fatebenefratelli. Il Vignali, come è noto, era stato operato di appendicite il 23 maggio scorso presso una clinica privata, dalla quale venne poi dimesso in via di guarigione.

Martedì scorso, lamentando

strani dolori accompagnati da stato febbrile, il giovane fotografo venne accompagnato all'ospedale policlinico, dove non venne però accolto, avendo i sanitari ritenuto più opportuno che lo visitasse il chirurgo che lo aveva già sottoposto a intervento operatorio. Il Vignali, perdurando i dolori, venne allora condotto all'ospedale Fatebenefratelli dove, nonostante gli estremi tentativi dei sanitari, fu possibile strapparli alla morte.

La salma del fotografo è stata oggi trasportata all'obitorio e deposta nella sala di conservazione a disposizione dell'autorità giudiziaria.

SI TEME UN ARRESTO NELLO SVILUPPO SCIENTIFICO

Insufficienti i quadri nell'industria elettronica

La lacuna sottolineata in una «tavola rotonda» a Roma

Roma, 9

Nella sede del Comitato nazionale per l'energia nucleare si è aperta stamane una «tavola rotonda» sui problemi della necessità dell'industria elettronica italiana e nel mondo. La riunione è stata promossa dal CNR, dal CNEI e dal Forum italiano dell'energia nucleare, enti esponenti del mondo scientifico e produttivo italiano nel settore dell'industria elettronica. Lo scopo della «tavola rotonda» è quello di fare il punto degli attuali indirizzi della ricerca scientifica nel settore elettronico. La presidenza dei lavori del convegno è stata affidata al prof. Emilio Gatti dell'Istituto di fisica sperimentale del Politecnico di Milano. Il prof. Matteini, presidente del Forum italiano dell'energia nucleare e amministratore delegato della Società generale missilistica italiana, ha pronunciato un breve discorso inaugurale nel corso del quale ha tracciato un panorama delle attività di ricerca e di produzione in Italia nel settore dell'elettronica.

Tra i partecipanti al convegno sono i rappresentanti di diverse industrie e istituti italiani, tra cui la «Pignone Sudi», il Centro microonde del Consiglio nazionale delle ricerche, il gruppo elettronico L.R.S.R., la «Stalietronica», la «Silvestra», la «Pirelli elettronica», i laboratori elettronici della «Olivetti», la sezione nucleare della «Piab», eccetera.

Al fine di avviare la discussione, sono state presentate due brevi relazioni: panorama dell'industria elettronica italiana (relatore l'ing. Giorgio Cirigia, direttore generale della società «Misura»); la ricerca scientifica e la formazione del personale nel settore elettronico e i loro problemi oggi in Italia (relatore il prof. Alessandro Alberti Quaranta, incaricato di elettronica all'Università di Bologna).

Dalle relazioni e dalla discussione si è appreso che — in base a una ricerca svolta per con-

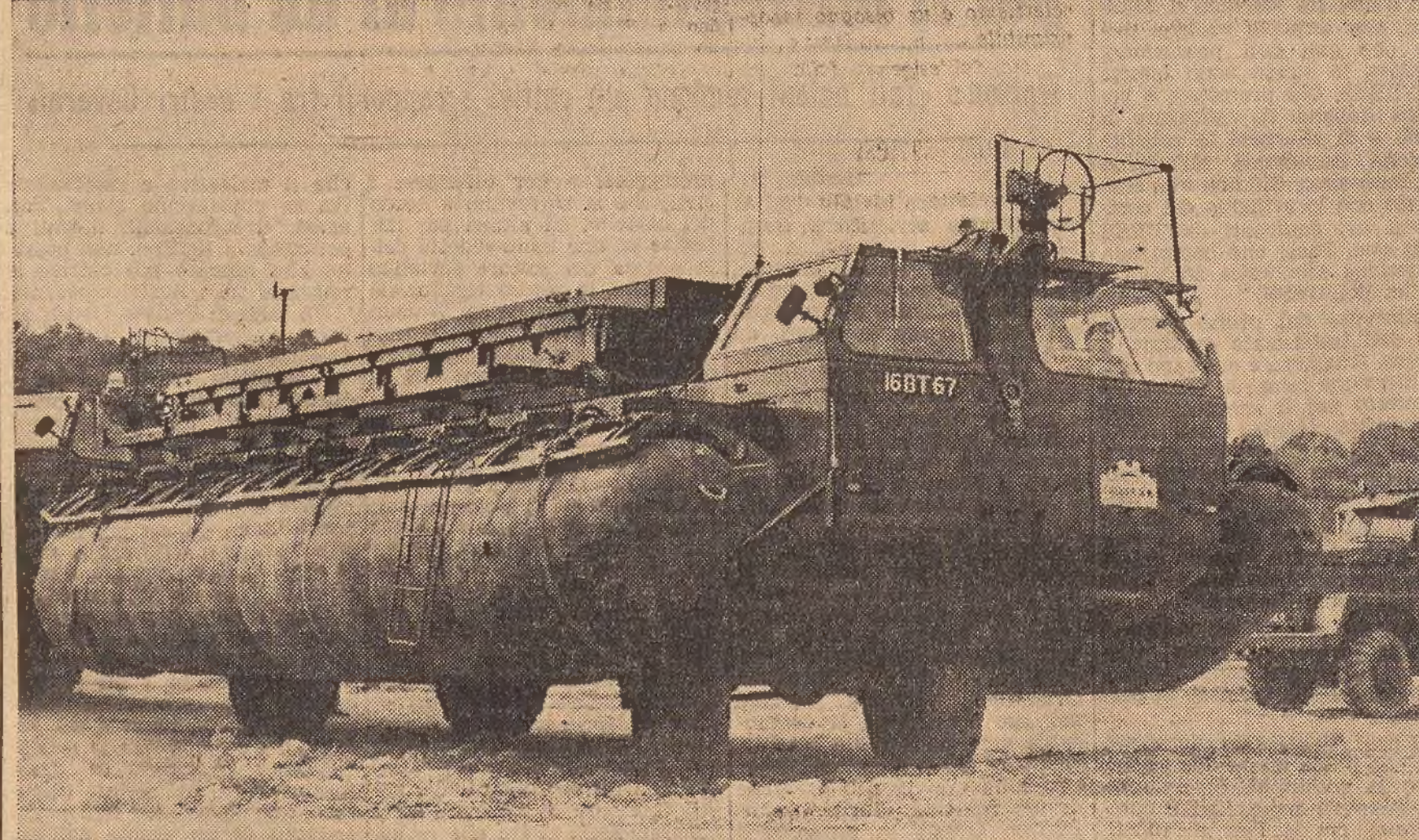
to della divisione affari internazionali e studi economici del C.N.E.N., si può valutare che nel 1961 l'industria elettronica italiana in senso stretto (non comprese cioè quelle attività che non impiegano tecniche propriamente elettroniche) ha avuto una produzione di valore di circa 200 miliardi di lire, ripartiti come segue: telecomunicazioni 17 per cento, elettronica militare 7 per cento, elettronica civile 76 per cento, strumentazione 2 per cento, componenti 15 per cento, beni di consumo 52 per cento.

La maggior parte delle industrie elettroniche italiane sono ancora a medio sviluppo, come quelle elettroniche, richiede e più ancora richiederà con la completa attuazione del Mercato comune.

PREVISIONI DEL TEMPO

Su Alpi, Val Padana, alto versante adriatico prevalentemente nuvoloso specie su alto versante adriatico con possibilità di piogge intermittenti; su versante ligure, alto e medio versante tirreno e Sardegna nuvolosità irregolare. Su basso versante tirreno, Sicilia, versante adriatico prevalentemente nuvoloso con piogge intermittenti; tendenza a graduale miglioramento. Temperature: su regioni settentrionali diminuzione, su quelle centrali e meridionali e isole senza notevoli variazioni. Vento: da moderato a moderatamente moderato. Mare: da leggermente mosso a localmente mosso.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 5,26; Verona 9, 20; Trieste 19, 17; Venezia 10, 19; Milano 12, 23; Torino 11, 21; Genova 14, 22; Bologna 7, 21; Firenze 10, 21; Pisa 8, 20; Ancona 19, 19; Perugia 7, 17; Pescara 11, 19; L'Aquila 6, 13; Roma 12, 19; Campobasso 6, 9; Bari 15, 15; Napoli 10, 19; Palermo 12, 19; Catania 12, 21; Alghero 12, 19; Cagliari 11, 20.



Londra: un ponte anfibio presentato a una rassegna delle tecniche di ingegneria militare nella Scuola dell'Esercito di Chatham

IMMIGRATI AL NORD

DA TEMPO si diceva che la questione meridionale è in realtà la questione dei meridionali: fin quando i meridionali non avessero preso loro l'iniziativa. Più sapientemente (ma con minore adesione alla realtà) si disse anche che la questione meridionale era la questione degli italiani: che l'intero paese doveva sentire la responsabilità della infelice sorte di quelle regioni più povere; che l'intero paese doveva persuadersi che la miseria di Matera era anche la miseria di Milano. E in questo senso negli ultimi anni sono stati fatti grandi progressi. Tutte le leggi speciali, dalla Cassa del Mezzogiorno in poi, partono da questo punto di vista: che ogni italiano, e specialmente ogni imprenditore italiano, devono proporsi di sollevare le sorti del Mezzogiorno. La calata verso il Sud degli industriali, delle grandi società, dei forti complessi finanziari vuol dire proprio questo: che non il Governo, ma l'intera nazione si è messa al compito di livellare le condizioni economiche del paese.

Livellare: è una parola difficile, con significati che possono anche impaurire. Sollevare il livello del Mezzogiorno, non implica forse la necessità di abbassare quello del Settentrione? Almeno in una piccola parte, ma non insensibile anche se piccola. E proprio questo voleva dire quelli che avevano inventato la formula: «La questione meridionale è la questione degli italiani». Volevano dire che le regioni più ricche avrebbero dovuto sacrificare qualche cosa in favore di quelle più povere. In realtà lo fanno: ma pretendere che lo facciano con gioia, senza sordide proteste, sarebbe pretendere un po' troppo. Si può dire che questa è la fase raggiunta ora dalla soluzione della questione meridionale: la protesta delle popolazioni del Nord davanti all'invasione dei meridionali.

A molti questa invasione è apparsa sin dal principio come la toccasana per i mali del Sud. Un giovane siciliano trasmigrato a Milano a un giornalista diceva: «Milano è per noi quel che New York è stata per i nostri nonni». Ma è vero solo in parte. I nonni quando scappavano in America inseguiti dalla miseria e dalla disperazione, risolvevano molto spesso il loro problema personale, ma dietro le loro spalle, in Italia, la miseria e la disperazione restavano. Quello che avviene invece ora — se tutti i calcoli non sono sbagliati — è un processo di risanamento del Sud: in parte il Sud viene risanato dalla industrializzazione, dalla bonifica, dalla riorganizzazione della proprietà fondiaria; ma la massa alla quale i benefici delle nuove leggi non arrivano, provvede da sé andandosene a chiedere ai più fortunati italiani del Nord un posto di lavoro.

La novità — se tutti i calcoli non sono sbagliati — consiste in questo: che nel Sud si formano centri industriali i quali potranno riassorbire la mano d'opera specializzata che intanto cresce nel Nord. Il ritorno degli americani in patria che cosa significava? Nulla: era, come l'emigrazione, un fatto personale, strettamente limitato all'individuo. Col gruzzolo raggranellato in America, l'emigrante si comprava un pezzo di terra e una casa nel paese nativo, e si inseriva nell'economia disgraziata di sempre. Era un italiano che aveva cambiato classe sociale; ma il panorama della popolazione restava invariato. Oggi è proprio questo panorama che dovrebbe cambiare.

C'è un timore, che ci sembra però ingiustificato, il timore che il Sud — in seguito a questa emigrazione verso la Lombardia, il Piemonte, la Liguria — si sveni, perda le sue migliori forze lavorative, non abbia sufficienti mani da offrire alla nuova industria che cresce. Ripetute e diligenti inchieste ci hanno fatto vedere paesi e paesi del Sud dove la popolazione non è più formata che da donne, vecchi e bambini; le braccia se ne sono andate. E' un fatto che quei pezzetti di terra che non bastavano a nutrire una famiglia, ora non sono più coltivati, o sono coltivati peggio di prima. Ma questa non è una perdita: quelle braccia che non riuscivano a strappare il pane al minuscolo campo, guadagnano ora a sufficienza nel Nord e provvedono meglio ai bisogni della famiglia da lontano. Se quel campo non viene più coltivato, non perde nulla nessuno. D'altra parte siamo ancora molto lontani dal momento in cui la nuova industria meridionale non troverà più sufficiente mano d'opera sul posto: finora, lo sappiamo, ne trova più che a sufficienza; e che non riesca a impiegare tutta la mano d'opera ininterrotto flusso di lavoratori verso il Nord. Chi partirebbe per un incerto do-

mani, per un più che modesto lavoro da bracciante, per una umilissima mercede in un paese non meno e lontano e sconosciuto dell'America dell'altro secolo; chi partirebbe se trovasse un posto nelle industrie nate in casa?

Il fatto più importante di questo decennio è dunque — e lo ripetiamo ancora una volta: se tutti i calcoli non sono sbagliati — è la traslazione in massa dal Sud verso il Nord. E molti pensano che sia un bene se questa improvvisa invasione di una mano d'opera (male istruita e pronta a offrirsi sotto qualunque tariffa) viene accolta poco amichevolmente dai lombardi, dai piemontesi, dai liguri. Molti pensano che un fenomeno storico il quale si compie attraverso difficoltà e ostilità è più sano, più utile, più durevole di una piccola trasferta di uomini alla chetichella e con la generale sopportazione.

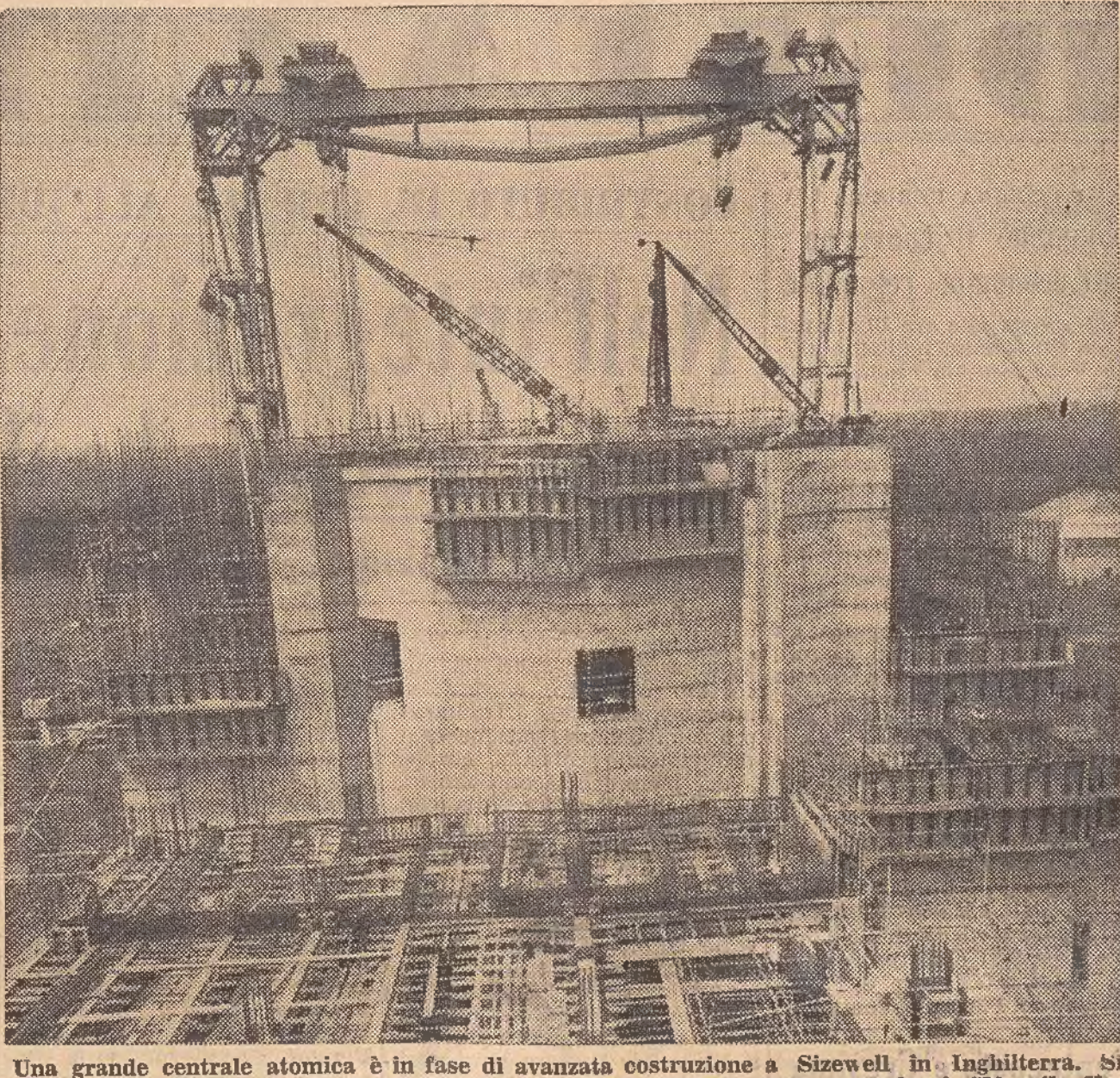
I settentrionali sono (e non potrebbe essere diversamente) urti dai diversi costumi di questa povera gente, dall'infimo grado di educazione civile che dimostrano, solo perché non pensano che questi sono i più infelici rappresentanti del Sud; sono cacciati dalla fame, dalla mancanza di quello che serve a soddisfare i più elementari bisogni. I più insofferenti fra i settentrionali parlano di una traslazione dei barbari, e davvero una massa di poveri zappatori del Sud, fra quella buona e agitata borghesia che è costituita dagli operai specializzati delle industrie settentrionali, deve essere una scoperta sensazionale. Ma di questa sensazione c'era bisogno perché gli italiani si rendessero conto di che cos'è la questione meridionale. Finora questa era conosciuta da una dozzina di persone che partivano per il Mezzogiorno, studiavano, chiedevano, fotografavano e scrivevano. La questione meridionale è stata per un secolo la passione di un piccolo gruppo di persone colte. Ora a decine di migliaia arrivano i meridionali e scaraventano in faccia a ricche città come Torino, Milano, Genova, la loro montagna di disgrazie. E' naturale che i fortunati si ribellino; ma l'importante è che essi finiscano col pensare: «Queste sono le disgrazie di noi italiani».

Un particolare illuminante è quello dell'analfabetismo. Vi sono province del Piemonte dove dieci anni fa l'analfabetismo non esisteva: ora ha raggiunto livelli impressionanti, dell'8, del 10 per cento. Sono gli immigrati, le donne di casa che in tutta la loro vita non hanno avuto bisogno di scrivere una sola parola e si sono dimenticate quello che avevano imparato a scuola (se pure lo avevano imparato). A leggere le statistiche, si apprendeva che la provincia di Alessandria aveva zero per cento di analfabeti, che invece altre province del Sud arrivavano al quindici, al venti, tole; la media nazionale era dell'8, del 10 per cento. Orbene, ora la provincia d'Alessandria prova su se stessa che cosa è «la media nazionale»; e i piemontesi si sono dati subito da fare per organizzare scuole serali e così guarire questa epi-

demia che ha invaso la loro regione.

Questo è il dissidio meno visibile, se anche è quello che ci dà un'idea più chiara di quello che sta avvenendo. Domani potrebbe scoppiare un conflitto più grave: è già scoppiato tre o quattro anni fa negli orti e nei giardini della Liguria) il conflitto per le tariffe di lavoro. Spesso questa mano d'opera si offre a qualunque prezzo e diventa una pericolosa concorrenza per la mano d'opera locale. C'è la lotta per la conquista degli alloggi: mettendosi in dieci in una stanza gli immigrati possono pagare prezzi locali, e così via. Si arriva qua e là a qualche urto. Ma proprio qui la situazione troverà il suo equilibrio: formerà il fuso dei lavoratori meno forti, meno decisi; e ai più forti e ai più decisi assicurerà la posizione, il salario e la stima dei vicini di casa. Le cose durevoli costano fatica.

Alberto Spaini



Una grande centrale atomica è in fase di avanzata costruzione a Sizewell, in Inghilterra. Si tratta di un gigantesco complesso che funzionerà tra qualche anno e produrrà 580 mila Kw

«LA CABALE DES DÉVOTS» CONTRO I COMPROMESSI DEL PENSIERO CONTEMPORANEO

Pochi idoli si salvano dalle aspre critiche di Revel

Con le sue collere generose e il suo stile risentito questo filosofo francese è riuscito ancora una volta a scuotere il panorama arcaico della cultura ufficiale

DAL NOSTRO CORISPONDENTE

Parigi, giugno
«Insomma, questo Revel: ama o non ama la filosofia?». La domanda è di Sartre e fa sorridere l'autore di «Pourquoi des Philosophes?». «Non si tratta di amare la filosofia», dice, «il problema è un altro. Si tratta di assegnare alla filosofia una funzione che ancora le manca nella società moderna. In «Pourquoi des Philosophes?» scrivevo che la filosofia è ancora un fenomeno di «magia imitativa»: sta alla conoscenza come la magia all'azione. L'amore dei filosofi per la filosofia? E' un vecchio trabocchetto, lo conosco».

Posizione di rottura

Si riconosce subito, dal piglio tranciatore del discorso, il polemistia infiammato di «Pour l'Italie», l'intellettuale che rovescia i busti e brucia le biblioteche. Jean-François Revel è un tipico rappresentante di quell'intelligenza francese di cui Carlo Levi scrisse che possiede in alto grado lo spirito di libertà, di ragione sottile e la passione per la cultura viva, e fra tante qualità qualche detto come la tendenza a generalizzare e la assenza di complessi davanti alle proprie lacune. La posizione di rottura assunta da Revel, le sue collere generose, il suo stile risentito hanno scosso i panorami arcaici della cultura ufficiale. Pierre-Henri Simon l'ha definito «un'impresa di demolizione», altri l'hanno

battezzato «un Don Chisciotte posttivistico». Pochi mulini a vento, in verità, si salvano dal massacro. E' questo un male? Diamo di no. Ci sono, nella storia delle nazioni, dei periodi destinati alla demolizione dei ruderi e la Francia, forse, ne sta attraversando uno. L'ultimo libro di Revel «La Cabale des Dévots», uscito in questi giorni da Julliard — accentua i temi di rivolta contro il fideismo sterile e la rinuncia allo spirito critico già enunciati in «Pourquoi des Philosophes?». Il titolo viene dalla Controriforma francese del XVII secolo e serve per bollare tutti quanti, sull'una e sull'altra sponda, alimentano l'esprit de dévotion, la rinuncia all'attività creatrice del pensiero. Tema centrale de «La Cabale des Dévots» è il contrasto oggi esistente in Francia fra le posizioni pseudorivoluzionarie della classe intellettuale e l'assenza quasi totale di un autentico pensiero rivoluzionario, per non parlare di una vera e propria involuzione che — sempre — condanna la personale interpretazione del Revel — assume l'aspetto nebuloso di un eclettismo spiritualizzante. La comparazione dei sistemi si smaglia nella rinuncia, tramonta nell'assorbimento estetizzante di testi e citazioni. Le regioni prospere del pianeta vivono — ritiene il Revel — un momento di «colore fondamentalista» che si manifesta in una «confusione vaticinante», da una agitata frenesia di approvare tutto e tutti: il che lo induce ad insorgere nel nome della chiarezza e della responsabilità, e a denunciare casi illustri di incoerenza. Avviene così che, trascinato dagli ardori della polemica, Revel scrive che Heidegger è un autore smarrito nel «maelstrom» della tautologia, che Bergson è attendibile quanto uno storico la cui opera sia tutta basata su alcuni errori di fatto, che Sartre che l'eloquenza di un avvocato ed è semplicistico nelle premesse e complicato nelle conclusioni.

Per fortuna l'interesse de «La Cabale des Dévots» non è in questi giudizi aspri e frettolosi, ma nella polemica di fondo contro le compromissioni e le rinunce del pensiero contemporaneo. Ed è nelle ragioni di questa polemica che, libro alla mano, siamo andati ad interrogare Jean-François Revel nella sua stanza da lavoro vicina ai tetti, zeppa di libri e di tele astratte ancora odorose di acquaria.

«La «Cabale des Dévots» muove dalla constatazione che in Francia, attualmente, esiste un solo tipo di filosofia. Un «amalgam», direi, di elementi eterogenei. Due elementi sono obbligati: Marx e Heidegger. Il terzo, come la buccia di limone o d'arancia, in un cocktail, può variare: dal personalismo all'esistenzialismo, dalla psicanalisi teorica alla sociologia speculativa. C'è di più: si assiste al ritorno di una concezione «sacerdotale» del filosofo, che sta diventando una specie di «superuomo» del pensiero illuminato da una storia filosofica esterno alla storia, impegnato a rimediare Fichte e Schelling, o a studiare compromessi verbali tra spiritualismo e materialismo».

«Insomma, questo Revel: ama o non ama la filosofia?». La domanda è di Sartre e fa sorridere l'autore di «Pourquoi des Philosophes?». «Non si tratta di amare la filosofia», dice, «il problema è un altro. Si tratta di assegnare alla filosofia una funzione che ancora le manca nella società moderna. In «Pourquoi des Philosophes?» scrivevo che la filosofia è ancora un fenomeno di «magia imitativa»: sta alla conoscenza come la magia all'azione. L'amore dei filosofi per la filosofia? E' un vecchio trabocchetto, lo conosco».

«Non crede che in questo «abuson» rientri anche, almeno in parte, la cosiddetta «filosofia dell'angoscia»?».

«Senza dubbio. In fondo questa nostra borghesia sazia e tranquilla, che ha Sartre e Antonioni, gli asports d'hoter e il premio Goncourt, si diverte a riempire i suoi vuoti spirituali con la «filosofia dell'angoscia». «Sono ricco, non ho problemi, ma la condizione umana è così disperata...». Sì, anche l'angoscia ha i suoi adepti».

Una falsa sintesi

«Bisogna distinguere. Lo eclettismo è una falsa sintesi. Questa recupera tutti gli aspetti positivi dei sistemi, quella è epoca nella rinuncia. L'eclettismo è scetticismo: sfiducia nella dimostrazione, abdicazione del pensiero. Vale a dire, la risposta di Oppenheimer: «La conoscenza non avrà mai più caratteristiche globali». — ha detto Oppenheimer. — Rimarrà a mezza strada, sempre, fra il virtuosismo e l'attualità. Il globale non avrà più significato, tutt'al più diventerà un dogma. Temo che tutti coloro che oggi aspirano all'unità e alla sintesi siano dei nostalgici del passato».

«Siamo condannati, dunque, al «particolare» scientifico?».

«Penso di sì. Oggi la sintesi, come esigenza di ordine

smo storico. Prenda la psicanalisi, dalla quale era pur lecito attendersi qualche contributo nuovo. Ormai non è più l'uomo in quanto oggetto di psicanalisi che interessa, ma lo psicanalista-filosofo, un diavolo che psicanalisi uomo e società esistano soltanto, ormai, in funzione dello psicanalista. Lo stesso capovolgimento di rapporti si verifica negli altri campi della scienza. Anticamente è quello di cui discorre la filosofia vi attinge distrattamente le informazioni per costruire le sue vecchie ipotesi».

«E' in questo senso, allora, che ha inteso parlare di «abuson» della psicanalisi?».

«Esattamente. Un altro aspetto curioso è la tendenza a voler spiegare tutto con la psicanalisi: il razzismo e la politica. Sarebbe eccessivo dire che la psicanalisi si è limitata a rinnovare un vocabolario, mettendo alla portata di tutti le definizioni delle nevrosi del nostro tempo. No, la psicanalisi è stata feconda di risultati: ha fornito alla psicologia strumenti di lavoro scientifici, ha riportato molti problemi nella realtà dell'uomo. Ma l'analisi della psiche sta diventando, ormai, un'attività meccanica, arida, arbitraria. Si dimentica, mi pare, che le grandi anticipazioni della psicanalisi sono venute non dalla «rielaborazione» di dati, ma — come Freud sosteneva — dai contributi dei poeti, dei romanzieri e degli artisti».

«Non crede che in questo «abuson» rientri anche, almeno in parte, la cosiddetta «filosofia dell'angoscia»?».

«Senza dubbio. In fondo questa nostra borghesia sazia e tranquilla, che ha Sartre e Antonioni, gli asports d'hoter e il premio Goncourt, si diverte a riempire i suoi vuoti spirituali con la «filosofia dell'angoscia». «Sono ricco, non ho problemi, ma la condizione umana è così disperata...». Sì, anche l'angoscia ha i suoi adepti».

La rassegna dei libri

Alberto Viviani saggiista

Alberto Viviani e Tarquinia Viviani. Una vera unità. Perché Tarquinia non è più Toscana, è vero; ma è altrettanto vero che la Toscana, soltanto dal Medioevo in poi è limitata nei confini attuali. In altri tempi, che si perdono nella saggia e nel mito, essa si estendeva in realtà, per tutte le terre che si chiamavano Etruria, e giungevano, come è noto, addirittura fino a Roma. E' chiaro dunque che il vero colore fondamentale della Toscana attuale — non tenendo conto di tutto quanto vi si è sovrapposto nel tempo — è quello etrusco.

Jean-François Revel in mezzo ai suoi libri, alle sue tele odorose di acquaria e alle sue rovine.

Ugo Ronfani



E' giunta a Roma per una breve vacanza l'attrice Joan Collins

La rassegna dei libri

Alberto Viviani saggiista

Alberto Viviani e Tarquinia Viviani. Una vera unità. Perché Tarquinia non è più Toscana, è vero; ma è altrettanto vero che la Toscana, soltanto dal Medioevo in poi è limitata nei confini attuali. In altri tempi, che si perdono nella saggia e nel mito, essa si estendeva in realtà, per tutte le terre che si chiamavano Etruria, e giungevano, come è noto, addirittura fino a Roma. E' chiaro dunque che il vero colore fondamentale della Toscana attuale — non tenendo conto di tutto quanto vi si è sovrapposto nel tempo — è quello etrusco.

«Bisogna distinguere. Lo eclettismo è una falsa sintesi. Questa recupera tutti gli aspetti positivi dei sistemi, quella è epoca nella rinuncia. L'eclettismo è scetticismo: sfiducia nella dimostrazione, abdicazione del pensiero. Vale a dire, la risposta di Oppenheimer: «La conoscenza non avrà mai più caratteristiche globali». — ha detto Oppenheimer. — Rimarrà a mezza strada, sempre, fra il virtuosismo e l'attualità. Il globale non avrà più significato, tutt'al più diventerà un dogma. Temo che tutti coloro che oggi aspirano all'unità e alla sintesi siano dei nostalgici del passato».



E' giunta a Roma per una breve vacanza l'attrice Joan Collins

La rassegna dei libri

Alberto Viviani saggiista

Alberto Viviani e Tarquinia Viviani. Una vera unità. Perché Tarquinia non è più Toscana, è vero; ma è altrettanto vero che la Toscana, soltanto dal Medioevo in poi è limitata nei confini attuali. In altri tempi, che si perdono nella saggia e nel mito, essa si estendeva in realtà, per tutte le terre che si chiamavano Etruria, e giungevano, come è noto, addirittura fino a Roma. E' chiaro dunque che il vero colore fondamentale della Toscana attuale — non tenendo conto di tutto quanto vi si è sovrapposto nel tempo — è quello etrusco.

«Bisogna distinguere. Lo eclettismo è una falsa sintesi. Questa recupera tutti gli aspetti positivi dei sistemi, quella è epoca nella rinuncia. L'eclettismo è scetticismo: sfiducia nella dimostrazione, abdicazione del pensiero. Vale a dire, la risposta di Oppenheimer: «La conoscenza non avrà mai più caratteristiche globali». — ha detto Oppenheimer. — Rimarrà a mezza strada, sempre, fra il virtuosismo e l'attualità. Il globale non avrà più significato, tutt'al più diventerà un dogma. Temo che tutti coloro che oggi aspirano all'unità e alla sintesi siano dei nostalgici del passato».

«Insomma, questo Revel: ama o non ama la filosofia?». La domanda è di Sartre e fa sorridere l'autore di «Pourquoi des Philosophes?». «Non si tratta di amare la filosofia», dice, «il problema è un altro. Si tratta di assegnare alla filosofia una funzione che ancora le manca nella società moderna. In «Pourquoi des Philosophes?» scrivevo che la filosofia è ancora un fenomeno di «magia imitativa»: sta alla conoscenza come la magia all'azione. L'amore dei filosofi per la filosofia? E' un vecchio trabocchetto, lo conosco».

«Non crede che in questo «abuson» rientri anche, almeno in parte, la cosiddetta «filosofia dell'angoscia»?».

«Senza dubbio. In fondo questa nostra borghesia sazia e tranquilla, che ha Sartre e Antonioni, gli asports d'hoter e il premio Goncourt, si diverte a riempire i suoi vuoti spirituali con la «filosofia dell'angoscia». «Sono ricco, non ho problemi, ma la condizione umana è così disperata...». Sì, anche l'angoscia ha i suoi adepti».

Una falsa sintesi

«Bisogna distinguere. Lo eclettismo è una falsa sintesi. Questa recupera tutti gli aspetti positivi dei sistemi, quella è epoca nella rinuncia. L'eclettismo è scetticismo: sfiducia nella dimostrazione, abdicazione del pensiero. Vale a dire, la risposta di Oppenheimer: «La conoscenza non avrà mai più caratteristiche globali». — ha detto Oppenheimer. — Rimarrà a mezza strada, sempre, fra il virtuosismo e l'attualità. Il globale non avrà più significato, tutt'al più diventerà un dogma. Temo che tutti coloro che oggi aspirano all'unità e alla sintesi siano dei nostalgici del passato».

«Siamo condannati, dunque, al «particolare» scientifico?».

«Penso di sì. Oggi la sintesi, come esigenza di ordine

Giulio Cogni

CIRCONIACA DELLA CITTA'

INIZIATO IL LAVORO DEL COMITATO PARLAMENTARE

Concordate le norme istitutive della Regione Friuli-Venezia Giulia

Fissate le potestà legislative, le competenze e i campi di azione
Rinviata alla riunione di domani la decisione sul capoluogo

Il comitato parlamentare ristretto che sta predisponendo il testo unificato del provvedimento istitutivo della Regione Friuli-Venezia Giulia, ha varato ieri i primi articoli, relativi all'istituzione della Regione e al suo potere legislativo. Il comitato tornerà a riunirsi domani mattina. La riunione è stata aperta a Montebelluna, in provincia di Treviso, dal presidente on. Lucifredi, presenti il Ministro Medici gli onorevoli Luzzatto (PSI), Piccoli (DC), Orzorio Reale (PSI), Almirante (MSI), Palazzolo (PSI), Santarelli (PSI), nonché il relatore on. Rocchetti.

Al termine il comitato parlamentare ha approvato gli articoli 1, 4, 5, 6 e 7 del testo unificato che prevede il trasferimento della potestà legislativa alla Regione ed alla potestà legislativa. Tali articoli sono stati approvati all'unanimità. Il rappresentante del MSI si fosse in precedenza dichiarato contrario al progetto di legge ed il deputato liberale, addirittura ostile.

Il comitato ristretto ha impostato il suo lavoro, come era stato annunciato, sulla proposta di legge Basutti.

L'articolo 1, che il comitato ha votato, non ha subito modifiche. Esso pertanto dice: «Il Friuli-Venezia Giulia è costituito in Regione autonoma, fornita di personalità giuridica, entro l'unità della Repubblica italiana, una e indivisibile, sulla base dei principi della Costituzione, secondo il presente statuto».

Gli articoli 2 e 3 sono stati accantonati. Saranno esaminati domani mattina. Si è quindi passati all'articolo 4, che è stato così formulato:

«In armonia con la Costituzione, con i principi generali dell'ordinamento giuridico dello Stato e con gli obblighi internazionali, nonché nel rispetto degli interessi nazionali e di quelli delle altre regioni, la Regione ha potestà legislativa nelle seguenti materie: 1) ordinamento degli uffici e degli Enti della Regione e Stato giuridico ed economico del personale ad essi addetto; 2) circoscrizioni comunali; 3) agricoltura e foreste, ivi comprese zootecnica, bonifica, irrigazione, opere di miglioramento fondiario e riordinamento della proprietà rurale; 4) bonifica ed economia montana; 5) caccia e pesca nelle acque interne; 6) usi civici; 7) impianto e tenuta dei libri fondiari; 8) industria e commercio, ivi compreso l'ordinamento della Camera di commercio, industria ed agricoltura; 9) artigianato; 10) cooperazione, compresa la vigilanza sulle cooperative; 11) mercati e fiera; 12) viabilità, acquedotti e lavori pubblici di interesse locale e regionale; 13) turismo e industria alberghiera; 14) igiene e sanità, assistenza sanitaria ed ospedaliera; 15) istruzione artigiana e professionale, assistenza scolastica; 16) istituzioni culturali, musei e biblioteche di interesse locale e regionale».

L'articolo 5, riguardante anch'esso la potestà legislativa della Regione, è stato rimosso, sempre sulla base della proposta di legge Basutti ed altri. Pertanto il suo testo risulta in questo modo: «L'osservanza dei limiti generali indicati nell'articolo 4 ed in armonia con i principi fondamentali stabiliti dalle leggi dello Stato nelle seguenti materie: 1) ordinamento delle funzioni pubbliche di assistenza e beneficenza; 2) assunzione di servizi pubblici di interesse regionale, anche mediante aziende speciali; 3) ordinamento degli Enti aventi carattere regionale, per i finanziamenti alla agricoltura, all'industria, all'artigianato, al commercio, alle opere pubbliche, alle Casse di Risparmio e rurali; 4) cave e torbioni, acque minerali e termali; 5) espropriazioni per pubblica utilità, anche con espropriazione a carico esclusivo e prevalente dello Stato; 7) urbanistica; 8) comunicazioni e trasporti di interesse regionale; 9) polizia locale urbana e rurale; 10) urbanizzazione delle acque pubbliche, escluse le grandi derivazioni per forza motrice; 11) opere idrauliche di IV e V categoria; 12) opere di prevenzione e soccorso per calamità naturali».

L'articolo 6 è passato nel testo di Basutti. Esso pertanto dice: «La Regione, con l'osservanza dei limiti indicati nell'articolo 5 ha inoltre potestà legislativa nelle seguenti materie: 1) elezione del Consiglio regionale, in base al principio contenuta nel capo II del titolo III; 2) disciplina del referendum, di cui agli articoli 8 e 9; 3) istituzione di tributi regionali, di cui all'articolo 30».

Invariato è rimasto anche l'articolo 8, che dice: «Nelle materie concernenti la previdenza e le assicurazioni sociali, la Regione ha facoltà di emanare norme legislative allo scopo di integrare le disposizioni dello Stato, anche creando all'uopo appositi istituti di tipo mutualistico. La medesima facoltà spetta alla Regione in materia di amministrazione del demanio e del patrimonio regionale».

I cinque articoli approvati oggi e quelli che saranno varati dal Comitato ristretto entro la serata di domani, martedì mattina verranno presentati nel testo unificato alla Commissione affari costituzionali della Camera che provvederà a esaminare in sede referente, cioè quale fase preliminare della sua-

cessiva presentazione dello schema di statuto all'assemblea plenaria della Camera, che esprimerà il voto. Va da sé che in seno alla Commissione si creerà lo stesso schieramento che è in atto nel Comitato ristretto, cioè contrari liberali e missini, favorevoli gli altri.

La discussione ieri si è impegnata sull'esame del problema riguardante la potestà legislativa in una serie di questioni che sono state trattate con precedenza rispetto agli altri che implicano discorsi domani perché implicano indirettamente le questioni dei mezzi di cui disporrà la regione e dei contributi che dovrà dare il Governo centrale, problema sul quale si sta cercando una adeguata soluzione in una serie di contatti tra esponenti dei partiti e rappresentanti del Governo.

Un rilevante aspetto dell'istituzione della Regione sarà esaminato domani: riguarda la scelta del capoluogo e l'articolazione delle province, problemi questi che formano oggetto degli articoli 2 e 3 che il comitato parlamentare ieri ha esaltato e rinviato appunto al prosieguo delle discussioni. Basterà notare che il progetto del friulano Basutti candida Udine come capoluogo della Regione e nel contempo esclude la divisione del Friuli con la creazione della provincia di Portogruaro, sollecitata invece dagli altri progetti, che rivendicano inoltre il capoluogo a Trieste.

Va ancora fatto notare che gli articoli del progetto Basutti che sono stati rimosso sono il quarto e il quinto. All'articolo 4 la proposta Basutti diceva: «In armonia con la Costituzione, con i principi generali dell'ordinamento giuridico dello Stato e con le norme fondamentali delle riforme economico-sociali...». Il Comitato ha eliminato queste parole: «Con le norme fondamentali delle riforme economico-sociali».

I ritocchi apportati all'articolo 5 riguardano i capi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Il capitolo 4 dell'articolo 5 nel testo approvato dal Comitato termina con le parole «Casse di Risparmio e rurali». La proposta Basutti continua-

RASSEGNA EUROPEA

Stamane il convegno sull'economia regionale

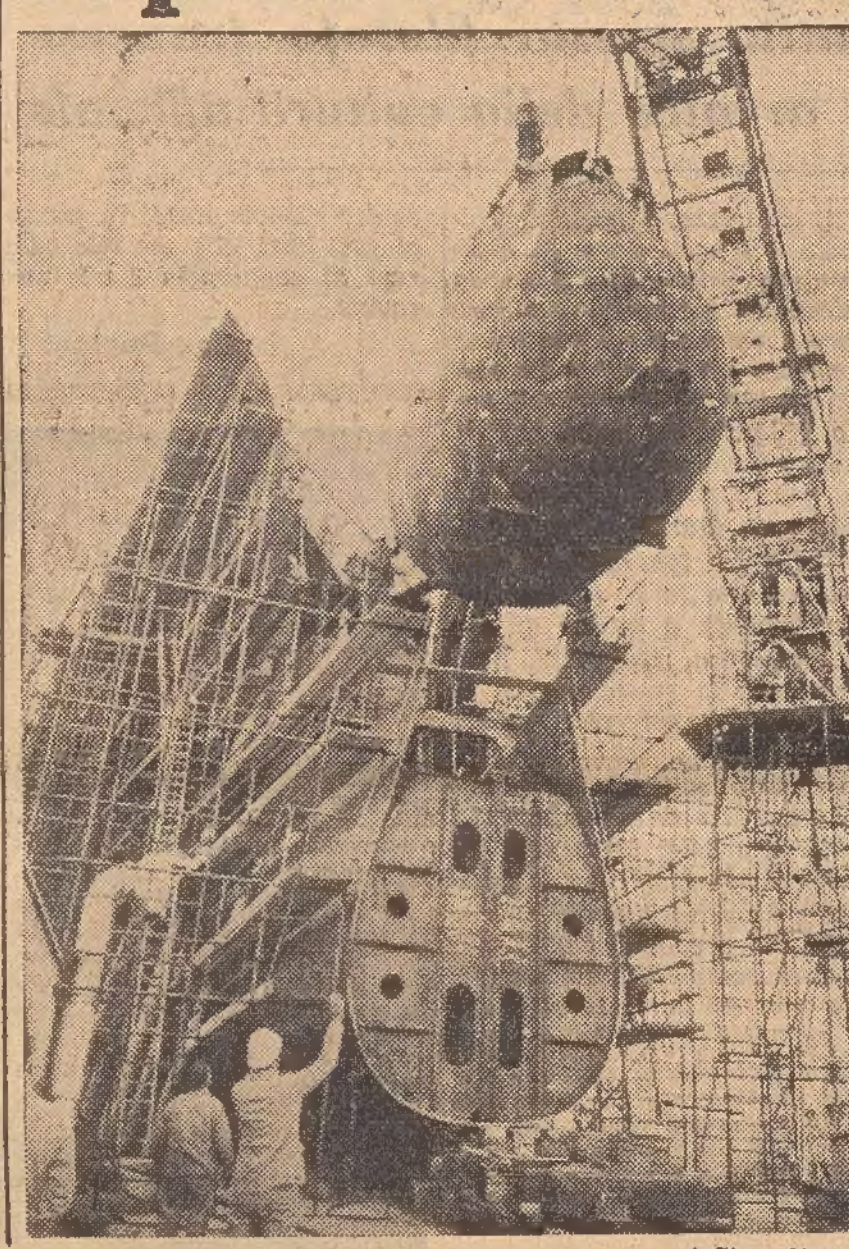
Quest'oggi alle ore 10 si aprirà all'Università, nell'aula «Felice Veneziano», la seconda tornata di lavoro del convegno organizzato dalla «Camera di Commercio» in collaborazione con il M.E.P. sui problemi economici del Friuli e di Trieste. Presenzierà il sen. Caron, vicepresidente della C.R.E., che terrà pure una relazione sui problemi inerenti al collegamento tra l'economia triestina e il MEC.

Il convegno sarà aperto da una prolusione del sen. Caron, quindi prenderanno la parola il prof. Giorgio Bazo (relazione sul tema: «I problemi economici di una Regione marginale nell'ambito di regioni economiche integrate»), il prof. Giacomo Furlani («Prospettive della industria triestina nell'ambito della CEE»), nel pomeriggio seguiranno le relazioni del dott. Mario Dassovich («Il problema della mano d'opera a Trieste») e del prof. Giorgio Valussi («Trieste e l'associazione dei Paesi d'oltremare»).

Pentecoste e Cresima oggi a S. Giusto

UN PONTIFICALE DEL VESCOVO Per la festa delle Pentecoste che oggi ricorre il Vescovo torinese, in Cattedrale alle 10 un solenne Pontificale e rivolgerà ai presenti un discorso. Nel pomeriggio sarà impartita la Cresima alle 16 ai bambini e alle 17.30 alle 17.30 alle fanciulle. Dopo la Cresima, alle 19 sarà celebrata la Messa vesperina.

Aprirà la via



(«Giornale»)

Col montaggio del blocco del bulbo di prora, avvenuto ieri mattina al Cantiere San Marco del Cantieri Riuniti dell'Adriatico, si chiude la carriera del T/A «Bafacello», nella sua parte estrema. Il bulbo è stato studiato di particolare forma, per dare alla nave l'assetto più agevole, e conseguentemente le caratteristiche di velocità richieste e sperimentate sul modello alla vasca.

Di struttura totalmente saldata, esso si compone del fasciame proterzo, lavorate alle pressioni simulatrici ottenute dallo sviluppo delle forme di sala, e delle strutture di rinforzo interne, che trovano riscontro in quelle esistenti nella zona adiacente.

Per necessità di sollevamento, da effettuarsi in estremo limite di prora, il suo peso è stato contenuto in 28 tonnellate, e conseguentemente le dimensioni in metri 4,70 x 4,55 x 3,70, dovendo prebriare a parte, la zona sovrastante di prora, che verrà montata successivamente separata.

Festeggiato al Circo il coraggioso Spalanca

Viva commosso ieri sera al Circo Orfei per la consegna di una medaglia d'oro al giovane Liborio Spalanca, l'aiuto-domatore che, con rara presenza di spirito ed eccezionale sangue freddo, malgrado la sua giovane età, ha saputo degli araghi di un leone il domatore Franco Migliorini. Sono intervenuti, alla cerimonia, i direttori generali comm. Giulia e in dirittura, il direttore del personale, dott. Bruno, i dirigenti del servizio marittimo e del servizio tecnico. Prima di procedere alla consegna dei diplomi hanno parlato lo amm. Capponi e l'ing. Cirrinone.

I problemi della donna nell'alleanza femminile

La Sezione di Trieste dell'A.F.I. federale all'A. of W. dopo un anno di attività, alla chiusura di un proficuo lavoro svolto, indice un pubblico dibattito alla conferenza del prof. Giuseppe Trambolli del Liceo-Ginnasio «Giorgio Cardano» di Milano, sul tema: «I problemi della donna nell'alleanza femminile». La conferenza avrà luogo presso la sala piccola del C.C.A. di Trieste in piazza Verdi, i domani alle 18.30.

Lutto del col. Dolce

Un grave lutto ha colpito il comandante dei Vigili urbani, col. Antonio Dolce, con la dolorosa scomparsa della madre, signora Ermete Dolce n. Lengo. La salma dell'estinta è stata traslata ieri mattina da Desenzano del Garda a Trieste e intumata nel camposanto di Sant'Anna. Al col. Dolce ed ai familiari giungano i sensi del nostro cordoglio.

MR. ROTUNDO RICEVUTO IN MUNICIPIO

Interventi assistenziali della Missione americana

Accompagnato da mons. Alfredo Botizier, direttore della Missione americana CBS-NCWC di Trieste, è stato ricevuto ieri in Municipio Mr. George P. Rotundo, direttore dei programmi per la distribuzione di viveri assistenziali americani in Europa, che sarà gradito ospite della nostra città ancora nella giornata di domani. Mr. Rotundo ha avuto un cordiale colloquio con il Prosindaco prof. Cumbat, il quali gli ha fatto omaggio del sigillo tricolore del Comune nell'occasione hanno assistito pure, oltre a mons. Botizier, il Console Douglas Perry.

Il gradito ospite ha voluto sottolineare l'affettuosità della accoglienza ricevuta, affermando inoltre che le realizzazioni nel campo assistenziale visitate sono di notevole interesse e di dupbia utilità per Trieste. Dopo aver ricevuto il cordato che il suo Paese offre volentieri il contributo, da vari anni, per assicurare il successo di questo programma di umana solidarietà svolto dal NCWC - contributo che è stato bene adoperato ed è andato pertanto a buon fine - Mr. Rotundo ha sottolineato che da vari anni il Governo degli Stati Uniti opera in Italia assistendo con la distribuzione di viveri ben 7 milioni di persone.

Per quanto riguarda le prospettive del contributo americano a Trieste nel prossimo anno, Mr. Rotundo ha fatto notare che la nostra zona fa parte del programma mondiale di cui è stata illustrata la vastità. Particolari espressioni di vivo compiacimento ha avuto Mr. Rotundo per la notevole attività svolta dalla Missione americana di Trieste. Il programma di un anno, infatti, comprende 38.000 assistiti, dei quali 16.000 profughi giuliani. Da luglio a settembre, inoltre, saranno ospitati in colonia, nei campeggi e nei soggiorni per ragazzi e lavoratori, 12.000 unità, per un periodo totale di tre mesi.

Scompare una benefattrice

Si è scomparsa ieri Celia Modena, anima eletta che per molti anni ha dedicato la sua attività ad energie giovanile dapprima presso l'Oratorio San Giuseppe e poi presso la Casa di Nazareth in qualità di assistente delle bambine. Il suo spirito di apostolato e di carità ha riempito tutta la sua vita e negli ultimi

CONTRIBUTO DI TRIESTE ALL'IDEA COMUNITARIA

Nell'integrazione europea anche la scuola ha il suo ruolo

Interessanti relazioni presentate al convegno dell'AEDE

La nostra Università degli studi accoglie da ieri un qualificato consesso, a carattere internazionale, per affrontare i problemi dell'unificazione degli ordinamenti scolastici europei e del reciproco riconoscimento dei titoli di studio. Alla cerimonia inaugurale di martedì, nell'aula magna dell'Ateneo, erano presenti una cinquantina di insegnanti stranieri e numerosi italiani, oltre alle varie autorità cittadine.

All'apertura dei lavori, presieduti dal prof. De Bernardis, presidente italiano dell'Associazione degli insegnanti europei, il Magnifico Rettore, prof. Origone, ha detto che l'obiettivo di questa iniziativa è di fondamentale importanza per uno degli aspetti dell'integrazione europea, la libera circolazione delle idee, una materia dell'interesse tutte le parti dell'ordinamento scolastico e della formazione intellettuale e spirituale. Il prof. De Bernardis ha ricordato da parte sua le parimenti qualificata incontrata sotto il profilo organizzativo per tale convegno e la tenacia con cui gli amici triestini e noi abbiamo perseguito lo scopo di realizzare questo incontro, che per l'AEDE costituisce una pietra miliare nel suo importante cammino.

Il Prosindaco prof. Cumbat, dopo aver rivolto ai presenti il saluto della città, ha ricordato che Trieste attende una concreta realizzazione dell'Europa unita perché così potrà nuovamente assolvere a tutto ciò che la storia e la posizione geografica le hanno assegnato; ha detto poi di riconoscere il valore fondamentale e insostituibile della scuola, perché l'Europa unita diventi una realtà. Dopo il saluto porto a nome della Provincia dall'ass. Siero, il prof. ireneo Zulliani ha ribadito il tema del convegno, quello cioè della ricerca di quegli elementi per l'armonizzazione degli ordinamenti scolastici europei, ricordando che nessun'altra forza educativa, al di fuori di quella rappresentata dall'insegnamento, può preparare e rinsaldare le basi di una nuova realtà europea, a completamento di quella forza e di quella ragione che la Comunità europea ha già realizzato in campo economico.

Vivamente applaudito è stato per il suo intervento il prof. Alerci, presidente europeo dell'AEDE, al quale è seguito il rappresentante del Consiglio d'Europa, Mr. Georis.

Ha preso successivamente la parola il sen. Giuseppe Caron, vicepresidente della Commissione europea, il quale ha sottolineato che l'unità europea che si sogna di edificare e alla cui costruzione tendono gli sforzi di tutti, richiede che siano rimessi in questione i valori ai quali ci uniscono le nostre tradizioni.

ni: e la scuola è indubbiamente la depositaria principale di tali valori, assicurandone non solo la conservazione ma anche la trasmissione. «Dobbiamo dare perciò ai giovani delle tradizioni rinnovate che, pur restando nazionali, siano anche in armonia con queste nuove strutture comunitarie e sovranazionali che si stanno creando. E' importante ricordare in ogni momento che i vostri allievi saranno, con ampiezza e secondo la speranza che può darsi a questo termine, degli europei».

In precedenza il Provveditore agli studi di Trieste, dott. Vigneri, aveva espresso la simpatia e l'apprezzamento del Ministero della P.I. per questo convegno, augurandosi che si riesca a consolidare la meta comune raggiungibile in condizioni di parità nell'ambito delle Nazioni aderenti al Patto di Roma.

Al termine della cerimonia inaugurale si è proceduto alla premiazione degli alunni che hanno svolto i migliori temi per la Giornata europea della scuola. Hanno ricevuto pubblicamente i Centri didattici.

europistiche Claudio Giorgini e Marco Kravos, per l'ordine classico; Renato Valentini e Alba Orel, per l'ordine tecnico; Sergio Romanelli e Viviana Gruden, per la scuola media; Silvana Bergamini e Anna Carli, per l'avviamento professionale. Il sen. Caron è partito subito dopo per Udine per inaugurare il convegno economico, che proseguirà oggi i suoi lavori a Trieste.

Nel pomeriggio il prof. Valenti, direttore della Pubblica Istruzione, ha tenuto una prolusione sull'armonizzazione delle legislazioni scolastiche nel quadro della Comunità europea, esaminando quegli articoli del Trattato di Roma che possono riferirsi a questa necessità. Il Prosindaco prof. Cumbat ha fatto successivamente notare l'interessamento delle autorità locali per lo sviluppo della scuola in senso europeo e la relativa educazione e dopo l'intervento del prof. Marotta, del Ministero della P.I., i lavori sono proseguiti con la proiezione generale del prof. Bonadina, direttore generale dei Centri didattici.

CHIESO DALLA CAMERA DI COMMERCIO

IL DISCO ORARIO PER PARCHEGGIARE IN CENTRO

Bandito il concorso per la fedeltà al lavoro
Alloggi - convitto destinati agli apprendisti

Si è riunita ieri la locale Giunta comunale per l'esame di numerosi problemi posti all'ordine del giorno. Tra l'altro è stata definita la partecipazione della Camera di commercio alla prossima edizione della Fiera di Trieste nella presentazione dedicata agli Enti economici cittadini in un apposito stand. Nella stessa riunione è stato bandito per l'anno 1982 il VI Concorso che ha lo scopo di dare un riconoscimento particolare alla fedeltà al lavoro e incoraggiare a preparare il progresso tecnico e sociale.

Il cav. uff. Valmarin ha riferito sulle possibilità di realizzazione a Trieste un alloggio-convitto per assicurare agli apprendisti presso aziende triestine un'abitazione a prezzi convenienti.

La proposta, che mira a facilitare l'afflusso di giovani lavoratori nella nostra città, è stata già prospettata alle autorità locali che la hanno accolta con visibile favore. Anche la Giunta ha espresso la propria adesione, all'iniziativa della Associazione

degli artigiani, ritenendola meritevole di appoggio.

Su proposta del prof. Florit è stata quindi approvata una mozione in merito a problema delle difficoltà della circolazione cittadina e ai gravi inconvenienti che derivano alle attività economiche particolarmente per la mancanza di spazio riservata ai parcheggi nel centro cittadino. La mozione sollecita pertanto la istituzione del disco orario e del parcheggio limitato nel tempo.

PROPOSTA UNA PERMUTA DI TERRENI

Fra Cedas e la «Napoleonica» il campo profughi stranieri?

Nell'ordine del giorno dei lavori del Consiglio comunale, che si riunirà domani sera, figura un argomento di rilevante importanza: la permuta di terreni in altra sede e ancora non risolto: l'eliminazione del campo di San Saba che accoglie i profughi stranieri, e la sua creazione in altro sito, logicamente decentrato. Come noto, era stato reperito un appezzamento di terreno a Padriciano, nei pressi della Vedetta Alice, ma il relativo progetto non ha avuto seguito a causa delle vivaci opposizioni incontrate. Ora, il Consiglio comunale sarà chiamato a pronunciarsi sulla scelta di un altro terreno, che il Comune potrebbe cedere all'amministrazione per le attività assistenziali italiane (A.A.I.), in cambio di quello di Padriciano.

La permuta, di 30.000 metri quadrati, sorge fra la strada del Friuli e la «Napoleonica», sotto la Vedetta d'Italia e all'altare del Cedas; vi si accede attraverso una strada di salita che si diparte nei pressi del Dazio di Grotta e confluisce con la passeggiata napoleonica. Il terreno è in forte pendenza, per cui la sua destinazione in tal senso dovesse venir presa, i lavori di costruzione

del comprensorio dovrebbero comportare una spesa supplementare di 100 milioni di lire, oltre ai 400 milioni di cui già l'A.A.I. presentemente dispone.

IMPORTANTE COMPAGNIA ESTERA cerca PRIMI SECONDI TERZI UFFICIALI COPERTA E MACCHINA.

Inviare curriculum a: MATRAGEN, via Amba Alagi 25, Genova, telefono 65791

CIT Biglietti per ogni mezzo di trasporto Viaggi, Gite, Soggiorni Documenti. Visti e tutto V.A.S.

Informazioni - Prenotazioni: PIAZZA UNITA' N° 6 Telefono: 24-793 24-796 CIT Stazione Autonole P. LIBERTÀ - Telef. 24006

ORARIO AUTOSERVIZI: AURONZO via Ampezzo, Forni, Lorenzago, Lagio, BOLDANO «EKANO» giornali Fiume giornale ore 8 e 12 GENOVA via Mantova, Ore 8 e 12 giornale ore 8.15 GENOVA lun. mercol., ven. 21 MILANO giornale ore 7 e 21 POLA - PARENZO - ROVIGNO la domenica 7.25 e 15. SESANA-LUBIANA giorn. 7.15 VENEZIA 7.15 8.15 12 17.30

PER LA PRESENTAZIONE DEGLI ASSORTIMENTI ESTIVI

ABITI LUNGOMARE FRESCHI PER CITTA' PRENDISOLE COSTUMI BAGNO CASACCHE - SHORTS BORSE - CAPPELLI GIOIELLI SPIAGGIA CONFEZIONI MASCHILI TROPICAL CAMICIOTTI E CASACCHE SPORTIVE MAGLIERIA PER LO SPORT E LE VACANZE CALZONI - GIACCHE CRAVATTE ESTIVE

Per comunioni cresime nozze onomastici giubilei

OROLOGERIA OREFICERIA

CAVALLAR

VIA SAN LAZZARO angolo fra delle Torri

I NEGOZI DEL

RiSPAR mio!

OFFRONO LO SCONTO DEL 10%*

Questa settimana:

nei negozi con insegne

SPAR

1 bottiglia da 1 litro di Olio di oliva

Premio 25 bollini

«NATURE»

1 bottiglia da 7 decimi di Birra

Premio 6 bollini

MORETTI

1 Budino

Premio 4 bollini

OETKER

gusti assortiti

Premio 8 bollini

1 tubetto Majonese

Premio 8 bollini

ORCO

I negozi con l'insegna

SPAR sono veramente i

negozi del RiSPAR mio!



Raccogliete i bollini risparmio in distribuzione sugli acquisti nei negozi SPAR



ernia

Il metodo scientifico MYOPLASTIC KLEBER è applicato dalla Norvegia al Portogallo e in Italia da più di 5 anni da specialisti stimati e abilitati dalla

INSTITUT HERMAIRE DE LYON

Risultato: Centrale di migliaia di ernie non pensate più alla loro cura, né alla loro cura. Essi hanno risposto, come prima, tutte le loro attività. Il MYOPLASTIC, soffice, leggero, lavabile, rinforza la parete indebolita e mantiene gli organi a posto

«Come con le mani»

Patente senza una curva eretta»

TRIESTE: Farm. De Lottenburg, piazza S. Giovanni 5, venerdì 15

GENOVA: Farm. Internazionale, via 25 Aprile 38, tutti i giorni

coin

VETRINA D'ESTATE

IL PUBBLICO TRIESTINO E' INVITATO A VISITARE OGGI NEL POMERIGGIO DALLE ORE 17 ALLE 20,30 LA GRANDE

ESPOSIZIONE A INGRESSO LIBERO

PER LA PRESENTAZIONE DEGLI ASSORTIMENTI ESTIVI

negli assortimenti coin i migliori articoli «nailon» «rhodia» «terital» sono contraddistinti dal marchio

SCALA D'ORO RHODIATOCE

RODIA TOCE

FIRE WORK FOR TEMPI NUOVI

**ERCOLE
AL CENTRO
DELLA TERRA**
TECHNICOLOR

Avvisi economici

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **Unione Pubblicità Internazionale U.P.I.** via Silvio Pellico n. 4 pianoterra, o inviati a mezzo posta, con relativo importo, allo stesso indirizzo.

LAMPO

vengono pubblicati nella 24 ore in ordine d'arrivo e con relativo importo. **TAPPETI** persiani occasione. Unica liquidazione alcuni pezzi per trasferimento della Casa d'arte orientale il giorno 18 corrente da via Mazzini 7 e via San Lazzaro 17. 4409 M

A Domande di lavoro

personale di servizio L. 10

BAMBINAIA lunghi anni pratica, attualmente occupata, offra si stabile per uno, massimo due bambini. Cassetta 26239 A UPI. **MEZZALAVORANTE** offresi governo casa e tutti lavori una persona, escluso domotico, ore da combinarsi. Riva Grumola da portinaia. 44151 A **PRESTASERVIZI** offresi 4 ore mattina. Tel. 7072. 26236 B **SIGNORINA** media età offresi custodia bambina. Cassetta n. 26174 A UPI.

B Offerte di lavoro

personale di servizio L. 35

A.A. PRESTASERVIZI cerca 3 ore antimeridiana da combinarsi solo con ottime referenze. Tel. 24042. 4403 B **BAMBINAIA** diplomata referenziata stabile cerca. Telefonare 31258. 44148 B **CAMERIERA** pratica, referenziata, cerca per piccola famiglia, ottima retribuzione. Telefonare dopo ore 14, n. 36946.

CONIUGI cercano prestaservizi referenziata capace cucinare, ottimo stipendio. Tel. 92428. 26226 B

DOMESTICA stabile o prestaservizi cerca. Telefonare 30206. 26190 B

DOMESTICA stabile tuttora in famiglia stabile cerca piccola famiglia stipendio buono. Telefonare a 31530 dalle 9-10 o 14-15. 26103 B

DOMESTICA o domestica stabile per 4 mesi estivi Opicina sappia cucinare. Cassetta 65125 B UPI.

DONNA stabile cerca. Telefonare 24049. 44236 B **PRESTASERVIZI** cerca, possibilmente abitante circondario Mugello. Tel. 39188. 26154 B

PRESTASERVIZI referenziata cerca ore 8-17, escluso bucato. Telefonare domenica ore 17-19. n. 44318. 26169 B

PRESTASERVIZI referenziata per piccola famiglia in Greta 3 ore mattina cerca. Telefonare 26452 dalle 9. 44252 B

PRESTASERVIZI cerca ore 12, due adulti. Tel. 38623. 44110 B

PRESTASERVIZI capace cerca coniugi dalle 9 alle 12, escluso domotico. Telefonare 36239. 44171 B

PRESTASERVIZI cerca piccola famiglia. Cassetta 41111 B UPI. **RAGAZZA** stabile cerca giovani coniugi soli. Stipendio alto, abitazione centrale. Si richiede referenze. Scrivere cassetta 26119 B UPI.

RAGAZZA 15-16enne cerca per famiglia stabile. Via Rossetti 21. 44063 B

STABILE o prestaservizi tuttora referenziata offra ottimo stipendio e lavoro. Telefonare 25466. 44182 B

STABILE o intera giornata referenziata, piccola famiglia trattamento ottimo. Cassetta 23367. 65121 B

STABILE o prestaservizi referenziata, escluso bucato e lavori pesanti, cercano coniugi. Telefonare 31258. 44114 B

STABILE 46-48enne oppure pomeriggio eventualmente dormire cerca sola. Tel. 94487 ore 8-10. 44090 B

O Richieste d'impiego L. 10

A.A.A.A.A. PITTORE offresi. Telefonare 86327. 65097 C

A.A.A.A.A. PITTORE capace offresi. Tel. 37772. 44132 C

A.A.A. PITTORE offresi prontamente. Telefonare 73823. 44231 C

A. PITTORE capace qualsiasi lavoro offresi, via Crispi 11, portineria. 26253 C

APPRENDISTA commessa sedicenne pratica abbigliamento cognizioni tedesco inglese spagnolo offresi. Cass. 44132 C UPI

CONIUGI con figlio offronsi per portineria. Tel. 32638 dalle 10-12. 44193 C

CUSTODE per villa offresi, capace tutti i lavori. Milano, via Ricci 4, I p. 65039 C

EX CARABINIERE media età offresi guardiano, magazzino o albergo. Tel. 82968. 44192 C

FUNZIONARIO già dipendente amministrazione primaria azienda, massime referenze attestanti attività lavoro, offresi amministrazioni varie, teniture contabili, libri paga, previdenza sociali, particolari mansioni fiducia, retribuzione oraria. Cassetta 44097 C UPI

GIARDINIERE pensionato capace offresi per manutenzione giardino oppure custodia villa. Cassetta 44077 C UPI

GIOVANE offresi datilografia praticante ufficio con cognizioni inglese tedesco. Cassetta n. 44132 C UPI

IMPREGATA pensionata bella presenza cerca posto fiducia, cassiera, oppure ufficio vendite. Cassetta 44088 C UPI

IMPREGATA capace, perfetta datilografia offresi anche mezza giornata. Cass. 44023 C UPI

STENODATTILOGRAFA 18enne

pratica ufficio seria volenterosa offresi come impiegata seria ditta. Cassetta 65109 C UPI

TAPEZZIERE materassi offresi, Tarabochia 5, portineria, telefono 35476, dopo le 19. 26189 C

25ENNE tecnico-motoristico diplomato esperienza quadriennale Germania presso grande complesso automobili, perfetta conoscenza tedesco, desideroso sistemarsi Trieste cerca posto adeguato. Pregasi telef. 26051 C

27ENNE diplomato, serio, volenteroso, ottime referenze, offresi qualsiasi posto purché dignitoso. Tel. 24594. 36238 C

CC Artigianato L. 30

A.A.A. APPLICHIAMO il secondo canale su tutti televisori, ripariamo radio, televisori, registratori, transistor, rasoi elettrici, giradischi. Assortimento valvole, Universalradio, Settefonte n. 1, telef. 41317. 65093 CC

A.A. RADIOPARAZIONI di fiducia. Transistor, fonovaglie, Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 63990 CC

A. PARCHETTISTI Frattini - Ghislerich: pavimentazioni in parquet, applicazione vernice sintetica, raschiatura elettrica, riparazioni, facilitazioni di pagamento. S. Zenone 6, 12222 CC

A. PERSIANE avvolgibili (rolò) ripariamo prontamente. Eventuale verniciatura. Tel. 44778. 44189 CC

ANTIPLOE, impermeabili su misura, modificazioni, produzione specializzata. Valdivino 11, secondo. 44025 CC

CALLISTA specialista Salomone, via Martiri della Libertà 10. 26163 CC

CALLISTA: specialista occhi polli, callosità, XXX Ottobre 8, telefonare 35275. 26189 CC

DATTILOGRAFA offresi lavori a domicilio. Telefono 40182. 44065 CC

ESECUISCO insegna tabele provetto calligrafo. Tel. 46038. 44038 CC

INSTALLATORE impianti sanitari, bagni completi, riparazioni, lavoro accurato. Tel. 39568. 44133 CC

L'ARTIGIANA Parchetti in esclusiva per Trieste della nuova vernice svedese (Sintolux). Raschiatura, raschiatura, raschiatura, pavimenti, interpellare. Telefono 73345. 26157 CC

OROLOGIAIO esegue riparazioni lire 600. Garanzia. Via Roma 17. 65126 CC

PARCHETTI, riparazioni, raschiatura elettrica accurate applicazioni Sintole Original, esclusamente Padova, via Padovana 5, tel. 95299. 43725 CC

PARCHETTISTI raschiatura meccanica lancia originale germanica garanzia 10 anni con anticipo. Tel. 44101. 65126 CC

PIASTRELLISTI sgretolatura meccanica lucidatura a piombo preventivi gratuiti. Tel. 44101. 65126 CC

PARCHETTISTI eseguono raschiatura meccanica oppure a mano; verniciatura, posa pavimenti in genere, riparazioni acce. Salomone, via Imbricini 1, ammezzato. 44116 D

RESTAURI generali, murature, rivestimenti, pitture, esecuzioni, facilitazioni pagamento. Telefonare 36233. 44016 D

SARTI assume lavoro, esaltazione, prezzi modesti. Tel. 74620. 26101 CC

SARTO e sartia confezionano, riparano, rivotano, prezzi moderati. Tel. 43762. 26082 CC

TAPPETI pulizie lavature custodia manutenzione esegue unica impresa pulitura. Tel. 95341. 64977 CC

D Off. d'impiego L. 35

A.A.A.A. APPRENDISTA commessa pratica per tintoria cerca. Tel. 93615. 182/2 D

A.A.A.A. STIRATRICE mezza lavorante cerca. Tel. 90815. 152/2 D

A.A.A.A. STIRATRICE praticissima offresi posto stabile buona paga. Presentarsi oggi in mattinata Pulitura a secco, Donadoni 35. 44161 D

A.A. GIOVANETTA per negozio laboratorio pasticceria cerca. Via Revoltella 21. 44034 D

A. APPRENDISTI amboscisti 16-17enni volenterosi cerca Bar Garibaldi. 44225 D

A. APPRENDISTA parrucchiera bella presenza, occasione imminente, cerca Salone Trieste via S. Caterina 8, telefono 79747, presentarsi 11-12 oppure lunedì. 26241 D

A. APPRENDISTA banconiera, turno diurno, cerca bar, telefonare 97148. 44074 D

APPRENDISTA banconiera 14-15 anni cerca. Bar Rivo, via XXX Settembre 16. 44258 D

APPRENDISTA 16-18enne cerca per torrefazione «Brasile, Scalnata 4. 44164 D

APPRENDISTA mezzalavorante, lavorante falegname cerca. Falegnameria, via Zavenoni 5. 26207 D

APPRENDISTA elettrotecnico o elettromeccanico cerca. Telefonare 31889 dalle 11-12. 65074 D

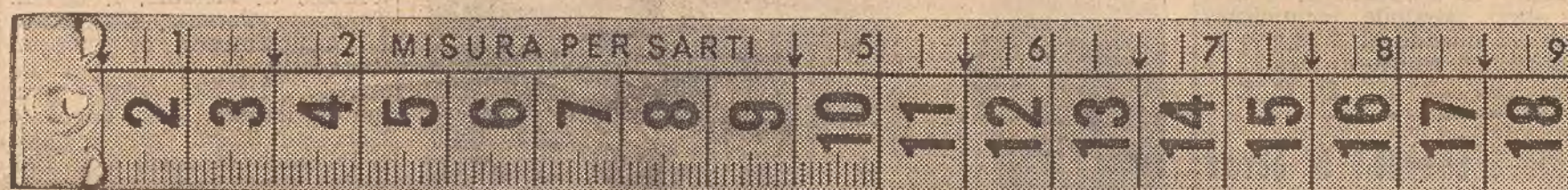
APPRENDISTA mezzalavorante parrucchiera cerca subito, posto stabile, Salone di Paris, piazza Vico 3. 65123 D

anche per l'estate confezioni Beltrame

abiti
tailleurs
prendisole
calzoni
camicie
ecc. ecc.
per signora
uomo
e bambino

in tutte le misure
in tutte le fogge
per tutte le conformazioni

Tutte le confezioni sono sempre garantite dal nome Beltrame



BELTRAME

A. ASSUMO salumiere capacità negozio nuovo ottima posizione per gestione o stipendio. Telefonare 75953. 26209 CC

A. LAVANDAIA pratica vestiti e apprendista cerca. A. Mayer, via Martiri della Libertà 15. 44027 D

AUTO COMMESA apprendista per pasticceria presentarsi solamente pratiche con referenze: via Carducci 33, BONAZZA. 50 D

AUTO commesso negozio cerca alimentari, via Tesa n. 25. 44134 D

AUTO pasticciere, posto buono cerca. Tel. 90436. 44103 D

AUTO pasticciere cerca. Battisti 31. 44125 D

AUTO commessa o commessa giovane, disinvoltata nella vendita cerca importante ditta abbigliamento. Offerte con referenze sub cassetta 44197 D UPI

AUTO banconieri 18-20 cerca. Bar Barriera. 65106 D

AGENZIA immobiliare cerca giovane principiante svelta, intelligente. Scrivere indicando proprio numero telefonico. Cassetta 7985 D UPI

APPRENDISTA parrucchiera cerca. Salone Joli, via Imbricini 1, ammezzato. 44116 D

APPRENDISTA o aiuto commesso pratico del genere cerca negozio ferramenta. Offerte cassetta 44121 D UPI

APPRENDISTA meccanico serio volenteroso cerca per officina meccanica. Cassetta 26185 D UPI

APPRENDISTE, mezzalavorante, lavorante, seria donna cerca. Via Carducci 5. 44247 D

APPRENDISTA commessa abbigliamento femminile, età 15-16 anni, bella presenza, conoscenza sarto, cerca. Scrivere cassetta 44218 D UPI

APPRENDISTA fotografa cerca. Presentarsi in mattinata. Foto Pozzar, via delle Torri 2. 26220 D

APPRENDISTA banconiera-re presenza. Telefonare 38982. 26113 D

APPRENDISTA per negozio alimentari cerca. XXX Ottobre 8, 26221 D

APPRENDISTA 14-15 anni, per negozio alimentari cerca. Telefonare 90881. 44140 D

APPRENDISTA mezzalavorante sarta uomo donna cerca. Telefonare 28554. 26144 D

APPRENDISTA per magazzino 15 anni cerca. Presentarsi Calcoleria Stella, via Oriani 8. 26178 D

APPRENDISTA fattorino cerca. Presentarsi lunedì, Torrefazione 35, Candor. 44258 D

APPRENDISTA 16-18enne cerca per torrefazione «Brasile, Scalnata 4. 44164 D

APPRENDISTA, mezzalavorante, lavorante falegname cerca. Falegnameria, via Zavenoni 5. 26207 D

APPRENDISTA elettrotecnico o elettromeccanico cerca. Telefonare 31889 dalle 11-12. 65074 D

APPRENDISTA mezzalavorante parrucchiera cerca subito, posto stabile, Salone di Paris, piazza Vico 3. 65123 D

APPRENDISTA - mezza lavorante parrucchiera cerca. Salone «Carmen», via Beipogio n. 20. 26156 D

APPRENDISTA commessa per parrucchiera cerca. Via Carducci 33. 44150 D

APPRENDISTA maschio 15-16 anni cerca per laboratorio fotocolori. Tecnocolor, via Piccardi 37. 44183 D

APPRENDISTA pasticciere cerca. Via Carducci 33. 44150 D

APPRENDISTA cerca meccanica d'auto. Telefonare al 30219. 44143 D

APPRENDISTA cerca negozio «Flora», via delle Torri 1. 26142 D

APPRENDISTA e aiuto banconiera cerca Torrefazione «La Portitazza», piazza Borsa 5. Presentarsi ore 19-20. 44158 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca. Salone Elia, via Corneo 13, presentarsi domenica ore 17 o telef. 68132. 44210 D

APPRENDISTA per panificio cerca. Via Giuliani 25. 44214 D

APPRENDISTA 15enne cerca. Mode Bianca, S. Caterina 7. Lunedì ore 10-30. 26213 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca. Salone Elia, via Corneo 13, presentarsi domenica ore 17 o telef. 68132. 44210 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca. Salone Elia, via Corneo 13, presentarsi domenica ore 17 o telef. 68132. 44210 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca. Salone Elia, via Corneo 13, presentarsi domenica ore 17 o telef. 68132. 44210 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca. Salone Elia, via Corneo 13, presentarsi domenica ore 17 o telef. 68132. 44210 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca. Salone Elia, via Corneo 13, presentarsi domenica ore 17 o telef. 68132. 44210 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca. Salone Elia, via Corneo 13, presentarsi domenica ore 17 o telef. 68132. 44210 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca. Salone Elia, via Corneo 13, presentarsi domenica ore 17 o telef. 68132. 44210 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca. Salone Elia, via Corneo 13, presentarsi domenica ore 17 o telef. 68132. 44210 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca. Salone Elia, via Corneo 13, presentarsi domenica ore 17 o telef. 68132. 44210 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca. Salone Elia, via Corneo 13, presentarsi domenica ore 17 o telef. 68132. 44210 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca. Salone Elia, via Corneo 13, presentarsi domenica ore 17 o telef. 68132. 44210 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca. Salone Elia, via Corneo 13, presentarsi domenica ore 17 o telef. 68132. 44210 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca. Salone Elia, via Corneo 13, presentarsi domenica ore 17 o telef. 68132. 44210 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca. Salone Elia, via Corneo 13, presentarsi domenica ore 17 o telef. 68132. 44210 D

AGENZIA industriale zona Montefalcone cerca: un diplomato 25-35enne pratico corrispondenza e amministrazione; 4 periti meccanici multitempi; 3 preventivisti; operai meccanici varie specialità, residenti Montefalcone. Inviare offerte con curriculum e pretese a cass. 560 D UPI

RANCONIERA dinamica, bella presenza cerca, ottimo trattamento. Trocadero, Sanfrancesco 2, ore 20 in poi. 44036 D

BUSTIA con pratica vendita cerca. Cass. 26196 D UPI

CAMICIAIA pratica cerca. Presentarsi via Vittorino da Feltrina 3 oppure telefonare al n. 93932. 44143 D

CONFEZIONI uomo e signora importante negozio Genova cerca abile commessa bella presenza, stipendio e percentuale. Cassetta 34 N. SFI, Genova. 6065 D

CONTABILE esperto conoscenza reale possibilmente contabilità meccanizzata cerca. Offerta manoscritta con curriculum, referenze, pretese a Cassetta N. 26137 D UPI

CUOCO cerca per stagione contratto probabilmente trasformabile annuo. Cassetta 2005 D UPI

DATTILOGRAFA giovane veloce perfetta corrispondente possibilmente conoscenza tedesco sloveno assunsi. Curriculum. Scrivere Cassetta 26136 D UPI

DITTA ramo abbigliamento cerca impiegata abile, ordinata e di provata esperienza, possibilmente stenodattilo e corrispondente in inglese o francese. Indicare età, posti occupati, pretese. Assicurarsi discrezione. Cassetta 65124 D UPI

DONNA mezza età anche senza mestiere per lavori interni tintoria. Tel. 31550. 26200 D

DONNA aiuto cucina cerca. Trattoria via Chiberti 2. 44072 D

ELETTRICISTI, apprendisti e elettricisti, manovali, assumiamo buona retribuzione. Tel. 73728. 44087 D

ELETTROTECNICO, anche non diplomato, con vasta esperienza per incarico manutenzione macchine e impianti elettrici stabilimento, cerca importante industria tessile. Scrivere casella postale n. 2 Sagrado (Gorizia). 58/2 D

FALEGNAME giovane lavorante cerca negozio mobili. Offerta cassetta 44205 D UPI

FALEGNAME e pittore cerca per stabilimento. Indicare età, cassetta 44088 D UPI

FALEGNAME imballatore giovane robusto cerca ditta trasporti con indicazioni posti occupati. Offerte Cassetta 44144 D UPI

GARZONA e mezzalavorante cerca. Pellicceria Sossi, v. Carducci 1. 65080 D

GIOVANE desideroso apprendere mestiere sarto uomo donna cerca. Telefonare 28564. 44087 D

GRANDE ente assicurativo cerca personale bella presenza, media cultura, volenteroso, attivo per lavoro esterno. Buone possibilità guadagno e carriera. Graditi particolarmente i pensionati di età non superiore ai 55 anni. Cassetta 44082 D UPI

GUADAGNERETE confezionando bustine cosmetiche, vostro domicilio. Toscana, Casella Postale 225. Napoli. 5942 D

IMPIEGATA principiante bella presenza facilità parola cerca agente. Specificare pretese cassetta 26115 D UPI

IMPIEGATA capace seria volenterosa cerca officina artigiana. Cassetta 26185 D UPI

IMPORTANTE azienda cerca impiegato/a esperto preciso assunzione immediata. Cassetta 44112 D UPI

IMPORTANTE negozio cerca commesse, aiuto-commesse, pratiche ramo abbigliamento. Cassetta 26146 D UPI

INFERMIERA pratica seria ilbera impegni massimo 40enne cerca medico per ambulatorio. Offerta con referenze, cassetta 44028 D UPI

INTRAPRENDENTI amboscisti affidiamo sicuro lavoro domiciliario dedicandovi prodotti Primavera. Scrivere Papa Casellaposta 303 Roma. 6551 D

CRITICHE AL TAGLIO NEGLI AIUTI ALLA JUGOSLAVIA E ALLA POLONIA

Fanno il gioco di Kruscev le restrizioni americane

Un intervento di Kennedy consente l'invio delle eccedenze agricole
Grave il limite imposto dal Senato alla libertà d'azione del Governo

New York, 9. Le dimissioni di Walter Lingo da vicedirettore dell'Agency for International Development (Aid) sono state accettate dalla Casa Bianca. L'episodio conferma, a parere degli osservatori, sia le voci in corso da qualche tempo secondo cui il Presidente Kennedy sarebbe insoddisfatto del funzionamento dell'ente che presiede alla gestione degli aiuti all'estero, sia le preoccupazioni della Amministrazione per l'atteggiamento assunto dal Congresso nella questione degli aiuti ai Paesi comunisti.

La causa immediata delle dimissioni di Lingo sarebbe l'aver proprio nell'assistenza dimostrata dall'Aid nel settore dei rapporti con il Congresso. Si ritiene a Washington che il Senato non avrebbe mai accettato la decisione di restringere gli aiuti alla Jugoslavia e alla Polonia, se l'opportunità di conservare la dovuta flessibilità alla politica governativa fosse stata tempestivamente illustrata ai congressisti dai competenti funzionari dell'Aid. Si aveva comunque da tempo l'impressione che Kennedy fosse tutt'altro che soddisfatto dei metodi di lavoro dell'Aid.

Le restrizioni imposte dal Senato agli aiuti ai Paesi marxisti e cioè, nel caso concreto, alla Jugoslavia e alla Polonia, continuano a suscitare vivaci commenti negli ambienti politici. La «Washington Post» ha oggi appreso che il Senato ha deciso di limitare il bilancio degli emendamenti apportati al progetto governativo.

Come è noto, il Senato aveva in un primo tempo vietato qualunque forma di aiuto ai paesi comunisti. Successivamente, a quanto si è appreso oggi, grazie a un immediato e personale intervento del Presidente Kennedy, esso aveva modificato la restrizione, permettendo l'invio di aiuti sotto forma di eccedenze agricole. Ma anche in questa forma la decisione del Senato limitava notevolmente la politica governativa, che si vedeva costretta a rinunciare a fornire aiuti industriali ai paesi a regime comunista.

CONCLUSO IL VIAGGIO DELLA SPERANZA DEI NAPOLETANI A NEW YORK

Vano qualsiasi intervento sugli occhi del bambino

Il piccolo Nunzio ha perduto la vista per una caduta - Attualmente non esisterebbero probabilità di successo - Il dolore del padre

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

New York, 9. Vano è stato il viaggio di Nunzio D'Ambrosio in America. Il dott. Vito La Rocca, il celebre oftalmologo italo-americano che tante operazioni ha eseguito con successo in casi apparentemente privi di speranza, è giunto a conclusione della inutilità di ogni intervento, da questo momento, sugli occhi del piccolo napoletano. Nunzio D'Ambrosio ha citato due anni. Lo ha accompagnato in America il padre Vincenzo, animato da una grande fede nella abilità del chirurgo di New York. Fra i parenti che La Rocca, da trent'anni ormai in America, ha operato con successo sono parecchi bambini. Vincenzo D'Ambrosio era partito da Fomigliano d'Arco, presso Napoli, con trepidità, fiduciosa, pur sapendo che il caso di suo figlio è clinicamente diverso da quelli di cui ha visto su quali il dott. La Rocca è intervenuto.

Il piccolo Nunzio cadde poco più di tre anni fa, esattamente il 21 maggio 1959, nella sua abitazione, ripartì un tratto, cadde, e fu ferito. Il trauma provocò grave allungamento del tempo la capacità visiva si attenuò anche se, a detta del padre, ora il bimbo non riesce a distinguere che ombre, è praticamente cieco.

Per ben cinque volte Nunzio era stato operato in Italia, ma senza risultati apprezzabili. Un giorno Vincenzo D'Ambrosio, che lavora in un calzaturificio, lesse su un giornale il resoconto di un'operazione eseguita dal dott. La Rocca, fu per lui l'inizio di nuove speranze. Del caso di Nunzio venne a conoscenza l'ammiraglio a riposo J. M. Will, presidente della compagnia di navigazione «American Export Lines», si commosse e alla vicenda, assicurò il viaggio gratuito a New York e ritorno per il piccolo ammalato, e provvide alle spese di soggiorno del bimbo e del padre negli Stati Uniti. Anche la popolazione napoletana ha generosamente contribuito all'iniziativa.

Così i due D'Ambrosio si sono imbarcati su uno dei transatlantici della società. L'indipendenza, ed hanno raggiunto l'America. Ieri, Vito La Rocca ha esaminato Nunzio; un esame che si è protratto per ben due ore. Vincenzo attendeva in comprensibile ansia. Quando finalmente, con accenti di umana cautela, lo specialista gli ha dato il responso D'Ambrosio è scoppiato in un pianto diroto. Ha detto il chirurgo: «Ho accertato nel mio esame che qualsiasi intervento al momento attuale non avrebbe alcuna possibilità di successo». A quanto si è potuto apprendere Nunzio è affetto, oltre che da cataratta, anche dallo scollamento della retina.

nista interessati a un avvicinamento con l'Occidente. Ancora oggi il «New York Times» definisce l'azione del Senato un quasi-disastro per la Amministrazione. Anche la deliberata genericità dell'emendamento, che parla di «paesi comunisti» o «marxisti» senza interrogarli, ci si chiede, per esempio, quale possa essere il suo effetto sul programma di aiuti al Ghana o alla Guinea. Ma la conseguenza più grave è immediata riguarda la libertà d'azione del Governo verso paesi di cui si potrebbe accentuare la tendenza centrifuga nei confronti di Mosca. Oggi è il caso della Jugoslavia e della Polonia. Domani potrebbe essere anche quello dell'Albania. La situazione è considerata particolarmente delicata dai commentatori, per ciò che riguarda la Jugoslavia, data la politica di avvicinamento abbozzata dal Governo di Mosca, e da Belgrado negli ultimi mesi. Tuttavia il Governo jugoslavo continua a considerare il «neutrale» come il principale caposaldo della sua politica e proprio oggi ne ha dato nuova prova sottoscrivendo per duecento milioni dollari il prestito dell'Onu che è stato invece osteggiato dall'Unione Sovietica e dagli altri paesi del blocco.

L'unità europea base della politica di Bonn

New York, 9. Parlando all'università di Kalamazoo nel Michigan, il Ministro della Difesa della Germania occidentale, Strauss, ha dichiarato che l'unità europea è uno dei fattori fondamentali della politica estera del suo Paese. Egli ha aggiunto: «Questa unità politica diverrà una realtà solo se tutti i Paesi membri si dimostreranno pronti a cedere una parte della loro sovranità. L'unità dell'Europa esige la inclusione dell'Inghilterra e di altri paesi. Ora lo statuto di questa unità finale potranno esservi tappe intermedie, che è impossibile descrivere fin da ora».

Altri elementi fondamentali della politica estera tedesca, ha aggiunto il Ministro, sono la riunificazione della Germania, sulla base dell'autodeterminazione dei principi della Carta delle Nazioni Unite, e la cooperazione con i paesi sottosviluppati e l'Alleanza atlantica, cui la Germania ha già fornito nove divisioni.

Torna negli S.U. dalla Russia un ex-marine con la moglie

Mosca, 9. Le autorità sovietiche hanno autorizzato un cittadino americano, che ha combattuto in guerra nell'URSS, a ritornare, su sua domanda, negli Stati Uniti. Si tratta dell'ex marine Lee

Harvey Oswald che nel 1959 aveva volontariamente lasciato il suo paese natale per stabilirsi nell'Unione Sovietica. Oswald, che si è sposato nell'URSS, è stato autorizzato a condurre negli Stati Uniti, dove ritorna definitivamente, la moglie, di origine russa, un bambino nato dal loro matrimonio. Recentemente, una misura analoga era stata presa nei riguardi di un ingegnere chimico di Cleveland, Webster, autorizzato a ritornare negli Stati Uniti nonostante avesse nel 1959, in occasione dell'esposizione americana di Mosca, sollecitato e ottenuto la nazionalità sovietica. Tuttavia Webster è stato riammesso negli Stati Uniti soltanto in qualità di immigrato. Per quanto riguarda Oswald, egli non ha mai perduto la nazionalità americana, benché abbia fatto di tutto per ottenere lo status di cittadino sovietico. Per questo motivo il suo rimpatrio non ha sollevato alcuna difficoltà da parte della legislatura americana.

Precipita col pavimento e muore all'ospedale

Fresnone, 9. Una donna, Agnese De Carolis, di Anagni, di 68 anni, per il crollo del pavimento della cucina nella propria abitazione, è precipitata nell'ambiente sottostante.

Estirpata dalle macerie la De Carolis è stata trasportata al locale ospedale dove, per le gravi lesioni riportate, è morta poco dopo.

E' LA PRIMA VOLTA CHE UN NUOTATORE TENTA E RIESCE NELL'IMPRESA

Attraversa sotto acqua lo Stretto di Messina

Il (sub) americano ha impiegato meno di quattro ore lo sfidando contro forti correnti - Tutto pronto per parare eventuali assalti di squali

Messina, 9. Il nuotatore subacqueo americano Fred Baldassare ha portato a termine la traversata dello Stretto di Messina, da Capo Peloro a Scilla, impiegando 3 ore e 42 minuti.

L'impresa è stata particolarmente difficile negli ultimi 200 metri, a causa delle forti correnti che hanno obbligato il sub a scendere in profondità. Baldassare ha perduto di vista il segnale della barca e si è affidato alla bussola. Il subacqueo è stato ritrovato insieme con un orologio.

E' la prima volta che un nuotatore tenta e porta felicemente a termine la traversata dello Stretto di Messina. Durante la traversata Baldassare ha avuto un solo incidente, come detto, quando era in prossimità del faro di Scilla, si è sentito un colpo di bottone che ha fatto cadere il suo orologio.

Con una giornata dedicata alle comunicazioni a tema la Prefettura di Bologna comunica che trenta patenti di guida sono state ritirate durante il mese di maggio. Cinque sono state tolte a conducenti che hanno provocato incidenti con lesioni mortali; sette a conducenti che hanno causato incidenti con lesioni gravi; sette a conducenti che non hanno risposto all'invito rivolto loro dall'ispettore della Motorizzazione civile e di trasporti per essere sottoposti ad esperimento di controllo alla guida; dieci sono state revocate per infondatezza alla guida di autoveicoli e una a seguito dell'incidente nel quale il conducente non ha ottemperato all'obbligo di fermarsi e di dare l'assistenza alla persona in vestita.

Concluso il congresso di chirurgia facciale

Napoli, 9. Con una giornata dedicata alle comunicazioni a tema la Prefettura di Bologna comunica che trenta patenti di guida sono state ritirate durante il mese di maggio. Cinque sono state tolte a conducenti che hanno provocato incidenti con lesioni mortali; sette a conducenti che hanno causato incidenti con lesioni gravi; sette a conducenti che non hanno risposto all'invito rivolto loro dall'ispettore della Motorizzazione civile e di trasporti per essere sottoposti ad esperimento di controllo alla guida; dieci sono state revocate per infondatezza alla guida di autoveicoli e una a seguito dell'incidente nel quale il conducente non ha ottemperato all'obbligo di fermarsi e di dare l'assistenza alla persona in vestita.

Il congresso, in numero di circa trecento, hanno ascoltato alcune relazioni, in gran parte tenute da docenti assistenti universitari delle diverse città italiane. Numerosi anche gli interventi di studiosi stranieri. Tra gli altri hanno svolto comunicazioni i componenti della Scuola odontoiatrica napoletana diretta dal prof. L. L. L.

Prima di lanciarsi in acqua Baldassare, affaristato da numerosi giornalisti, cineoperatori e fotografi. Le prime due miglia di percorso sono state coperte da Baldassare in un'ora e venti minuti. Il tempo di traversata del nuotatore è stato lento, sempre a causa delle forti correnti.

Sulla barca del pilota, era un pennone con la scritta «vittoria» e un subacqueo, lo Stretto di Messina - 9 giugno 1962. Su un'altra barca che inabberava un altro festone recante la scritta in inglese «Fred good luck with the shapers» cioè buona fortuna a Fred con gli squali, si trovavano i sommozzatori con le bombole di ossigeno.

Per l'orientamento il nuotatore ha seguito il segnale bianco dipinto sulla chiglia della barca pilota dalla quale era partito. Si tratta di una barca contenente piatti bianchi che Baldassare, all'occorrenza, avrebbe potuto usare per allontanare gli squali che sono sensibili al colore bianco.

Fred Baldassare, appena rientrato a Messina a bordo del motorizzato «dalla parte della Polizia di frontiera ha manifestato la sua gioia per la riuscita della prova sportiva, e ha raccontato qualche particolare della difficile impresa.

Stamane, sulla costa siciliana, i pareri dei vecchi pescatori che conoscono perfettamente l'andamento delle correnti, era discordi: alcuni suggerivano addirittura di rimandare la prova, a causa delle non buone condizioni meteorologiche.

Baldassare ha poi riferito di essere sceso al disotto dei ventisei metri, come ha potuto constatare dal profondometro, quando ha dovuto superare, da



Il sub americano Fred Baldassare ha concluso felicemente la traversata dello stretto di Messina in immersione. Per compiere la difficile impresa ha utilizzato quindici bombole di ossigeno

Attraversa sotto acqua lo Stretto di Messina

Il (sub) americano ha impiegato meno di quattro ore lo sfidando contro forti correnti - Tutto pronto per parare eventuali assalti di squali

Messina, 9. Il nuotatore subacqueo americano Fred Baldassare ha portato a termine la traversata dello Stretto di Messina, da Capo Peloro a Scilla, impiegando 3 ore e 42 minuti.

L'impresa è stata particolarmente difficile negli ultimi 200 metri, a causa delle forti correnti che hanno obbligato il sub a scendere in profondità. Baldassare ha perduto di vista il segnale della barca e si è affidato alla bussola. Il subacqueo è stato ritrovato insieme con un orologio.

E' la prima volta che un nuotatore tenta e porta felicemente a termine la traversata dello Stretto di Messina. Durante la traversata Baldassare ha avuto un solo incidente, come detto, quando era in prossimità del faro di Scilla, si è sentito un colpo di bottone che ha fatto cadere il suo orologio.

Con una giornata dedicata alle comunicazioni a tema la Prefettura di Bologna comunica che trenta patenti di guida sono state ritirate durante il mese di maggio. Cinque sono state tolte a conducenti che hanno provocato incidenti con lesioni mortali; sette a conducenti che hanno causato incidenti con lesioni gravi; sette a conducenti che non hanno risposto all'invito rivolto loro dall'ispettore della Motorizzazione civile e di trasporti per essere sottoposti ad esperimento di controllo alla guida; dieci sono state revocate per infondatezza alla guida di autoveicoli e una a seguito dell'incidente nel quale il conducente non ha ottemperato all'obbligo di fermarsi e di dare l'assistenza alla persona in vestita.

Il congresso, in numero di circa trecento, hanno ascoltato alcune relazioni, in gran parte tenute da docenti assistenti universitari delle diverse città italiane. Numerosi anche gli interventi di studiosi stranieri. Tra gli altri hanno svolto comunicazioni i componenti della Scuola odontoiatrica napoletana diretta dal prof. L. L. L.

Concluso il congresso di chirurgia facciale

Napoli, 9. Con una giornata dedicata alle comunicazioni a tema la Prefettura di Bologna comunica che trenta patenti di guida sono state ritirate durante il mese di maggio. Cinque sono state tolte a conducenti che hanno provocato incidenti con lesioni mortali; sette a conducenti che hanno causato incidenti con lesioni gravi; sette a conducenti che non hanno risposto all'invito rivolto loro dall'ispettore della Motorizzazione civile e di trasporti per essere sottoposti ad esperimento di controllo alla guida; dieci sono state revocate per infondatezza alla guida di autoveicoli e una a seguito dell'incidente nel quale il conducente non ha ottemperato all'obbligo di fermarsi e di dare l'assistenza alla persona in vestita.

Il congresso, in numero di circa trecento, hanno ascoltato alcune relazioni, in gran parte tenute da docenti assistenti universitari delle diverse città italiane. Numerosi anche gli interventi di studiosi stranieri. Tra gli altri hanno svolto comunicazioni i componenti della Scuola odontoiatrica napoletana diretta dal prof. L. L. L.

Prima di lanciarsi in acqua Baldassare, affaristato da numerosi giornalisti, cineoperatori e fotografi. Le prime due miglia di percorso sono state coperte da Baldassare in un'ora e venti minuti. Il tempo di traversata del nuotatore è stato lento, sempre a causa delle forti correnti.

Sulla barca del pilota, era un pennone con la scritta «vittoria» e un subacqueo, lo Stretto di Messina - 9 giugno 1962. Su un'altra barca che inabberava un altro festone recante la scritta in inglese «Fred good luck with the shapers» cioè buona fortuna a Fred con gli squali, si trovavano i sommozzatori con le bombole di ossigeno.

Per l'orientamento il nuotatore ha seguito il segnale bianco dipinto sulla chiglia della barca pilota dalla quale era partito. Si tratta di una barca contenente piatti bianchi che Baldassare, all'occorrenza, avrebbe potuto usare per allontanare gli squali che sono sensibili al colore bianco.

Fred Baldassare, appena rientrato a Messina a bordo del motorizzato «dalla parte della Polizia di frontiera ha manifestato la sua gioia per la riuscita della prova sportiva, e ha raccontato qualche particolare della difficile impresa.

Stamane, sulla costa siciliana, i pareri dei vecchi pescatori che conoscono perfettamente l'andamento delle correnti, era discordi: alcuni suggerivano addirittura di rimandare la prova, a causa delle non buone condizioni meteorologiche.

Baldassare ha poi riferito di essere sceso al disotto dei ventisei metri, come ha potuto constatare dal profondometro, quando ha dovuto superare, da

Giardino, Ordinario di clinica odontoiatrica dell'Agenzia napoletana e presidente della società che ha indetto il congresso. I congressisti si tratteranno fino a domani a Napoli per compiere una escursione turistica ai dintorni della città e agli scavi archeologici di Pompei.

RITIRATE A BOLOGNA trenta patenti d'auto

Bologna, 9. La Prefettura di Bologna comunica che trenta patenti di guida sono state ritirate durante il mese di maggio. Cinque sono state tolte a conducenti che hanno provocato incidenti con lesioni mortali; sette a conducenti che hanno causato incidenti con lesioni gravi; sette a conducenti che non hanno risposto all'invito rivolto loro dall'ispettore della Motorizzazione civile e di trasporti per essere sottoposti ad esperimento di controllo alla guida; dieci sono state revocate per infondatezza alla guida di autoveicoli e una a seguito dell'incidente nel quale il conducente non ha ottemperato all'obbligo di fermarsi e di dare l'assistenza alla persona in vestita.

Lile sulla viabilità conclusa con un pugno

Torino, 9. Un uomo è stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale per un pugno ricevuto in viso da un automobilista che non si era fermato al segnale di stop. Il trentasettenne Salvatore

Di ritorno dalla Svizzera, dove aveva compiuto il viaggio di nozze, un uomo è morto e la moglie è rimasta ferita in un incidente stradale accaduto sull'autostrada del Sole, nei pressi di Barberino di Mugello. Essi sono il ventitreenne Paolo Pantani e la ventiduenne Edvige Massetti, entrambi di Grosseto.

I due provenivano da Bologna a bordo di una «L300», quando improvvisamente l'auto è sbandata e si è rovesciata: Pantani è stato scaraventato fuori dalla macchina ed è deceduto poco dopo all'ospedale di S. Giovanni di Dio, mentre la Massetti è ricoverata nello stesso ospedale, è stata giudicata gravemente ferita e deceduta quindici ore dopo.

Il trentasettenne Salvatore Di ritorno dalla Svizzera, dove aveva compiuto il viaggio di nozze, un uomo è morto e la moglie è rimasta ferita in un incidente stradale accaduto sull'autostrada del Sole, nei pressi di Barberino di Mugello. Essi sono il ventitreenne Paolo Pantani e la ventiduenne Edvige Massetti, entrambi di Grosseto.

I due provenivano da Bologna a bordo di una «L300», quando improvvisamente l'auto è sbandata e si è rovesciata: Pantani è stato scaraventato fuori dalla macchina ed è deceduto poco dopo all'ospedale di S. Giovanni di Dio, mentre la Massetti è ricoverata nello stesso ospedale, è stata giudicata gravemente ferita e deceduta quindici ore dopo.

Il trentasettenne Salvatore Di ritorno dalla Svizzera, dove aveva compiuto il viaggio di nozze, un uomo è morto e la moglie è rimasta ferita in un incidente stradale accaduto sull'autostrada del Sole, nei pressi di Barberino di Mugello. Essi sono il ventitreenne Paolo Pantani e la ventiduenne Edvige Massetti, entrambi di Grosseto.

I due provenivano da Bologna a bordo di una «L300», quando improvvisamente l'auto è sbandata e si è rovesciata: Pantani è stato scaraventato fuori dalla macchina ed è deceduto poco dopo all'ospedale di S. Giovanni di Dio, mentre la Massetti è ricoverata nello stesso ospedale, è stata giudicata gravemente ferita e deceduta quindici ore dopo.

MOVIMENTO NAVI

«LLOYD TRIESTINO»
Prossime partenze: «Oceanica» 1-7 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia, «Africa» 3-7 da Trieste, Venezia, Livorno, Napoli per il Sud Africa via Suez, «Cabo» verso 14-6 da Trieste, Venezia, Livorno, Genova, Napoli per il Sud Africa, «Vivaldi» verso 12-7 da Trieste, Venezia, Livorno, Napoli per il Sud Africa, «Asia» 1-7 da Genova, Napoli per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente, «Escar» verso 14-6 da Venezia per l'Estremo Oriente, «Sparta» verso 10-7 da Trieste, Venezia per l'Estremo Oriente, «Alga» verso 21-6 da Genova, Livorno, Napoli per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale, «Diana» verso 10-7 da Napoli per l'Africa Orientale, «Ritorno» verso 4-7 da Genova, Livorno, Napoli per l'Africa Orientale, «Timavo» verso 26-6 da Trieste, Venezia, Livorno, Napoli per l'Africa Orientale, «Aquila» verso 14-6 da Genova, Marsiglia per l'Africa Occidentale, Congo, Angola, «Flavia» verso 18-6 da Venezia, Fiume verso 26-6 da Trieste, Palermo, Napoli, Marsiglia per Casablanca, «Aurora» verso 10-6 da Genova, Marsiglia per l'Africa Occidentale, Congo, Angola, «Alga» verso 15-7 da Trieste per la Somalia servizio bananiero.

Prossime partenze: «Venezia» 10-6 da Trieste per Ravenna, Venezia, Bari, Durazzo, Brindisi, Alessandria, Imbri, «Eotria» 13-6 da Trieste per Venezia, Brindisi, Fiume, Rodi, Lissosoli, Creta, Larnaca, «Barietta» 13-6 da Trieste per Venezia, Ancona, Zara, Spalato, Gravosa, Bari, Brindisi, Patrasco, Iles, Fiume, Creta, Caccato, «Eremondo» 14-6 da Trieste per Venezia, Bari, Corfù, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattaquia, Iskenderun, Rodi, Candia, Pireo, Napoli, Genova, Marsiglia per Marco 15-6 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Imbri, «Eremondo» 16-6 da Genova per Napoli, Alessandria, Beirut, «Chiochia» verso 19-6 da Trieste per Venezia, Alessandria, Port Said, Beirut, Lattaquia, Gokova (ev.), Imbri, Istanbul (ev.), Marmara, «Messapia» 20-6 da Genova per Napoli, Pireo, Alessandria, Creta, Larnaca, Rodi, «Eremondo» 20-6 da Genova per Livorno, Napoli, Catania, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattaquia, Imbri, Rodi, Candia, Pireo, Bari, Dubrovnik, Venezia, Trieste.

«TIRRENA»
Prossime partenze: «C. di Catania» verso 18-6 da Trieste per Venezia e scali di linea del porto italiano, «C. di Massina» 15-6 da Trieste per Venezia e scali di linea Adriatico, Marsiglia, Spagna, «Cagliari» verso 26-6 da Trieste per Bari, Napoli, Messina, Palermo, Livorno, Genova, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

«STATO CIVILE»
del giorno 9 giugno
MORTI: Delbello in Bertosa Filomena, 66, Grudina Mario, 57, Tonic in Trebis Maria, 57, Ponde ved. Cerniani Maria, 77, Ponde ved. Deyoscoi Gemma, 68, Castellana Cesare, 86, Ropet in Fortuna Francesca, 74, l'ancheved. Tereboscio Gisella, 84, Curto in Brunelli Antonia, 73.

NASCITE DENUNCIATE: 7.
PUBBLICAZIONI DI MATRI-
MONIO: Vanni Mario fidanzato con Caterina Maria, 24, e Carlo Arturo impegnato con Trevis Antonia cesaingia, Modulo Dario meoconno con Bossi Luciana cesaingia, Moschini Franco artigiano partito con Tonicina Ondine impegnata, Basile Giuseppe maritimo con

Non c'è sabato senza sole non c'è Cresima senza una fotografia
CERETTI

Paliga Ridda sarta, Alzetta Stello impegnato con Zencora Maria impegnata, Gracchi Roberto impegnato con Lupo Maria Luisa partucitrice, Della Torre Leone geometra con Pregare Liliana impegnata, Muzi Crescenzo sarto, P. S. con Tonicina Ondine impegnata, Nazario commesso con Steiner Nidia commessa, Monti Giorgio commesso con Franco Noris sarta, Zaccaria Bruno operaio con Soleri Liliana cesaingia, Momo Romano cesaingia, Gracchi Roberto impegnato con Lupo Maria Luisa partucitrice, Della Torre Leone geometra con Pregare Liliana impegnata, Muzi Crescenzo sarto, P. S. con Tonicina Ondine impegnata, Nazario commesso con Steiner Nidia commessa, Monti Giorgio commesso con Franco Noris sarta, Zaccaria Bruno operaio con Soleri Liliana cesaingia, Momo Romano cesaingia, Gracchi Roberto impegnato con Lupo Maria Luisa partucitrice, Della Torre Leone geometra con Pregare Liliana impegnata, Muzi Crescenzo sarto, P. S. con Tonicina Ondine impegnata, Nazario commesso con Steiner Nidia commessa, Monti Giorgio commesso con Franco Noris sarta, Zaccaria Bruno operaio con Soleri Liliana cesaingia, Momo Romano cesaingia, Gracchi Roberto impegnato con Lupo Maria Luisa partucitrice, Della Torre Leone geometra con Pregare Liliana impegnata, Muzi Crescenzo sarto, P. S. con Tonicina Ondine impegnata, Nazario commesso con Steiner Nidia commessa, Monti Giorgio commesso con Franco Noris sarta, Zaccaria Bruno operaio con Soleri Liliana cesaingia, Momo Romano cesaingia, Gracchi Roberto impegnato con Lupo Maria Luisa partucitrice, Della Torre Leone geometra con Pregare Liliana impegnata, Muzi Crescenzo sarto, P. S. con Tonicina Ondine impegnata, Nazario commesso con Steiner Nidia commessa, Monti Giorgio commesso con Franco Noris sarta, Zaccaria Bruno operaio con Soleri Liliana cesaingia, Momo Romano cesaingia, Gracchi Roberto impegnato con Lupo Maria Luisa partucitrice, Della Torre Leone geometra con Pregare Liliana impegnata, Muzi Crescenzo sarto, P. S. con Tonicina Ondine impegnata, Nazario commesso con Steiner Nidia commessa, Monti Giorgio commesso con Franco Noris sarta, Zaccaria Bruno operaio con Soleri Liliana cesaingia, Momo Romano cesaingia, Gracchi Roberto impegnato con Lupo Maria Luisa partucitrice, Della Torre Leone geometra con Pregare Liliana impegnata, Muzi Crescenzo sarto, P. S. con Tonicina Ondine impegnata, Nazario commesso con Steiner Nidia commessa, Monti Giorgio commesso con Franco Noris sarta, Zaccaria Bruno operaio con Soleri Liliana cesaingia, Momo Romano cesaingia, Gracchi Roberto impegnato con Lupo Maria Luisa partucitrice, Della Torre Leone geometra con Pregare Liliana impegnata, Muzi Crescenzo sarto, P. S. con Tonicina Ondine impegnata, Nazario commesso con Steiner Nidia commessa, Monti Giorgio commesso con Franco Noris sarta, Zaccaria Bruno operaio con Soleri Liliana cesaingia, Momo Romano cesaingia, Gracchi Roberto impegnato con Lupo Maria Luisa partucitrice, Della Torre Leone geometra con Pregare Liliana impegnata, Muzi Crescenzo sarto, P. S. con Tonicina Ondine impegnata, Nazario commesso con Steiner Nidia commessa, Monti Giorgio commesso con Franco Noris sarta, Zaccaria Bruno operaio con Soleri Liliana cesaingia, Momo Romano cesaingia, Gracchi Roberto impegnato con Lupo Maria Luisa partucitrice, Della Torre Leone geometra con Pregare Liliana impegnata, Muzi Crescenzo sarto, P. S. con Tonicina Ondine impegnata, Nazario commesso con Steiner Nidia commessa, Monti Giorgio commesso con Franco Noris sarta, Zaccaria Bruno operaio con Soleri Liliana cesaingia, Momo Romano cesaingia, Gracchi Roberto impegnato con Lupo Maria Luisa partucitrice, Della Torre Leone geometra con Pregare Liliana impegnata, Muzi Crescenzo sarto, P. S. con Tonicina Ondine impegnata, Nazario commesso con Steiner Nidia commessa, Monti Giorgio commesso con Franco Noris sarta, Zaccaria Bruno operaio con Soleri Liliana cesaingia, Momo Romano cesaingia, Gracchi Roberto impegnato con Lupo Maria Luisa partucitrice, Della Torre Leone geometra con Pregare Liliana impegnata, Muzi Crescenzo sarto, P. S. con Tonicina Ondine impegnata, Nazario commesso con Steiner Nidia commessa, Monti Giorgio commesso con Franco Noris sarta, Zaccaria Bruno operaio con Soleri Liliana cesaingia, Momo Romano cesaingia, Gracchi Roberto impegnato con Lupo Maria Luisa partucitrice, Della Torre Leone geometra con Pregare Liliana impegnata, Muzi Crescenzo sarto, P. S. con Tonicina Ondine impegnata, Nazario commesso con Steiner Nidia commessa, Monti Giorgio commesso con Franco Noris sarta, Zaccaria Bruno operaio con Soleri Liliana cesaingia, Momo Romano cesaingia, Gracchi Roberto impegnato con Lupo Maria Luisa partucitrice, Della Torre Leone geometra con Pregare Liliana impegnata, Muzi Crescenzo sarto, P. S. con Tonicina Ondine impegnata, Nazario commesso con Steiner Nidia commessa, Monti Giorgio commesso con Franco Noris sarta, Zaccaria Bruno operaio con Soleri Liliana cesaingia, Momo Romano cesaingia, Gracchi Roberto impegnato con Lupo Maria Luisa partucitrice, Della Torre Leone geometra con Pregare Liliana impegnata, Muzi Crescenzo sarto, P. S. con Tonicina Ondine impegnata, Nazario commesso con Steiner Nidia commessa, Monti Giorgio commesso con Franco Noris sarta, Zaccaria Bruno operaio con Soleri Liliana cesaingia, Momo Romano cesaingia, Gracchi Roberto impegnato con Lupo Maria Luisa partucitrice, Della Torre Leone geometra con Pregare Liliana impegnata, Muzi Crescenzo sarto, P. S. con Tonicina Ondine impegnata, Nazario commesso con Steiner Nidia commessa, Monti Giorgio commesso con Franco Noris sarta, Zaccaria Bruno operaio con Soleri Liliana cesaingia, Momo Romano cesaingia, Gracchi Roberto impegnato con Lupo Maria Luisa partucitrice, Della Torre Leone geometra con Pregare Liliana impegnata, Muzi Crescenzo sarto, P. S. con Tonicina Ondine impegnata, Nazario commesso con Steiner Nidia commessa, Monti Giorgio commesso con Franco Noris sarta, Zaccaria Bruno operaio con Soleri Liliana cesaingia, Momo Romano cesaingia, Gracchi Roberto impegnato con Lupo Maria Luisa partucitrice, Della Torre Leone geometra con Pregare Liliana impegnata, Muzi Crescenzo sarto, P. S. con Tonicina Ondine impegnata, Nazario commesso con Steiner Nidia commessa, Monti Giorgio commesso con Franco Noris sarta, Zaccaria Bruno operaio con Soleri Liliana cesaingia, Momo Romano cesaingia, Gracchi Roberto impegnato con Lupo Maria Luisa partucitrice, Della Torre Leone geometra con Pregare Liliana impegnata, Muzi Crescenzo sarto, P. S. con Tonicina Ondine impegnata, Nazario commesso con Steiner Nidia commessa, Monti Giorgio commesso con Franco Noris sarta, Zaccaria Bruno operaio con Soleri Liliana cesaingia, Momo Romano cesaingia, Gracchi Roberto impegnato con Lupo Maria Luisa partucitrice, Della Torre Leone geometra con Pregare Liliana impegnata, Muzi Crescenzo sarto, P. S. con Tonicina Ondine impegnata, Nazario commesso con Steiner Nidia commessa, Monti Giorgio commesso con Franco Noris sarta, Zaccaria Bruno operaio con Soleri Liliana cesaingia, Momo Romano cesaingia, Gracchi Roberto impegnato con Lupo Maria Luisa partucitrice, Della Torre Leone geometra con Pregare Liliana impegnata, Muzi Crescenzo sarto, P. S. con Tonicina Ondine impegnata, Nazario commesso con Steiner Nidia commessa, Monti Giorgio commesso con Franco Noris sarta, Zaccaria Bruno operaio con Soleri Liliana cesaingia, Momo Romano cesaingia, Gracchi Roberto impegnato con Lupo Maria Luisa partucitrice, Della Torre Leone geometra con Pregare Liliana impegnata, Muzi Crescenzo sarto, P. S. con Tonicina Ondine impegnata, Nazario commesso con Steiner Nidia commessa, Monti Giorgio commesso con Franco Noris sarta, Zaccaria Bruno operaio con Soleri Liliana cesaingia, Momo Romano cesaingia, Gracchi Roberto impegnato con Lupo Maria Luisa partucitrice, Della Torre Leone geometra con Pregare Liliana impegnata, Muzi Crescenzo sarto, P. S. con Tonicina Ondine impegnata, Nazario commesso con Steiner Nidia commessa, Monti Giorgio commesso con Franco Noris sarta, Zaccaria Bruno operaio con Soleri Liliana cesaingia, Momo Romano cesaingia, Gracchi Roberto impegnato con Lupo Maria Luisa partucitrice, Della Torre Leone geometra con Pregare Liliana impegnata, Muzi Crescenzo sarto, P. S. con Tonicina Ondine impegnata, Nazario commesso con Steiner Nidia commessa, Monti Giorgio commesso con Franco Noris sarta, Zaccaria Bruno operaio con Soleri Liliana cesaingia, Momo Romano cesaingia, Gracchi Roberto impegnato con Lupo Maria Luisa partucitrice, Della Torre Leone geometra con Pregare Liliana impegnata, Muzi Crescenzo sarto, P. S. con Tonicina Ondine impegnata, Nazario commesso con Steiner Nidia commessa, Monti Giorgio commesso con Franco Noris sarta, Zaccaria Bruno operaio con Soleri Liliana cesaingia, Momo Romano cesaingia, Gracchi Roberto impegnato con Lupo Maria Luisa partucitrice, Della Torre Leone geometra con Pregare Liliana impegnata, Muzi Crescenzo sarto, P. S. con Tonicina Ondine impegnata, Nazario commesso con Steiner Nidia commessa, Monti Giorgio commesso con Franco Noris sarta, Zaccaria Bruno operaio con Soleri Liliana cesaingia, Momo Romano cesaingia, Gracchi Roberto impegnato con Lupo Maria Luisa partucitrice, Della Torre Leone geometra con Pregare Liliana impegnata, Muzi Crescenzo sarto, P. S. con Tonicina Ondine impegnata, Nazario commesso con Steiner Nidia commessa, Monti Giorgio commesso con Franco Noris sarta, Zaccaria Bruno operaio con Soleri Liliana cesaingia, Momo Romano cesaingia, Gracchi Roberto impegnato con Lupo Maria Luisa partucitrice, Della Torre Leone geometra con Pregare Liliana impegnata, Muzi Crescenzo sarto, P. S. con Tonicina Ondine impegnata, Nazario commesso con Steiner Nidia commessa, Monti Giorgio commesso con Franco Noris sarta, Zaccaria Bruno operaio con Soleri Liliana cesaingia, Momo Romano cesaingia, Gracchi Roberto impegnato con Lupo Maria Luisa partucitrice, Della Torre Leone geometra con Pregare Liliana impegnata, Muzi Crescenzo sarto, P. S. con Tonicina Ondine impegnata, Nazario commesso con Steiner Nidia commessa, Monti Giorgio commesso con Franco Noris sarta, Zaccaria Bruno operaio con Soleri Liliana cesaingia, Momo Romano cesaingia, Gracchi Roberto impegnato con Lupo Maria Luisa partucitrice, Della Torre Leone geometra con Pregare Liliana impegnata, Muzi Crescenzo sarto, P. S. con Tonicina Ondine impegnata, Nazario commesso con Steiner Nidia commessa, Monti Giorgio commesso con Franco Noris sarta, Zaccaria Bruno operaio con Soleri Liliana cesaingia, Momo Romano cesaingia, Gracchi Roberto impegnato con Lupo Maria Luisa partucitrice, Della Torre Leone geometra con Pregare Liliana impegnata, Muzi Crescenzo sarto, P. S. con Tonicina Ondine impegnata, Nazario commesso con Steiner Nidia commessa, Monti Giorgio commesso con Franco Noris sarta, Zaccaria Bruno operaio con Soleri Liliana cesaingia, Momo Romano cesaingia, Gracchi Roberto impegnato con Lupo Maria Luisa partucitrice, Della Torre Leone geometra con Pregare Liliana impegnata, Muzi Crescenzo sarto, P. S. con Tonicina Ondine impegnata, Nazario commesso con Steiner Nidia commessa, Monti Giorgio commesso con Franco Noris sarta, Zaccaria Bruno operaio con Soleri Liliana cesaingia, Momo Romano cesaingia, Gracchi Roberto impegnato con Lupo Maria Luisa partucitrice, Della Torre Leone geometra con Pregare Liliana impegnata, Muzi Crescenzo sarto, P. S. con Tonicina Ondine impegnata, Nazario commesso con Steiner Nidia commessa, Monti Giorgio commesso con Franco Noris sarta, Zaccaria Bruno operaio con Soleri Liliana cesaingia, Momo Romano cesaingia, Gracchi Roberto impegnato con Lupo Maria Luisa partucitrice, Della Torre Leone geometra con Pregare Liliana impegnata, Muzi Crescenzo sarto, P. S. con Tonicina Ondine impegnata, Nazario commesso con Steiner Nidia commessa, Monti Giorgio commesso con Franco Noris sarta, Zaccaria Bruno operaio con Soleri Liliana cesaingia, Momo Romano cesaingia, Gracchi Roberto impegnato con Lupo Maria Luisa part

in ogni
casa

il frigorifero Fiat



Fiat - Torino - Sede: corso Marconi, 10 - Stabilimento di produzione: via Nizza, 250

Commissionaria di vendita e assistenza: Mabo s.p.a. - Milano

Agente per la Venezia Giulia: Luigi Conte - via F. Baracca, 20 - Treviso • Agente per il Friuli: Franco Brezzi - piazza Foraggi, 8 - Trieste

SIGNORA educata Inghilterra da lezioni inglesi multi pretese. Telefono 29492. 26109 G.

TEDESCO madrelingua, impar- tasse signora molto pratica con- versazioni traduzioni. Tel. 61624. 44185 G.

H Oggetti smarriti. rinv. L. 30

CANI rinvenuti: volpina giova- ne manto scuro collare giallo. Lupa taglia grande. Telefonare 21292 ASTAD lunedì. 44250 H.

OMBRELLO noce pioggia pie- ghevole perduto chiesa Sacro Cuore via Marconi. Mancina rin- venitore. Zecchin, via Giulia 3, telefono 50733. 44186 H.

SPILLA piccola con pietra blu centrale persa vicino cinema Na- zionale carissimo ricordo pre- garsi vivamente telefonare 36317. Mancina metà valore spilla. 26141 H.

TESSERA tranviaria smarrita. Teia Oberdan, Preganzi, rinven- tore spedire via Ciamianini 17. Botindari. 44191 H.

1 Off. appart. bott. L. 30

A.A.A.A.A. VIA MATTEOTTI 28, piano III, 1 stanza, cu- cina, servizi, affittarsi prontamen- te. Via TOMASO LUCIANI 6, piano VII, stanza, stanzetta, cu- cino, soggiorno, affittarsi pronte- sse. CASTAGNETTO 17, ma- gazzini 250 mq. frazionabili, af- fittarsi o venditori. INFORMAZIONI, CONTRATTI, AMMINI- STRAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, PONTEROSSO 3, 1071.

A.A.A.A.X. APPARTAMENTI nuovi prossima consegna - 1 stanza - soggiorno - bagno - ri- postiglio - 2 stanze soggiorno - cucinino - 2 stanze - cucina - bagno - poggiori - centralina - ascensore - affittato medico. Im- mobiliare Mistri, Orolario 6. 78901

A.A.A.A.X. CASTAGNETTO pri- moingresso, stanza, stanzetta, cucina, bagno, poggiori, poggio- lo, ascensore, termonafita, ripo- stiglio, affittarsi 25.000 mensili. Agenzia Domus, Galleria Ter- gestese. 152 I.

A.A.A.A.X. CENTRALE 2 stan- ze, cucina, gabinetto, ripostiglio, affittarsi 18.000 mensili. Agenzia Domus, Galleria Tergestese. 152 I.

A.A.A.A.X. NUOVISSIMO pri- moingresso, 2 stanze, cucina, bagno, poggiori, poggio- lo, ascensore, riscaldamento affittarsi 28.000 mensili. Agenzia Domus, Galleria Tergestese. 152 I.

A.A.A.A.X. TOR SANPIERO bi- stazione signorile, 4 stanze, stanzino, cucina, servizi sepa- rati, termonafita, ascensore poggio- lo, affittarsi 35.000 mensili. Agenzia Domus, Galleria Ter- gestese. 152 I.

A.A. APPARTAMENTO soleggia- to 3 stanze cucina bagno ripo- stiglio poggiori ascensore riscaldamento autonomo zona Bo- schetto affitta IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300. 44070 I.

A.A. APPARTAMENTO 3 stan- ze cucina bagno ripostiglio can- tina riscaldamento autonomo I. p. scala Lauri affitta IMMOBIL- LIARE GIULIANA, tel. 28300. 44068 I.

A.A. APPARTAMENTO soleggia- to 4 stanze stanza cucina ba- gno poggiori cantina giardinie- to piano ammezzato via Emo affitta IMMOBILIARE GIULIA- NA, telefono 28300. 44068 I.

A.A. FLAVIA appartamenti nuo- vi vista mare soleggiatissimi stanza soggiorno cucinino ba- gno ripostiglio poggiori ascen- sore centralina pronti settem- bre. USO MONTEDISONI, viale stazioni centro. LOCALI AF- FARI nuovi via Cicali, Rossetti, Lamarmora, Sinico, Pindemonte, Sanzio. Affitta IMMOBILIA- RE GIULIANA, tel. 28300. 44069 I.

A.B. AGEF passo Goldoni 2, af- fitta: via ROSSETTI 3 stanze stanzino cucina poggiori ascen- sore autoriscaldamento, vicolo EDERA bistranze cucina bagno ripostiglio ascensore autoriscal- damento, ISTRIA 3 stanze sog- giorno bagno autoriscaldamento ascensore panoramico. 79711 I.

A.B. ROIANO (capolanea fliovia) prossima consegna nuovi stabili- menti affittarsi ultimi locali adatti varie attività. AGEF, passo Gol- doni 2. 7973 I.

A.B. ROIANO (capolanea fliovia) prossima consegna affittarsi pri- m'ingresso appartamenti soleg- giati bistranze cucina bagno pog- giolo centralina ascensore. AGEF, passo Goldoni 2. 7972 I.

A. APPARTAMENTI: bistranze centralina Sonnino, Fiera; bi- stanza soggiorno centralina Ro- donda, Sonnino; tre stanze nuovo Donadoni; 4 stanze Her- met, Bolognino, Scorsola (vil- la); 5 stanze Severo, Imbriani, Savio; 6 stanze centralina Carli; affittarsi. ATEP, p. Goldoni 1. 82 I.

A. APPARTAMENTO via Galit- na I, III, 5 stanze e accessori, autoriscaldamento, rimesso a nuovo, affittarsi 1.0 luglio. Te- sta, 28077, lunedì. 44213 I.

A. VANI 8 e accessori primo piano centro affittarsi. Tel. 97300. 44108 I.

AFFITTATI appartamento casa seminuova zona Carliarbo - 3 stanze - cucina - bagno - poggio- lo - ripostiglio - ascensore - ri- scaldamento. Entrata 1.0 luglio. ADRIATICO Battisti 4. 78961 I.

AFFITTAMENTO via Vigneti in villa: bellissimo 3 stanze, ac- cessori, affittarsi 1.0 luglio. Te- sta, 28077, lunedì. 44213 I.

APPARTAMENTO 1-2-3-4 stanze affittarsi. Immobiliare, Torre- bianca 44. 26132 I.

APPARTAMENTI parage Re- voltera, bistranze, cucina, ripo- stiglio, centralina, affittarsi. Carli, piazza S. Antonio 6. 7917 I.

APPARTAMENTI nuovi bi- stanze bagno centralina affit- to 25 mila; altro tristranze mo- biliato affitto 35.000, cedono. Tel. 37379. 7873 I.

APPARTAMENTO tre stanze bagno affittarsi parage Com- merciale. Rivoggersi Brunetti - Ammanese Borsà 4. 44128 I.

APPARTAMENTO casa nuo- va camera cucina doccia-gabi- netto affittarsi 18.000 senza spe- se prelevando camera letto se- minuova. Visitare 9-13, via Ri- gatti 13/1, III p. 44033 I.

APPARTAMENTO stanza, soggiorno, cucinino, bagno, cen- tralina, affitta IMMOBILIARE «Civica», piazza S. Giovanni 4-I. 7951 I.

APPARTAMENTO 5 stanze, ri- postiglio, bagno, cucina, affit- ta 35.000 mensili. Scussa 5, II, destra, visitare 11-12, Informa- zioni telefono 96351. 65141 I.

APPARTAMENTO signorile cin- que stanze ascensore bagno in- stallato termofissione ascensore affittarsi salita Montanelli 3, II, sinistra, visitare 15-16, Informa- zioni telefono 96351. 65143 I.

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, riscaldamento, zona Foraggi, affitta immobiliare «Civica», piazza S. Giovanni 4-I. 7950 I.

APPARTAMENTO 5 stanze ac- cessori soleggiato affittarsi viale XX Settembre 68, IV. Informa- zioni tel. 96351. Visitare 10-12. 65143 I.

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, camerino bagno, cuc- ina, anticamera, ascensore, via Geppa 4-III. Rivoggersi por- tina. 26293 I.

APPARTAMENTO 2 stanze, I salone, cucina, accessori, parage Università Vecchia, affittarsi lire 25.000. Telefonare feriali 61155 ore 10-13. 26290/21 I.

APPARTAMENTO Carlo Al- berto, 5 stanze, stanzetta, cuc- ina, bagno, riscaldamento, affit- ta immobiliare «Civica», piazza S. Giovanni 4-I. 7949 I.

APPARTAMENTO 4 stanze (un- gresso scale) stanzino, cucina, affittarsi largo Barriera Vecchia 12, II, sinistra. Visitare 9-12, via EDERA bistranze cucina bagno ripostiglio ascensore autoriscal- damento, ISTRIA 3 stanze sog- giorno bagno autoriscaldamento ascensore panoramico. 79711 I.

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, bagno, ripostiglio, via Giannastica alta, IV piano, af- fittarsi luglio. Telef. 38980 pome- riggio. Amministratore. 7822 I.

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzetta, servizi, paraggi Via- le, rimesso nuovo, IV piano, af- fittarsi. Telef. 37703, lunedì. 26298 I.

APPARTAMENTO 5 stanze, stan- zetta, cucina, accessori, Carlo Alberto affittarsi. Telef. 63750. 26176 I.

APPARTAMENTO signorile tre stanze salone ricco accesso- ris autoriscaldamento ascensore af- fittarsi. Zudenigo, via Giulia 10. 44022 I.

APPARTAMENTO tre stanze affittarsi. Trenova 2. Rivoggersi portina. 44129 I.

APPARTAMENTO tre stanze paraggi Sansovino affittarsi. Ri- voggersi Brunetti - Romanelli. 44126 I.

APPARTAMENTO tre stanze, stanzetta, ripostiglio, riscaldame- to, ascensore, paraggi Stan- zione affittarsi ultimi giugno. Cassetta 44056 I. UPI. 44064 I.

APPARTAMENTO tre stanze grandi, stanzetta, bagno, cuc- ina, cucinino, giardino, soleggia- to, vista mare, affittarsi. Scala Santa 74. 26098 I.

APPARTAMENTO nuovo mobi- liato mq. 100 via Cologna 73/2 affittarsi subito. Telef. 43469. 44060 I.

APPARTAMENTO camera, cu- cina, accessori, affittarsi 7.000 mensili, compenso spese 180.000. Tel. 57876. 26248 I.

BELLISSIMO, nuovo, 3 stan- ze, accessori, poggiori, centrali- na, ascensore, affittiamo di- stinti 35.000. Severo, Alabarda, Spiridione 6. 26245 I.

CAMERA con focolaio affittasi 6000 piccolo compenso spese. Vi- siare Piccola Fornace 3, ore 11-12. 44157 I.

CAMERA e cucinino soffitta af- fittasi p.zza Valle, Avv. Past, 24021. 44253 I.

CAMERA cucina wc 8000 men- sili affittasi. Ierman, via Com- merciale 96. 44021 I.

CAMERE 2 e cucina affittarsi. Ienno, Campo S. Giacomo 3, II. 44137 I.

CAMERE 2, cucina, gabinetto, poggiori, L. 8000 mensili, pic- cole spese. P.zza Cavana 5, V. 44064 I.

CENTRO I p. 2 camere, anticamera, ingresso libero, af- fittarsi. Cassetta 26245 I. UPI. 44130 I.

CENTRALISSIMO 2 stanze, cu- cina, soffitta, affittarsi. Informa- zioni tel. 61550, 9-12. 26168 I.

MAGAZZINO centralissimo com- pletamente restaurato, passo carrabile strada, con retrobotte- ga, circa 200 m2, lungo contrat- to, affittarsi. Telefonare 68021. 44245 I.

MAGAZZINO grande arioso via Madonna cedes affittanza. Te- lefoni 78788, 43504. 44219 I.

MAGAZZINO circa 30 mq. affit- ta via Commerciale scala del Lauri. Tel. 8500 feriali. 44223 I.

NEGOZIO Revotella 15.000, magazzino Roiano 7.000, affitto cedono. Telef. 37379. 7874 I.

NUOVO: stanza, stanzetta, ri- postiglio, servizi, centralina, ascensore, (D'Annunzio) affit- tiamo uso ufficio. Alabarda, Spiridione 6. 26245 I.

PARAGGI Rossetti, 4 stanze, accessori, giardinetto, 25.000 (piccolo compenso); altro cen- tralissimo, 3 stanze doccia, af- fittiamo 24.000, pront'ingresso. Alabarda, Spiridione 6. 26245 I.

QUARTIERE IACP 2 stanze cu- cina bagno ripostiglio scambian- si camera in meno. Tel. 46733. 26134 I.

QUARTIERE 8 locali affittarsi. Via Rossini 4, tel. 37824. 44041 I.

STANZA cucina; altro stanza focolaio affittarsi. Matteotti 3. Rivoggersi portina. 44130 I.

L. Rich. appart. bott. L. 30

APPARTAMENTI qualsiasi grandezza, posizione, cerchia- mo affittanza per sistemazione famiglie adulte. Telef. 61309 lu- nedì. 12835 I.

APPARTAMENTO mobiliato signorile stanza matrimoniale salone bagno telefono più ser- vizi cercai affitto. Cassetta n. 65133 L. UPI.

APPARTAMENTO 2 stanze e accessori, cercai Barcola. Te- lefono 33857. 85098 I.

APPARTAMENTO con servizi cercai affitto senza spese, esclu- so intermediari. Telef. 3774.

APPARTAMENTO 3 stanze cu- cina bagno riscaldamento cen- cas affitto trattando diretta- mente. Cassetta 65108 L. UPI.

APPARTAMENTO bistranze, accessori, giardinetto, 25.000 (piccolo compenso); altro cen- tralissimo, 3 stanze doccia, af- fittiamo 24.000, pront'ingresso. Alabarda, Spiridione 6. 26245 I.

QUARTIERE IACP 2 stanze cu- cina bagno ripostiglio scambian- si camera in meno. Tel. 46733. 26134 I.

QUARTIERE 8 locali affittarsi. Via Rossini 4, tel. 37824. 44041 I.

STANZA cucina; altro stanza focolaio affittarsi. Matteotti 3. Rivoggersi portina. 44130 I.

M. Vendite d'occas. L. 40

A. ALLA SARTORIA Levi, via San Nicolò 32, vendita rateale vestiti, giacche, calzoni, imper- meabili, vestiti oressima uomo donna ragazzi. Prezzi conve- nienti. 26198 M.

A. CARROZZINE 3500, doppio uso 13.000, tre usi 18.000. Assor- timento letini con materassino 6500, 12.000. Ceste, bagnetti, seg- giolini, «Tutto per il bambino» Tarabochia 6. 64994 M.

A. FRIGORIFERI 50.000, inva- biancheria automatica 100.000 cucine gas 20.000, aspirapolvere 5.000, cucine elettriche, calda- bagni, armadietti, acquai. Pri- marie fabbriche, Ratozoni. De- posito, concessionario, via S. Lazzaro 16. 26074 M.

ARREDAMENTO completo al- mentari nuovo d'occasione ver- desi, telefonare lunedì n. 90122. 44235 M.

BRUCIATORE nafta seminu- vo acquistarsi. Telef. 33280 ore 15-15. 26098 M.

CAMERA giovanotto con scri- vania, elettrodomestici bicipasta completo batteria, venditori. Te- lefono 35597. 26165 M.

MACCHINA lavorazione legno vendendo occasione. Tel. 41916.

MACCHINA Singer lussuosa 36.000 zig-zag occasione; altre 9.000-26.000. Facilitazioni, riti- rano Usate. Rimodernature con- venienti, Malloia 10-11.

MACCHINA Singer 6000-24.000. Nuove garantite convenienti zig- zag occasione. Assortimento mo- bilietti. Rimodernature, ripara- zioni, facilitazioni. Gramacini, Barriera 10. 26237 M.

MACCHINE cucine Neochi due volte automatiche Supernova Julia le più moderne. Garanzia senza limite di tempo. Altre Sin- ger occasione. Macchine maglie- ria Coppo ultima novità. Facili- tazioni di pagamento. Tullio, v. Batisti 12, Trieste - Monfalcone. 26008 M.

MACCHINE Singer garantite occasione da 5000 in poi. Nu- ve Diamant semipiù e zigzag. Assortimento mobilietti. Ripara- zioni, rimodernature. Ossali, Manzoni 4, tel. 96925. 43972 M.

MACCHINE cucine svizzere di alta precisione Elne Supernova le più perfezionate. Nego- zio Rizzatti, Fascal 29. 25244 M.

OCASIONE: carrozzine per bambini marche diverse, Madal- losso, Trentatobbe angolo Tor- rebianca. 44038 M.

PASTORE tedesco bellissimo un anno mordace adatto guar- dia fabbrica o villa a catena ce- desi. Telefonare lunedì 35151. 26135 M.

PELLICCERIA Zilhotto: pellic- ce visone, stiole, giacche, man- tello. Prezzi eccezionali. Persa- ni, castori, coccodrilli, lontre, casto- rini, ratomousque. Pelli guarri- zioni. Una visita è sempre gra- dita. Zilhotto, via Milano 16. Te- lefono 2937. 44237 M.

SCALDABAGNO elettrico ven- desi occasione. Seriani, via Gi- nestre 3, Trieste. 44078 M.

SCALDABAGNO gas automati- co, tavolo, sei sedie, venditori occasione. Telefonare 42924. 44117 M.

SCIMMIETTA giovane grazio- sissima vendesi persona aman- te animali. Telefonare 28403, lu- nedì 13-15. 65104 NN.

TELEVISORI completi II pro- gramma usati con garanzia a prezzi imbattibili presso nego- zio Elettronica, via Mazzini 15, telefono 23477. 64 M.

TELEVISORI ultimo tipo au- tonomici da lire 140.000 in poi compreso telecassello, stabiliz- zatore, antenna I, II, program- ma. Pagamento piccole rate mensili. Richiamare televisori anche non funzionanti scontan- do lire 70.000. Radio Stella, via Foscolo 5. 26251 M.

VESTITI seminuovi uomo sta- tura 1,50 vendi. Telef. 41381. 26128 M.

N. Acquisti d'occas. L. 40

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTO quadri, soprammobili, rami, bronzi, salotti antichi, mobili in genere. Tel. 30355 lunedì. 44167 N.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUI- STO soprammobili tappeti giap- ponesi bronzi salotti antichi mobili singoli cucine camere mobili studio. Telefono 31423. 26240 N.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ATTEN- ZIONE: compero salotti antichi ci- neserie porcellane rami bronzi quadri tappeti camere letto cu- cine mobili singoli. Telefonare 28551 oppure 39518. 26268 N.

A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO ci- neserie, quadri, soprammobili, antichi, stanze letto, cucine. Te- lefono 38196 lunedì. 65137 N.

A.A.A. ACQUISTIAMO quadri, tappeti, soprammobili, stanze letto, pranzo, cucine. Telefo- ne 23485 lunedì. 44166 N.

A.A. LIBRI, intere biblioteche, enciclopedie, dizionari, musica e riviste acquistarsi. Tel. 38578. 26271 N.

A. BOTTIGLIE ferro metalli stracci carta acquistarsi. Car- pison 20. Tel. 38008. 62 N.

ARREDAMENTO bar acquista- mo d'occasione, telefonare 75237. 44233 N.

ARTICOLI orientali, cucino, tavolini intagliati e intarsiati, eventuale mobili nuovi scambiansi con armi antiche e cimeli militari. Mobilificio Bo- rean, telefono 36490. 8 N.

BINOCOLI qualunque tipo, oc- chiali vista, obiettivi, accesso- ri foto, calibri, compassi, ven- ditori, acquisto, Timeus 9, ne- gozio. 44212 N.

CINEPROIETTORE a passo ri- dotto acquistarsi con corredo di pellicole. Offerte, cassetta n. 65117 N. UPI.

COLLEZIONISTA autorizzato acquisto armi antiche, cimeli militari attualmente non in do- tazione, corazzate, spade, fregi, medaglie, vuoti di bombe esclu- sive munizioni. Mobilificio Bo- rean, telefono 36490. 8 N.

FRANCOBOLLI Europa Vascio- no. San Marino acquisto. Cas- setta 43791 N. UPI.

LIBRI, intere biblioteche, di- schi microscopio, acquisto pa- gando bene. Telef. 8996, 43871. 44137 N.

PELLICOLE cine passo 9½ e proiettore Pathé Lux cercarsi. Telefonare 76926. 26128 N.

STRACCI, giornali, ferro-metalli ritiro domicilio. Tel. 51679 ore 6-12, 15-18. 44038 N.

NN Mobili e pianof. L. 40

A.A.A.A. BOREAN, mobilificio piazza Belvedere (via Udine): assortimento camere da letto, cucine, fornici, teli in for- ma da 100.000, salotti, attac- capanni, anticamere, materassi Permafex. Visitate la mostra e il salone al I piano. Aperto an- che domenica mattina. 9 NN.

A. ALABARDA Zanchi, assorti- mento mobili giardino, salotti, attaccapanni, carrozzine, ecc. Rossetti 4. Ricordatevi: conven- ientissimi. Indirizzo UPI, 26204 NN.

A. ARMADI 15.000, guardaroba diverse misure, attaccapanni 9 mila, librerie, scrivanie svedesi, divanetto 12.000, brandine 4500, poltroncino 18.000, panche 30.000, materassi 3300, molleg- giati Permafex, salotti 48.000, cucine, matrimoniali. Tarabochia 6. 64994 NN.

A. ARMADIO guardaroba smon- tabile 8 porte vera occasione vendesi. Indirizzo UPI, 26231 NN.

A. ASSORTIMENTO matrimo- niali, soggiorni, camere pran- zo, cucine, salotti, guardaroba, scrivanie, panchette letto, attaccapanni, entrate, Pezzi sin- goli. Prezzi imbattibili, facilitazioni. Fascal 33, Esposizione: via Rittmeyer 18, I piano. 65104 NN.

A. CUCINA moderna bellissima causa trasferimento vendesi oc- casione. Indirizzo UPI, 26231 NN.

A. MATRIMONIALE lussuosa paniforti, alta seminuova, ven- ditori. Bramante 12, falegname- ria. 44183 NN.

A. STANZA pranzo stile bel- lissimo causa trasferimento ven- desi. Indirizzo UPI, 26231 NN.

ARMADI archivio acquisto pri- vato. Telef. 36454. 26150 NN.

ARMADIO-libreria-scrivania in- corporati, metri 4,30, vendesi. Telefonare 25057. 65086 NN.

ARMADIO 4000, comò, letti, su- letto, materassi, venditori. Bosco 12, magazzino. 26229 NN.

ATTENZIONE: Cucina grandio- sa altra piccola svedesi con- tanti. Crispi 51, falegnameria. 44215 NN.

CAMERA pranzo palissandro massiccia occasione. Tel. 39606. 44101 NN.

CAMERA una persona, alta ma- trimoniale 25.000, vasca, ven- Bosco 12, magazzino. 26229 NN.

CAMERE (due) pranzo, camera letto, cucina, venditori ad ama- tore. Telef. 37085. 26155 NN.

CUCINA bella forte materassi lana vendo partenza. Vidali 9, Spadaro. 44242 NN.

CUCINA americana soggiorno svedese occasione. Viale Raf- faele Sanzio 22 (Cisa). 44246 NN.

CUCINA usata vendesi occasio- ne via Montevideo 47, fale- gnameria interna. 26259 NN.

CUCINA bellissima marmi 16 mila, mobili singoli, vendo stra- occasione. Bosco 12, magazzino. 26229 NN.

CUCINE: assortimento nuovi modelli paniforti-formica, anche angoli; singoli per cucinino. Bellissime svedesi colorate. Ul- time creazioni fornici-afro- nia uso seggiorno. «Polli», v.le D'Annunzio 28; esposizione: Pe- tronio 7. 6673 NN.

KAUZERT piano ottimo ven- desi. Tel. 31174, dalle 13-15. 44088 NN.

MATRIMONIA

CRONACHE SPORTIVE

DOPO 4198 KM. E' TERMINATA LA GRANDE CAVALCATA

BALMAMION MASCHERA IN ACCIAIO NESSUNO L'ATTACCA E VINCE IL GIRO

Tutti insieme i 47 superstiti da S. Vincent a Milano - La volatona al Vigorelli vinta da Carlesi davanti a Benedetti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Milano, 9. Franco Balmamion, classe 1940, ha vinto il 45. Giro d'Italia. Come previsto (e come, del resto, vuole la tradizione) l'ultima tappa non ha modificato il verdetto emesso dalle montagne. E' stata la classica tappa dell'attacco, vinta in volata da Carlesi, cosicché il giovane catanese ha trionfato nella volatona al Vigorelli vinta da Carlesi davanti a Benedetti.

Pensiamo che il pubblico possa essere, come dire? un po' sorpreso della vittoria del quasi-sordido piemontese. Infatti, questo Franco Balmamion, di Nole Canavese, che come biglietto da visita professionale non presenta che un unico successo, ottenuto nella Milano-Torino di quest'anno? Chi è questo giovane che balza improvvisamente sulla scena e

nate difficili. Chi, fra essi, in ordine di tempo, ha ceduto per ultimo è stato Battistini. Defilippi, invece, è sempre rimasto lì, sempre fra i primissimi, proteso — per la prima volta da quando si schiera al Giro — ed è l'undicesimo a lasciare alla classifica. Ha commesso un solo errore, nell'arco del quattromila chilometri. Come si ricorderà nella tappa che portava alla pieve di Noveglia, egli ha audacemente attaccato in salita, sfidando gli scalatori sul loro terreno. Ora se la sua tenerezza fu nella salita al 1120 di Bosco del Cansiglio poteva avere una giustificazione tattica, quella in cui si lanciò in seguito, quando ormai si profilava la dura impennata al 1000 metri di Noveglia (e quindi sarebbe stato prudente serbare energie), è stato un grosso errore. Senza questo sbaglio, siamo persuasi che Defilippi sarebbe stato in grado di emergere nell'ultimo tratto, e, anche magari senza vincere, piazzarsi comunque fra i primissimi.

Battistini, formato il bell'attacco di due anni fa, ha sbalordito nella seconda tappa in cui ha sfidato tutti. Perso il primato, è rimasto sempre in zona «corsa» ed è poi ribalzato in testa. Il etapone, infine, gli è stato fatale. Taccone, scalatore che ricorda la «Pulce di Firenze» Trueba, ha confermato le sue belle doti di specialista della montagna. Tuttavia lo si vorrebbe più deciso nell'attacco. Ma, forse, siamo in un'epoca in cui non è più di moda lanciarsi al piede delle salite, ma solamente verso la sommità. Analogo discorso vale per Massignan. Adorni, poi, atleta temperamento, ha meritato, questo bell'attacco, ma, oltre ad essere attaccato, cammina ancora in salita. Maco, qualcuno. Carlesi è terminato in crescendo. Farà un grande Giro di Francia.

Spartiti i «big» più famosi, sfiniti dalla fatica oppure messi fuori dai guai, resta il gruppo dei «piccoli». In testa, il giovane di Nole, a cominciare da Balmamion. E' questa una delle constatazioni più positive di questa severo percorso 45.0 Giro d'Italia.

La tappa conclusiva, iniziata a mezzogiorno in punto a S. Vincent, ha visto partire al piccolo trotto i 47 superstiti fra i quali c'era anche Contorno.

Classifica generale

- 1) BALMAMION ha 123.076"
- 2) Massignan a 357"
- 3) Defilippi a 362"
- 4) Taccone a 371"
- 5) Adorni a 375"
- 6) Perez Frances a 375"
- 7) Baldini a 375"
- 8) Battistini a 375"
- 9) Carlesi a 375"
- 10) Suarez a 375"
- 11) Soler a 375"
- 12) Nencini a 375"
- 13) Defilippi a 375"
- 14) Zilverberg a 375"
- 15) De Rosa a 375"
- 16) Fallarini a 375"
- 17) Martinelli a 375"
- 18) Martinelli a 375"

I LAMBRETTISTI IN GRECIA

Festa ad Atene presente la Regina

DAL NOSTRO INVIATO

Atene, 9. Alle 18 di oggi il raid lambrette ha avuto il suo momento più importante. Il tempo ed il mare sono stati clementi e la traversata dei Dardanelli del Mar di Marmara, e dell'Egeo è stata eccellente. Salivano sotto i nostri occhi paesi favolosi. Molti di questi paesi hanno ben volentieri rinunciato al sonno per godersi il panorama.

Dopo avere costeggiato la punta di Sion, la Capri della Grecia, sulla cui collina troglodica i resti del tempio di Poseidone, la nave è entrata nella stretta terra del Pireo e vi si è accostata. Messo piede sulla terra dell'Attica e scariate le Lambrette, i rallisti si sono incontraati e in formazione per tre, con le bandiere dei rispettivi Paesi, hanno percorso la bella strada che unisce il Pireo ad Atene.

Al porto la carovana era attesa dalle rappresentanze cittadine e dalle autorità politiche e sportive della Grecia. La sfilata della multicolore colonna per vie della capitale ha suscitato le manifestazioni di cordiale curiosità ormai abituali.

Entrati in pista al Vigorelli quando Terruzzi, Maspe e altri velocisti vi stavano girando, il che ha creato non poca confusione, i «Philos» hanno dominato. Adorni, che in precedenza era stato affiancato da Falaschi e Brugnami, ha tirato una mossa, e si è ritirato dalla gara. C'era anche Defilippi coi primissimi, ma uno sbadellamento dovuto alla presenza dei «lambrette» gli ha impedito di uscire.

L'irrompere della Maglia rossa, trammissa al gruppo, è stato accolto da grandi applausi. Balmamion, sceso di bicicletta, ha emesso un gran respiro di sollievo.

Finalmente ecco il Vigorelli — ha esclamato — pareva non accendeva mai. Ero abbandonato sicuro di me, ma adesso sono di più. La Maglia rossa

è definitivamente mia e non mi può più sfuggire, ma ho avuto paura. Perché, e questo lo sapeva solamente il mio massaggiatore e un giornalista torinese che mi conosce bene così come conosce mio zio che ha visto correre, avevo un gran male al piede sinistro. Un dolore tremendo. Da piangere. Non potevo camminare, zoppicavo. Qual se qualcuno se ne fosse accorto? sicuramente sarei stato attaccato in questa tappa che sembrava non finire mai. Che cosa è questo dolore? Non lo so. Il massaggiatore ci ha lavorato su un'ora, stamane presto, poi mi ha fatto una gran fasciatura, applicandomi cotone sotto il piede. Poi mi ha infilato una calza che celasse questa fasciatura. Anche adesso soffro molto, ma ormai non ho più paura. La vittoria è mia.

Defilippi non vuole andare al Giro di Francia. Ce lo ha confidato, esprimendoci con tono accorato. Amareggiato per la vicenda del «Giro», persuaso che quest'anno avrebbe potuto ottenere la vittoria in questo suo undicesimo schieramento nella massima prova nazionale a tappe, il campione d'Italia è apparso risoluto.

«Non ne voglio neppure sentire parlare — ha dichiarato, accennando al Tour — non sono io ad andare, ma d'ora innanzi non parteciperò più che a corse in linea. Credo essermi reso alfine conto di non essere fatto per le prove a tappe».

Con parole molto amareggiate, Defilippi ha aggiunto che in questo «Giro» c'è chi, nella sua squadra, non è stato ai patti. Che sia anche per questo che egli non vuole andare al Tour?

Raro

Abdon Pamich ha battuto oggi allo stadio di San Martino di Genova il primato italiano dei 10 chilometri di marcia con il tempo di 38'6". Il record precedente apparteneva ad Abdon Pamich del 1951 con il tempo di 44'34".

Il Giro di Francia. Ce lo ha confidato, esprimendoci con tono accorato. Amareggiato per la vicenda del «Giro», persuaso che quest'anno avrebbe potuto ottenere la vittoria in questo suo undicesimo schieramento nella massima prova nazionale a tappe, il campione d'Italia è apparso risoluto.

«Non ne voglio neppure sentire parlare — ha dichiarato, accennando al Tour — non sono io ad andare, ma d'ora innanzi non parteciperò più che a corse in linea. Credo essermi reso alfine conto di non essere fatto per le prove a tappe».

Con parole molto amareggiate, Defilippi ha aggiunto che in questo «Giro» c'è chi, nella sua squadra, non è stato ai patti. Che sia anche per questo che egli non vuole andare al Tour?

Raro

Abdon Pamich ha battuto oggi allo stadio di San Martino di Genova il primato italiano dei 10 chilometri di marcia con il tempo di 38'6". Il record precedente apparteneva ad Abdon Pamich del 1951 con il tempo di 44'34".

Il Giro di Francia. Ce lo ha confidato, esprimendoci con tono accorato. Amareggiato per la vicenda del «Giro», persuaso che quest'anno avrebbe potuto ottenere la vittoria in questo suo undicesimo schieramento nella massima prova nazionale a tappe, il campione d'Italia è apparso risoluto.

«Non ne voglio neppure sentire parlare — ha dichiarato, accennando al Tour — non sono io ad andare, ma d'ora innanzi non parteciperò più che a corse in linea. Credo essermi reso alfine conto di non essere fatto per le prove a tappe».

Con parole molto amareggiate, Defilippi ha aggiunto che in questo «Giro» c'è chi, nella sua squadra, non è stato ai patti. Che sia anche per questo che egli non vuole andare al Tour?

Raro

Abdon Pamich ha battuto oggi allo stadio di San Martino di Genova il primato italiano dei 10 chilometri di marcia con il tempo di 38'6". Il record precedente apparteneva ad Abdon Pamich del 1951 con il tempo di 44'34".

Il Giro di Francia. Ce lo ha confidato, esprimendoci con tono accorato. Amareggiato per la vicenda del «Giro», persuaso che quest'anno avrebbe potuto ottenere la vittoria in questo suo undicesimo schieramento nella massima prova nazionale a tappe, il campione d'Italia è apparso risoluto.

«Non ne voglio neppure sentire parlare — ha dichiarato, accennando al Tour — non sono io ad andare, ma d'ora innanzi non parteciperò più che a corse in linea. Credo essermi reso alfine conto di non essere fatto per le prove a tappe».

Con parole molto amareggiate, Defilippi ha aggiunto che in questo «Giro» c'è chi, nella sua squadra, non è stato ai patti. Che sia anche per questo che egli non vuole andare al Tour?

Raro

Abdon Pamich ha battuto oggi allo stadio di San Martino di Genova il primato italiano dei 10 chilometri di marcia con il tempo di 38'6". Il record precedente apparteneva ad Abdon Pamich del 1951 con il tempo di 44'34".

Il Giro di Francia. Ce lo ha confidato, esprimendoci con tono accorato. Amareggiato per la vicenda del «Giro», persuaso che quest'anno avrebbe potuto ottenere la vittoria in questo suo undicesimo schieramento nella massima prova nazionale a tappe, il campione d'Italia è apparso risoluto.

«Non ne voglio neppure sentire parlare — ha dichiarato, accennando al Tour — non sono io ad andare, ma d'ora innanzi non parteciperò più che a corse in linea. Credo essermi reso alfine conto di non essere fatto per le prove a tappe».

Con parole molto amareggiate, Defilippi ha aggiunto che in questo «Giro» c'è chi, nella sua squadra, non è stato ai patti. Che sia anche per questo che egli non vuole andare al Tour?

Entrati in pista al Vigorelli quando Terruzzi, Maspe e altri velocisti vi stavano girando, il che ha creato non poca confusione, i «Philos» hanno dominato. Adorni, che in precedenza era stato affiancato da Falaschi e Brugnami, ha tirato una mossa, e si è ritirato dalla gara. C'era anche Defilippi coi primissimi, ma uno sbadellamento dovuto alla presenza dei «lambrette» gli ha impedito di uscire.

L'irrompere della Maglia rossa, trammissa al gruppo, è stato accolto da grandi applausi. Balmamion, sceso di bicicletta, ha emesso un gran respiro di sollievo.

Finalmente ecco il Vigorelli — ha esclamato — pareva non accendeva mai. Ero abbandonato sicuro di me, ma adesso sono di più. La Maglia rossa

è definitivamente mia e non mi può più sfuggire, ma ho avuto paura. Perché, e questo lo sapeva solamente il mio massaggiatore e un giornalista torinese che mi conosce bene così come conosce mio zio che ha visto correre, avevo un gran male al piede sinistro. Un dolore tremendo. Da piangere. Non potevo camminare, zoppicavo. Qual se qualcuno se ne fosse accorto? sicuramente sarei stato attaccato in questa tappa che sembrava non finire mai. Che cosa è questo dolore? Non lo so. Il massaggiatore ci ha lavorato su un'ora, stamane presto, poi mi ha fatto una gran fasciatura, applicandomi cotone sotto il piede. Poi mi ha infilato una calza che celasse questa fasciatura. Anche adesso soffro molto, ma ormai non ho più paura. La vittoria è mia.

Defilippi non vuole andare al Giro di Francia. Ce lo ha confidato, esprimendoci con tono accorato. Amareggiato per la vicenda del «Giro», persuaso che quest'anno avrebbe potuto ottenere la vittoria in questo suo undicesimo schieramento nella massima prova nazionale a tappe, il campione d'Italia è apparso risoluto.

«Non ne voglio neppure sentire parlare — ha dichiarato, accennando al Tour — non sono io ad andare, ma d'ora innanzi non parteciperò più che a corse in linea. Credo essermi reso alfine conto di non essere fatto per le prove a tappe».

Con parole molto amareggiate, Defilippi ha aggiunto che in questo «Giro» c'è chi, nella sua squadra, non è stato ai patti. Che sia anche per questo che egli non vuole andare al Tour?

Raro

Abdon Pamich ha battuto oggi allo stadio di San Martino di Genova il primato italiano dei 10 chilometri di marcia con il tempo di 38'6". Il record precedente apparteneva ad Abdon Pamich del 1951 con il tempo di 44'34".

Il Giro di Francia. Ce lo ha confidato, esprimendoci con tono accorato. Amareggiato per la vicenda del «Giro», persuaso che quest'anno avrebbe potuto ottenere la vittoria in questo suo undicesimo schieramento nella massima prova nazionale a tappe, il campione d'Italia è apparso risoluto.

«Non ne voglio neppure sentire parlare — ha dichiarato, accennando al Tour — non sono io ad andare, ma d'ora innanzi non parteciperò più che a corse in linea. Credo essermi reso alfine conto di non essere fatto per le prove a tappe».

Con parole molto amareggiate, Defilippi ha aggiunto che in questo «Giro» c'è chi, nella sua squadra, non è stato ai patti. Che sia anche per questo che egli non vuole andare al Tour?

Raro

Abdon Pamich ha battuto oggi allo stadio di San Martino di Genova il primato italiano dei 10 chilometri di marcia con il tempo di 38'6". Il record precedente apparteneva ad Abdon Pamich del 1951 con il tempo di 44'34".

Il Giro di Francia. Ce lo ha confidato, esprimendoci con tono accorato. Amareggiato per la vicenda del «Giro», persuaso che quest'anno avrebbe potuto ottenere la vittoria in questo suo undicesimo schieramento nella massima prova nazionale a tappe, il campione d'Italia è apparso risoluto.

«Non ne voglio neppure sentire parlare — ha dichiarato, accennando al Tour — non sono io ad andare, ma d'ora innanzi non parteciperò più che a corse in linea. Credo essermi reso alfine conto di non essere fatto per le prove a tappe».

Con parole molto amareggiate, Defilippi ha aggiunto che in questo «Giro» c'è chi, nella sua squadra, non è stato ai patti. Che sia anche per questo che egli non vuole andare al Tour?

Raro

Abdon Pamich ha battuto oggi allo stadio di San Martino di Genova il primato italiano dei 10 chilometri di marcia con il tempo di 38'6". Il record precedente apparteneva ad Abdon Pamich del 1951 con il tempo di 44'34".

Il Giro di Francia. Ce lo ha confidato, esprimendoci con tono accorato. Amareggiato per la vicenda del «Giro», persuaso che quest'anno avrebbe potuto ottenere la vittoria in questo suo undicesimo schieramento nella massima prova nazionale a tappe, il campione d'Italia è apparso risoluto.

«Non ne voglio neppure sentire parlare — ha dichiarato, accennando al Tour — non sono io ad andare, ma d'ora innanzi non parteciperò più che a corse in linea. Credo essermi reso alfine conto di non essere fatto per le prove a tappe».

Con parole molto amareggiate, Defilippi ha aggiunto che in questo «Giro» c'è chi, nella sua squadra, non è stato ai patti. Che sia anche per questo che egli non vuole andare al Tour?

Raro

Abdon Pamich ha battuto oggi allo stadio di San Martino di Genova il primato italiano dei 10 chilometri di marcia con il tempo di 38'6". Il record precedente apparteneva ad Abdon Pamich del 1951 con il tempo di 44'34".

Il Giro di Francia. Ce lo ha confidato, esprimendoci con tono accorato. Amareggiato per la vicenda del «Giro», persuaso che quest'anno avrebbe potuto ottenere la vittoria in questo suo undicesimo schieramento nella massima prova nazionale a tappe, il campione d'Italia è apparso risoluto.

«Non ne voglio neppure sentire parlare — ha dichiarato, accennando al Tour — non sono io ad andare, ma d'ora innanzi non parteciperò più che a corse in linea. Credo essermi reso alfine conto di non essere fatto per le prove a tappe».

Entrati in pista al Vigorelli quando Terruzzi, Maspe e altri velocisti vi stavano girando, il che ha creato non poca confusione, i «Philos» hanno dominato. Adorni, che in precedenza era stato affiancato da Falaschi e Brugnami, ha tirato una mossa, e si è ritirato dalla gara. C'era anche Defilippi coi primissimi, ma uno sbadellamento dovuto alla presenza dei «lambrette» gli ha impedito di uscire.

L'irrompere della Maglia rossa, trammissa al gruppo, è stato accolto da grandi applausi. Balmamion, sceso di bicicletta, ha emesso un gran respiro di sollievo.

Finalmente ecco il Vigorelli — ha esclamato — pareva non accendeva mai. Ero abbandonato sicuro di me, ma adesso sono di più. La Maglia rossa

è definitivamente mia e non mi può più sfuggire, ma ho avuto paura. Perché, e questo lo sapeva solamente il mio massaggiatore e un giornalista torinese che mi conosce bene così come conosce mio zio che ha visto correre, avevo un gran male al piede sinistro. Un dolore tremendo. Da piangere. Non potevo camminare, zoppicavo. Qual se qualcuno se ne fosse accorto? sicuramente sarei stato attaccato in questa tappa che sembrava non finire mai. Che cosa è questo dolore? Non lo so. Il massaggiatore ci ha lavorato su un'ora, stamane presto, poi mi ha fatto una gran fasciatura, applicandomi cotone sotto il piede. Poi mi ha infilato una calza che celasse questa fasciatura. Anche adesso soffro molto, ma ormai non ho più paura. La vittoria è mia.

Defilippi non vuole andare al Giro di Francia. Ce lo ha confidato, esprimendoci con tono accorato. Amareggiato per la vicenda del «Giro», persuaso che quest'anno avrebbe potuto ottenere la vittoria in questo suo undicesimo schieramento nella massima prova nazionale a tappe, il campione d'Italia è apparso risoluto.

«Non ne voglio neppure sentire parlare — ha dichiarato, accennando al Tour — non sono io ad andare, ma d'ora innanzi non parteciperò più che a corse in linea. Credo essermi reso alfine conto di non essere fatto per le prove a tappe».

Con parole molto amareggiate, Defilippi ha aggiunto che in questo «Giro» c'è chi, nella sua squadra, non è stato ai patti. Che sia anche per questo che egli non vuole andare al Tour?

Raro

Abdon Pamich ha battuto oggi allo stadio di San Martino di Genova il primato italiano dei 10 chilometri di marcia con il tempo di 38'6". Il record precedente apparteneva ad Abdon Pamich del 1951 con il tempo di 44'34".

Il Giro di Francia. Ce lo ha confidato, esprimendoci con tono accorato. Amareggiato per la vicenda del «Giro», persuaso che quest'anno avrebbe potuto ottenere la vittoria in questo suo undicesimo schieramento nella massima prova nazionale a tappe, il campione d'Italia è apparso risoluto.

«Non ne voglio neppure sentire parlare — ha dichiarato, accennando al Tour — non sono io ad andare, ma d'ora innanzi non parteciperò più che a corse in linea. Credo essermi reso alfine conto di non essere fatto per le prove a tappe».

Con parole molto amareggiate, Defilippi ha aggiunto che in questo «Giro» c'è chi, nella sua squadra, non è stato ai patti. Che sia anche per questo che egli non vuole andare al Tour?

Raro

Abdon Pamich ha battuto oggi allo stadio di San Martino di Genova il primato italiano dei 10 chilometri di marcia con il tempo di 38'6". Il record precedente apparteneva ad Abdon Pamich del 1951 con il tempo di 44'34".

Il Giro di Francia. Ce lo ha confidato, esprimendoci con tono accorato. Amareggiato per la vicenda del «Giro», persuaso che quest'anno avrebbe potuto ottenere la vittoria in questo suo undicesimo schieramento nella massima prova nazionale a tappe, il campione d'Italia è apparso risoluto.

«Non ne voglio neppure sentire parlare — ha dichiarato, accennando al Tour — non sono io ad andare, ma d'ora innanzi non parteciperò più che a corse in linea. Credo essermi reso alfine conto di non essere fatto per le prove a tappe».

Con parole molto amareggiate, Defilippi ha aggiunto che in questo «Giro» c'è chi, nella sua squadra, non è stato ai patti. Che sia anche per questo che egli non vuole andare al Tour?

Raro

Abdon Pamich ha battuto oggi allo stadio di San Martino di Genova il primato italiano dei 10 chilometri di marcia con il tempo di 38'6". Il record precedente apparteneva ad Abdon Pamich del 1951 con il tempo di 44'34".

Il Giro di Francia. Ce lo ha confidato, esprimendoci con tono accorato. Amareggiato per la vicenda del «Giro», persuaso che quest'anno avrebbe potuto ottenere la vittoria in questo suo undicesimo schieramento nella massima prova nazionale a tappe, il campione d'Italia è apparso risoluto.

«Non ne voglio neppure sentire parlare — ha dichiarato, accennando al Tour — non sono io ad andare, ma d'ora innanzi non parteciperò più che a corse in linea. Credo essermi reso alfine conto di non essere fatto per le prove a tappe».

Con parole molto amareggiate, Defilippi ha aggiunto che in questo «Giro» c'è chi, nella sua squadra, non è stato ai patti. Che sia anche per questo che egli non vuole andare al Tour?

Raro

Abdon Pamich ha battuto oggi allo stadio di San Martino di Genova il primato italiano dei 10 chilometri di marcia con il tempo di 38'6". Il record precedente apparteneva ad Abdon Pamich del 1951 con il tempo di 44'34".

Il Giro di Francia. Ce lo ha confidato, esprimendoci con tono accorato. Amareggiato per la vicenda del «Giro», persuaso che quest'anno avrebbe potuto ottenere la vittoria in questo suo undicesimo schieramento nella massima prova nazionale a tappe, il campione d'Italia è apparso risoluto.

«Non ne voglio neppure sentire parlare — ha dichiarato, accennando al Tour — non sono io ad andare, ma d'ora innanzi non parteciperò più che a corse in linea. Credo essermi reso alfine conto di non essere fatto per le prove a tappe».

Oggi a Trieste

Seconda e terza prova della Regata Miramare per le classi Sloop e Finn organizzate dalla S. T. della Vela. Prima partenza ore 9.10.

ATLETICA LEGGERA
Ritorno maschile per juniores, seniores e allievi allo Stadio comunale. Inizio ore 8.30.

BASEBALL
Sul campo di Villa Opicina. Ore 15.30. Campionato di Serie B: Alpina Trieste-Pellucina Trieste; ore 16.00, campionato di Serie C: Pellucina-CUS Trieste.

TENNIS
Coppa Nascario Saurer: Circolo Marina Mercantile-Tennis Club Trieste, campi di via Guido Renzi, ore 9.

GOKARTISMO
A. Prosecco una manifestazione kartistica organizzata dall'Automobile Club Trieste. Prove ore 10; gare ore 15.

IPPICA
Corse al trotto a Montebello: Corsa di centro al Premio di Giugno, lire 510 mila, m. 2080. Inizio ore 16.

CICLISMO
Corse per la categoria amatori - km. 50 circa. Partenza dal Dorsale di Opicina. Percorso tutto sul circuito di Farnet. Partenza ore 10.

Abdon Pamich ha battuto oggi allo stadio di San Martino di Genova il primato italiano dei 10 chilometri di marcia con il tempo di 38'6". Il record precedente apparteneva ad Abdon Pamich del 1951 con il tempo di 44'34".

Il Giro di Francia. Ce lo ha confidato, esprimendoci con tono accorato. Amareggiato per la vicenda del «Giro», persuaso che quest'anno avrebbe potuto ottenere la vittoria in questo suo undicesimo schieramento nella massima prova nazionale a tappe, il campione d'Italia è apparso risoluto.

«Non ne voglio neppure sentire parlare — ha dichiarato, accennando al Tour — non sono io ad andare, ma d'ora innanzi non parteciperò più che a corse in linea. Credo essermi reso alfine conto di non essere fatto per le prove a tappe».

Con parole molto amareggiate, Defilippi ha aggiunto che in questo «Giro» c'è chi, nella sua squadra, non è stato ai patti. Che sia anche per questo che egli non vuole andare al Tour?

Raro

Abdon Pamich ha battuto oggi allo stadio di San Martino di Genova il primato italiano dei 10 chilometri di marcia con il tempo di 38'6". Il record precedente apparteneva ad Abdon Pamich del 1951 con il tempo di 44'34".

Il Giro di Francia. Ce lo ha confidato, esprimendoci con tono accorato. Amareggiato per la vicenda del «Giro», persuaso che quest'anno avrebbe potuto ottenere la vittoria in questo suo undicesimo schieramento nella massima prova nazionale a tappe, il campione d'Italia è apparso risoluto.

«Non ne voglio neppure sentire parlare — ha dichiarato, accennando al Tour — non sono io ad andare, ma d'ora innanzi non parteciperò più che a corse in linea. Credo essermi reso alfine conto di non essere fatto per le prove a tappe».

Con parole molto amareggiate, Defilippi ha aggiunto che in questo «Giro» c'è chi, nella sua squadra, non è stato ai patti. Che sia anche per questo che egli non vuole andare al Tour?

Raro

Abdon Pamich ha battuto oggi allo stadio di San Martino di Genova il primato italiano dei 10 chilometri di marcia con il tempo di 38'6". Il record precedente apparteneva ad Abdon Pamich del 1951 con il tempo di 44'34".

Il Giro di Francia. Ce lo ha confidato, esprimendoci con tono accorato. Amareggiato per la vicenda del «Giro», persuaso che quest'anno avrebbe potuto ottenere la vittoria in questo suo undicesimo schieramento nella massima prova nazionale a tappe, il campione d'Italia è apparso risoluto.

«Non ne voglio neppure sentire parlare — ha dichiarato, accennando al Tour — non sono io ad andare, ma d'ora innanzi non parteciperò più che a corse in linea. Credo essermi reso alfine conto di non essere fatto per le prove a tappe».

Con parole molto amareggiate, Defilippi ha aggiunto che in questo «Giro» c'è chi, nella sua squadra, non è stato ai patti. Che sia anche per questo che egli non vuole andare al Tour?

Raro

Abdon Pamich ha battuto oggi allo stadio di San Martino di Genova il primato italiano dei 10 chilometri di marcia con il tempo di 38'6". Il record precedente apparteneva ad Abdon Pamich del 1951 con il tempo di 44'34".

Il Giro di Francia. Ce lo ha confidato, esprimendoci con tono accorato. Amareggiato per la vicenda del «Giro», persuaso che quest'anno avrebbe potuto ottenere la vittoria in questo suo undicesimo schieramento nella massima prova nazionale a tappe, il campione d'Italia è apparso risoluto.

«Non ne voglio neppure sentire parlare — ha dichiarato, accennando al Tour — non sono io ad andare, ma d'ora innanzi non parteciperò più che a corse in linea. Credo essermi reso alfine conto di non essere fatto per le prove a tappe».

Con parole molto amareggiate, Defilippi ha aggiunto che in questo «Giro» c'è chi, nella sua squadra, non è stato ai patti. Che sia anche per questo che egli non vuole andare al Tour?

Raro

Abdon Pamich ha battuto oggi allo stadio di San Martino di Genova il primato italiano dei 10 chilometri di marcia con il tempo di 38'6". Il record precedente apparteneva ad Abdon Pamich del 1951 con il tempo di 44'34".

Il Giro di Francia. Ce lo ha confidato, esprimendoci con tono accorato. Amareggiato per la vicenda del «Giro», persuaso che quest'anno avrebbe potuto ottenere la vittoria in questo suo undicesimo schieramento nella massima prova nazionale a tappe, il campione d'Italia è apparso risoluto.

«Non ne voglio neppure sentire parlare — ha dichiarato, accennando al Tour — non sono io ad andare, ma d'ora innanzi non parteciperò più che a corse in linea. Credo essermi reso alfine conto di non essere fatto per le prove a tappe».

Con parole molto am



È LA CAMICIA CHE VANTA PRIMATI IMBATTUTI DI QUALITÀ, CLASSE E ELEGANZA. LA CAMICIA CAPRI DÀ PIENA FIDUCIA PERCHÉ IN PURO COTONE MAKO KARNAK EXTRA RITORTO 80/2 SUPERPETTINATO, IRRESTRINGIBILE SANFOR E CON COLORI INALTERABILI INDANTHREN.



LA CAMICIA CAPRI È ORA IN VENDITA ANCHE IN CONFEZIONE CONFEZIONATA CON LA GARANZIA ASSOLUTA: SODDISFATTI O RIMBORSATI ETESA ALLA CONFEZIONE.

MATRIMONIALE

seminuova vendesi occasione causa trasfe-

ramento. Tel. 80763 dalle 9-11.

MATRIMONIALE

100.000, as-

sortimento comò, toilette, Ca-

mera cucina usate occasione.

Via dell'Industria 27, Mobilificio

Bieschi. 2610 NN

MATRIMONIALE

56 porte, nuo-

va lussuosa vendesi occasione.

Padovan 14, I, destra. 44172 NN

MATRIMONIALE

56 porte, el-

tra usata, vendi occasione.

Minovato 44, pt. 44203 NN

MATRIMONIALE

30.000 vendosi

esclusi rivenditori. Barriera Vec-

chia 13, I p., sinistra, mattino.

MATRIMONIALE

26173 NN

Occasione tavolo e sedie me-

tallici in forma vendesi via

Molinavento 47, falegname in-

terno. 26239 NN

MATRIMONIALE

PIANINO ottimo stato voce me-

lodiosa noleggiata prontamente.

Telefono 77205.

MATRIMONIALE

PIANINO originale Bremati

perfetto, colore noce, vendesi

occasione. Telefonare 41850.

MATRIMONIALE

26103 NN

PIANINO buonissimo, altro

modello coda 300, fisarmonica

5000, vendi. Bosco 12, magaz-

zzeria. 26220 NN

MATRIMONIALE

POLTRONE 2 nuovissime ven-

donsi. Berlot, Donizetti 1.

65111 NN

MATRIMONIALE

SALETTINO vendesi occasione. Te-

lefonare 97273.

MATRIMONIALE

26103 NN

STANZE cucine thènni matera

si Permafist carrozzone lettini.

Madalosso, Trentatottore anglo-

to Torrelliana. 44206 NN

MATRIMONIALE

TRASLOCANDO vendi cucina

americana seminuova. Chiara-

da, Rismondo 12. 26150 NN

MATRIMONIALE

26150 NN

MATRIMONIALE

O Commerciali L. 40

ARREDAMENTI completi bar,

qualsiasi negozio. Banchi frigo-

rieri vetrine sedie tavoli inter-

no-postaggio. Preventivi e diseg-

ni gratuiti. Tel. 61270, 43950 O

MATRIMONIALE

ARTICOLI minuta merceria va-

lore 120.000 vendosi forfati ces-

sazione attività. Tel. 61409

MATRIMONIALE

COMPRESSORE Diesel Demag

Flottman litri 4700 carrellato re-

centissimo vendi. Tel. 21008

MATRIMONIALE

26103 NN

TENDE alla veneziana a prezzi

di concorrenza. Telefonare 7320

MATRIMONIALE

26103 NN

TORRE sonora Ami 200, Roka

120 vendesi; noleggiati grup-

pi magnetici per bar. Tel. 2954 O

MATRIMONIALE

2954 O

MATRIMONIALE

P Rapp. piazzisti L. 35

AGENTI vendita confezioni di

MATRIMONIALE

za cultura adeguata, possibi-

lmente residenti zona. Offronsi

rimborso spese et provvigioni.

Invitare dettagliato curriculum

vitea: Casella 83/L S.P.I. Via

Parlamento 9, Roma. 6086 P

MATRIMONIALE

Q Auto, moto, cicli L. 50

A.A.A.A.A.A. PEUGEOT 404

brillante, veloce, comoda, sicu-

ra, provvista presso Concessiona-

rio. Occasioni con garanzia:

Giulietta Sprint, Peugeot 403

84, Opel Rekord, 1100 lussu,

1100 58 74, 600 58 55, Appia,

Flavia, Aurelia, Belvedere, Lam-

bretta 150. Cambi. Ratazioni.

Salone Ban, via Genova 21.

MATRIMONIALE

26232 Q

A.A.A.A.A.A. FIAT 1300 nuova

pronta consegna, 600 D, 1400 B,

1100/103 lussu, Bianchina pan-

oramica, Giulietta TI, 1100/103

59, Giulietta 55, 1100/103 fami-

liare, 1400 Siate, Vespa, Belve-

dere, 600, Autosalone Dupla, S.

Niccolò 12. 26238 Q

MATRIMONIALE

A.A.A.A.A. OPEL Rekord a 2

porte coupé lussu spinto;

Giardinetta familiare, Kapitän

normali e lussu presso Conces-

sionario esclusivo. Serri Lucia-

rio, via Bruner 14. 44155 Q

MATRIMONIALE

A.A.A. ASARH Nurburgring

850 nuova ricca accessori. Ban,

via Genova 21. 26232 Q

MATRIMONIALE

65111 NN

A. ABBIAIO in vendita Fiat,

2100, 1100-103, 100 D, 500 mul-

tipia, 600 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

MATRIMONIALE

A. ROLLER, vacanze migliori

economiche, massima comodi-

ta. Sessa 24255, Geppa 12, 44256 Q

MATRIMONIALE

A. FAMILIARE 1957, 103 1958,

600 Multipla, 1400, 1100 E, Ap-

pia, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

le, 600, 500 N, Belvedere, Appi-

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

UN'ALTRA PROVA DELLE DIFFICOLTÀ DI FRANCO

VIETATO IN SPAGNA IL CAMBIO DI RESIDENZA

La Polizia potrà più facilmente controllare i movimenti delle persone sospette - Fermato il capo dei democristiani

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Madrid, 9

Per la seconda volta in poco meno di due mesi il Governo spagnolo è stato costretto a intervenire sopprimendo alcune garanzie costituzionali ai cittadini. Nel primo caso di maggio, come è noto, fu decretata lo stato di emergenza — con la soppressione di numerose libertà per i cittadini in tre delle sei regioni della penisola — e la polizia poté più facilmente controllare i movimenti delle persone sospette. Dopo una lunga riunione, ieri il Governo spagnolo ha preso una grave decisione che riguarda tutto il territorio nazionale: ha vietato il cambio di residenza, cioè l'articolo 14 del «Fuero» (Costituzione) che riconosce agli spagnoli il diritto di fissare liberamente la loro residenza in tutto il territorio nazionale.

Il generalissimo Franco ha fatto uso, per questa decisione, dell'articolo 35 della Costituzione che dà al Capo del Governo il potere di sospendere certi articoli. Il decreto proposto da Franco è approvato dal Governo è composto di tre brevi articoli: il primo afferma che l'articolo numero 14 della Costituzione è sospeso per due anni; il secondo e il terzo sanciscono che il Ministro degli Interni ha il compito di far applicare la decisione e che le «Cortes» (Parlamento) devono essere immediatamente informate.

La misura è grave e, secondo gli osservatori, è una ennesima prova delle difficoltà che il regime sta trovando oggi nel tentativo di controllare i movimenti delle persone sospette. L'articolo della Costituzione sospeso parla di «residenza», ma in effetti i poteri attribuiti al Ministero degli Interni possono rappresentare una limitazione anche della stessa libertà di movimento dei cittadini. Per esempio, l'arresto di un cittadino in Spagna, sarà adesso necessario uno speciale permesso della polizia. E, quel che è peggio, sarà possibile alle autorità spagnole deportare i cittadini entro il territorio nazionale istituendo il «confino di polizia».

La decisione di sospendere per due anni l'importante diritto del cittadino, qual è la libertà di movimento nel territorio nazionale, è venuta dopo che un comunicato della polizia aveva annunciato l'arresto di alcuni dirigenti di un «fronte di liberazione popolare» che sarebbe diretto dai comunisti. Per quanto il numero degli arrestati non venga comunicato nei circoli ben informati si pensa che essi siano circa un centinaio. La direzione della polizia afferma: «Abbiamo ritenuto necessario informare pubblicamente la nazione, che si tramanda ai danni della nazione. Le caratteristiche e le circostanze delle recenti agitazioni sociali sono state comunicate — seguite da attività di carattere politico contrarie all'ordine pubblico, hanno dato vita a una necessaria inchiesta che ha permesso di stabilire che tali attività erano la conseguenza di ordini impartiti da organizzazioni comuniste, tramite un pretesto fronte di liberazione popolare».

Il comunicato spiega che molti dei dirigenti del «fronte» arrestati erano in possesso di documenti di manifestazione di materiale di propaganda. Secondo la polizia gli arresti hanno impedito una serie di atti di violenza preparati dall'organizzazione, tre di essi hanno perduto aver luogo e sono le bombe esplose il 5 giugno davanti al comando militare e, per due volte all'alba di ieri, davanti alla sede centrale del «Banco Popular» a Madrid. Molti dei dirigenti di questa banca sono membri influenti della organizzazione cattolica «Opus Dei», che si è manifestata contraria ai recenti scioperi dei minatori e dei metalmeccanici. Le bombe non hanno fatto vittime, hanno danneggiato solo lievemente gli edifici.

Voci che circolano con insistenza, seppure non provengono da fonti ufficiali, indicano che il provvedimento limitativo sarebbe stato deciso anche per porre il Governo in condizioni di agire contro le personalità dell'opposizione spagnola, un'ottantina circa — che hanno partecipato al raduno del «Movimiento europeo» di Monaco. Di queste personalità parte vivevano all'estero ma alcune si trovavano in Spagna ed hanno valutato clandestinamente le frontiere per partecipare al raduno. Contro costoro il nuovo decreto permetterà di impiegare la sanzione del «domicilio coatto» o confino. Il raduno di Monaco è oggi oggetto di commenti sarcastici su diversi giornali madrileni. In essi si parla di ridicola cospirazione e si mostra di considerare insignificante e comunque fallito il raduno. D'altronde, si è accennato, l'impressione

avevano partecipato alla riunione di Monaco, sono giunti questa sera a Madrid, provenienti dalla Germania. Al loro arrivo all'aeroporto, sono stati condotti nei locali dei servizi di polizia.

Si è appreso, infine, che il prof. Jesus Prados Arrarte, ha scelto l'esilio. Infatti, di fronte all'alternativa postumi di scegliere il confino o l'esilio, egli ha preferito quest'ultimo, ed ha preso posto a bordo di un aereo in partenza per Amsterdam.

U. P. I.

Manuelli parla a Mosca sulla siderurgia italiana

Mosca, 9

Il presidente della Finsider, prof. Ernesto Manuelli, che si trova a Mosca ospite del Governo sovietico in occasione dell'esposizione industriale italiana, ha tenuto l'annuale conferenza nella sede degli uffici tecnici del Consiglio dei Ministri, illustrando l'evoluzione tecnico-strutturale della nostra siderurgia.

Dopo aver tracciato brevemente i traguardi raggiunti dalla siderurgia italiana negli ultimi dieci anni ed aver ricordato le premesse tecnico-economiche del piano di sviluppo della siderurgia italiana.

LA «NATO ROSSA» RIUNITA PER BERLINO

Rilevata la necessità di continuare i negoziati

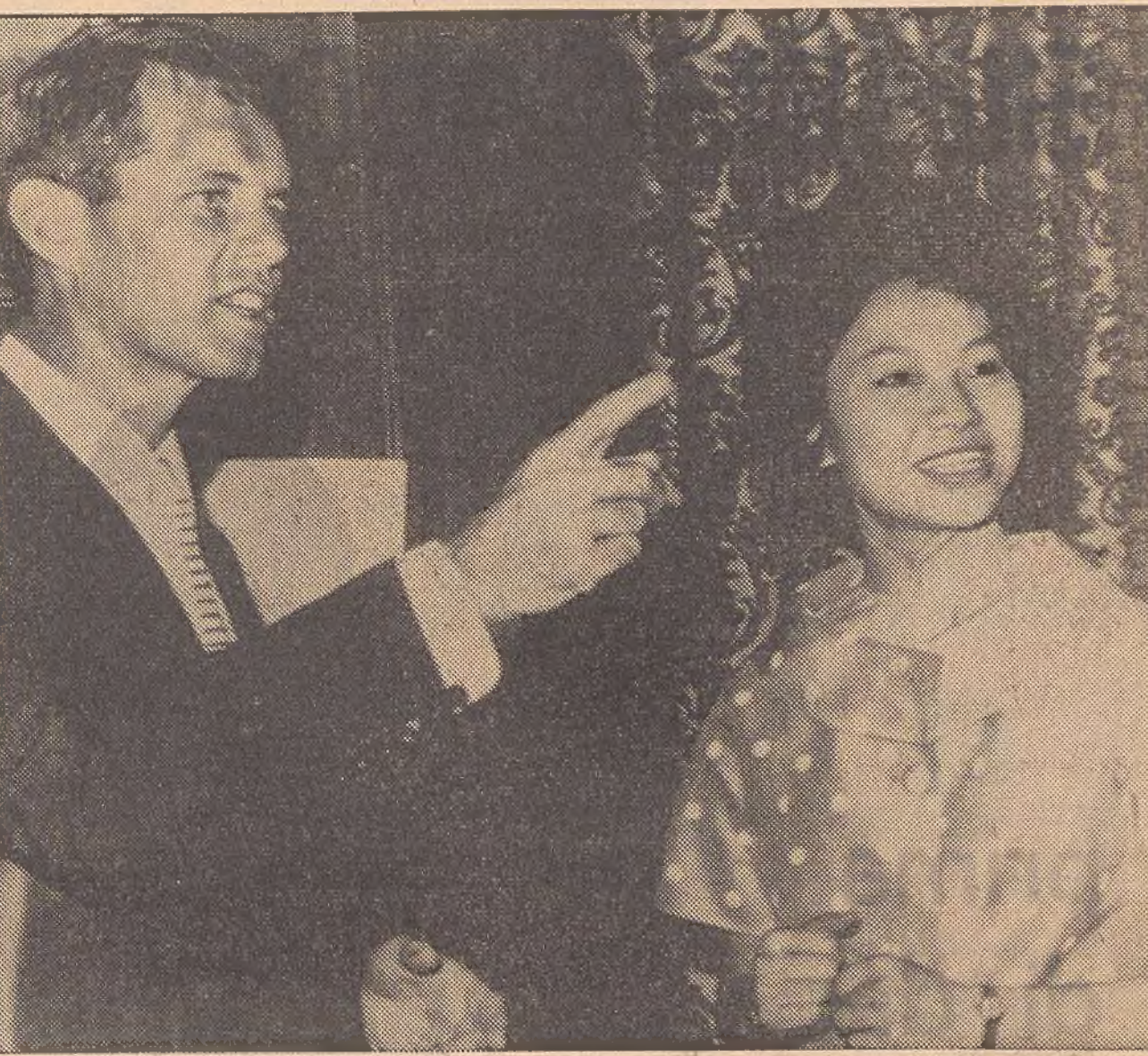
Un comunicato reso noto da Radio Mosca

Londra, 9

Radio Mosca ha annunciato questa sera che il comitato consultivo politico del Patto di Varsavia si è riunito a Mosca giovedì scorso per discutere la questione tedesca. Alla riunione hanno partecipato i rappresentanti dei seguenti paesi: URSS, Bulgaria, Ungheria, Cecoslovacchia, Germania orientale, Polonia e Romania.

L'emittente ha trasmesso un comunicato nel quale si rende noto che i delegati dei vari paesi hanno proceduto a uno scambio di vedute sui colloqui sovietici americani dedicati al problema di una soluzione pacifica della questione tedesca. Ai delegati — a detta del documento — hanno pienamente approvato la posizione dell'Unione Sovietica nei negoziati, posizione che è la posizione comune dei paesi del Patto di Varsavia.

Tutti i partecipanti al documento — hanno pienamente approvato la posizione dell'Unione Sovietica nei negoziati, posizione che è la posizione comune dei paesi del Patto di Varsavia. Tutti i partecipanti al documento — hanno pienamente approvato la posizione dell'Unione Sovietica nei negoziati, posizione che è la posizione comune dei paesi del Patto di Varsavia.



(Telefoto al «Piccolo») Washington: Il Ministro della Giustizia, Robert Kennedy, conversa nel suo ufficio con il cinese Deanna Chu, la prima profuga della Cina rossa ad essere stata ammessa a New York nel quadro del programma presidenziale di emergenza per i profughi. Deanna Chu aveva chiesto questo colloquio per poter ringraziare personalmente Robert Kennedy per l'aiuto americano.

FARES A TUNISI PER TRATTARE CON IL G.P.R.A.

CONTINUA LA TREGUA TRA O.A.S. E ALGERINI

In una radiotrasmissione pirata, un portavoce dell'Armata segreta annuncia per domani importanti avvenimenti - Cessati gli attentati contro gli arabi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, 9

Il presidente dell'Esecutivo provvisorio algerino Fares si trova da ieri sera a Tunisi. Fares, che è accompagnato dai due principali rappresentanti del FLN in seno all'Esecutivo, Mostafà e Benferhat, si è incontrato con i dirigenti del G.P.R.A. ai quali ha sottoposto le proposte di intesa formulate dagli europei d'Algeria e dall'O.A.S. Che un tentativo di conciliazione sia in corso, ormai non lo contesta più nessuno. Così come è quasi ufficiale la notizia di un incontro a quattro, avvenuto nei giorni scorsi, fra lo stesso Fares, l'ex Sindaco liberale di Algeri Chevalier e i rappresentanti dell'O.A.S. Jean Jacques Susini, l'ex colonnello Gardes. Il «dossier» che Fares ha portato a Tunisi riguarda una serie di argomenti che vanno dall'amnistia generale per i membri dell'O.A.S. all'inclusione di un contingente di europei nella «forza locale» ad una sospensione del rimpatrio dei militari nazionalisti. A completare quella che potrebbe passare alla storia come «l'accordo di Ben Haroun» (dal nome della località dove sono avvenute le trattative) mancherebbe soltanto, a quanto affermano alcuni circoli politici parigini, l'assenso del FLN. Ottenuto non sarà facile: uno degli esponenti nazionalisti che hanno partecipato alle trattative di Evian ha dichiarato che gli accordi firmati in quell'occasione fra il Go-

verno francese e il G.P.R.A. rappresentano «l'estremo limite delle concessioni» e che le proposte presentate negli ultimi giorni dagli europei equivalgono alle prime offerte fatte mesi fa al Governo francese e già respinte dal FLN.

Tuttavia l'atmosfera non sembra incline al pessimismo, ed il principio di un incontro tra i rappresentanti delle due parti sarebbe ormai acquisito per tutti. Fares insiste con tutte le sue energie perché sia il tempo stringe: i dirigenti dell'O.A.S. vorrebbero poter dire che non sarà raggiunto un accordo di massima entro domani sera, essi non saranno più in grado di tenere a freno gli elementi più esaltati dei «commandos», i quali insistono per una ripresa dell'offensiva terroristica in grande stile.

Stessa in una nuova trasmissione pirata, l'O.A.S. ha lasciato capire agli europei d'Algeria che importanti avvenimenti potrebbero verificarsi entro lunedì. «L'evolversi della situazione — ha dichiarato il portavoce dell'O.A.S. — vi induce a chiedervi di attendere ancora 48 ore. Fino a lunedì sera, lunedì sarà saremo in grado di spiegarvi quei punti che vi sembrano ancora enigmatici. Il portavoce ha aggiunto: «Con grande gioia politichiana, l'assenso del FLN. Ottenuto non sarà facile: uno degli esponenti nazionalisti che hanno partecipato alle trattative di Evian ha dichiarato che gli accordi firmati in quell'occasione fra il Go-

verno francese e il G.P.R.A. rappresentano «l'estremo limite delle concessioni» e che le proposte presentate negli ultimi giorni dagli europei equivalgono alle prime offerte fatte mesi fa al Governo francese e già respinte dal FLN.

Stessa in una nuova trasmissione pirata, l'O.A.S. ha lasciato capire agli europei d'Algeria che importanti avvenimenti potrebbero verificarsi entro lunedì. «L'evolversi della situazione — ha dichiarato il portavoce dell'O.A.S. — vi induce a chiedervi di attendere ancora 48 ore. Fino a lunedì sera, lunedì sarà saremo in grado di spiegarvi quei punti che vi sembrano ancora enigmatici. Il portavoce ha aggiunto: «Con grande gioia politichiana, l'assenso del FLN. Ottenuto non sarà facile: uno degli esponenti nazionalisti che hanno partecipato alle trattative di Evian ha dichiarato che gli accordi firmati in quell'occasione fra il Go-

verno francese e il G.P.R.A. rappresentano «l'estremo limite delle concessioni» e che le proposte presentate negli ultimi giorni dagli europei equivalgono alle prime offerte fatte mesi fa al Governo francese e già respinte dal FLN.

Stessa in una nuova trasmissione pirata, l'O.A.S. ha lasciato capire agli europei d'Algeria che importanti avvenimenti potrebbero verificarsi entro lunedì. «L'evolversi della situazione — ha dichiarato il portavoce dell'O.A.S. — vi induce a chiedervi di attendere ancora 48 ore. Fino a lunedì sera, lunedì sarà saremo in grado di spiegarvi quei punti che vi sembrano ancora enigmatici. Il portavoce ha aggiunto: «Con grande gioia politichiana, l'assenso del FLN. Ottenuto non sarà facile: uno degli esponenti nazionalisti che hanno partecipato alle trattative di Evian ha dichiarato che gli accordi firmati in quell'occasione fra il Go-

verno francese e il G.P.R.A. rappresentano «l'estremo limite delle concessioni» e che le proposte presentate negli ultimi giorni dagli europei equivalgono alle prime offerte fatte mesi fa al Governo francese e già respinte dal FLN.

Stessa in una nuova trasmissione pirata, l'O.A.S. ha lasciato capire agli europei d'Algeria che importanti avvenimenti potrebbero verificarsi entro lunedì. «L'evolversi della situazione — ha dichiarato il portavoce dell'O.A.S. — vi induce a chiedervi di attendere ancora 48 ore. Fino a lunedì sera, lunedì sarà saremo in grado di spiegarvi quei punti che vi sembrano ancora enigmatici. Il portavoce ha aggiunto: «Con grande gioia politichiana, l'assenso del FLN. Ottenuto non sarà facile: uno degli esponenti nazionalisti che hanno partecipato alle trattative di Evian ha dichiarato che gli accordi firmati in quell'occasione fra il Go-

verno francese e il G.P.R.A. rappresentano «l'estremo limite delle concessioni» e che le proposte presentate negli ultimi giorni dagli europei equivalgono alle prime offerte fatte mesi fa al Governo francese e già respinte dal FLN.

Stessa in una nuova trasmissione pirata, l'O.A.S. ha lasciato capire agli europei d'Algeria che importanti avvenimenti potrebbero verificarsi entro lunedì. «L'evolversi della situazione — ha dichiarato il portavoce dell'O.A.S. — vi induce a chiedervi di attendere ancora 48 ore. Fino a lunedì sera, lunedì sarà saremo in grado di spiegarvi quei punti che vi sembrano ancora enigmatici. Il portavoce ha aggiunto: «Con grande gioia politichiana, l'assenso del FLN. Ottenuto non sarà facile: uno degli esponenti nazionalisti che hanno partecipato alle trattative di Evian ha dichiarato che gli accordi firmati in quell'occasione fra il Go-

verno francese e il G.P.R.A. rappresentano «l'estremo limite delle concessioni» e che le proposte presentate negli ultimi giorni dagli europei equivalgono alle prime offerte fatte mesi fa al Governo francese e già respinte dal FLN.

Stessa in una nuova trasmissione pirata, l'O.A.S. ha lasciato capire agli europei d'Algeria che importanti avvenimenti potrebbero verificarsi entro lunedì. «L'evolversi della situazione — ha dichiarato il portavoce dell'O.A.S. — vi induce a chiedervi di attendere ancora 48 ore. Fino a lunedì sera, lunedì sarà saremo in grado di spiegarvi quei punti che vi sembrano ancora enigmatici. Il portavoce ha aggiunto: «Con grande gioia politichiana, l'assenso del FLN. Ottenuto non sarà facile: uno degli esponenti nazionalisti che hanno partecipato alle trattative di Evian ha dichiarato che gli accordi firmati in quell'occasione fra il Go-

verno francese e il G.P.R.A. rappresentano «l'estremo limite delle concessioni» e che le proposte presentate negli ultimi giorni dagli europei equivalgono alle prime offerte fatte mesi fa al Governo francese e già respinte dal FLN.

Stessa in una nuova trasmissione pirata, l'O.A.S. ha lasciato capire agli europei d'Algeria che importanti avvenimenti potrebbero verificarsi entro lunedì. «L'evolversi della situazione — ha dichiarato il portavoce dell'O.A.S. — vi induce a chiedervi di attendere ancora 48 ore. Fino a lunedì sera, lunedì sarà saremo in grado di spiegarvi quei punti che vi sembrano ancora enigmatici. Il portavoce ha aggiunto: «Con grande gioia politichiana, l'assenso del FLN. Ottenuto non sarà facile: uno degli esponenti nazionalisti che hanno partecipato alle trattative di Evian ha dichiarato che gli accordi firmati in quell'occasione fra il Go-

verno francese e il G.P.R.A. rappresentano «l'estremo limite delle concessioni» e che le proposte presentate negli ultimi giorni dagli europei equivalgono alle prime offerte fatte mesi fa al Governo francese e già respinte dal FLN.

Stessa in una nuova trasmissione pirata, l'O.A.S. ha lasciato capire agli europei d'Algeria che importanti avvenimenti potrebbero verificarsi entro lunedì. «L'evolversi della situazione — ha dichiarato il portavoce dell'O.A.S. — vi induce a chiedervi di attendere ancora 48 ore. Fino a lunedì sera, lunedì sarà saremo in grado di spiegarvi quei punti che vi sembrano ancora enigmatici. Il portavoce ha aggiunto: «Con grande gioia politichiana, l'assenso del FLN. Ottenuto non sarà facile: uno degli esponenti nazionalisti che hanno partecipato alle trattative di Evian ha dichiarato che gli accordi firmati in quell'occasione fra il Go-

verno francese e il G.P.R.A. rappresentano «l'estremo limite delle concessioni» e che le proposte presentate negli ultimi giorni dagli europei equivalgono alle prime offerte fatte mesi fa al Governo francese e già respinte dal FLN.

Stessa in una nuova trasmissione pirata, l'O.A.S. ha lasciato capire agli europei d'Algeria che importanti avvenimenti potrebbero verificarsi entro lunedì. «L'evolversi della situazione — ha dichiarato il portavoce dell'O.A.S. — vi induce a chiedervi di attendere ancora 48 ore. Fino a lunedì sera, lunedì sarà saremo in grado di spiegarvi quei punti che vi sembrano ancora enigmatici. Il portavoce ha aggiunto: «Con grande gioia politichiana, l'assenso del FLN. Ottenuto non sarà facile: uno degli esponenti nazionalisti che hanno partecipato alle trattative di Evian ha dichiarato che gli accordi firmati in quell'occasione fra il Go-

verno francese e il G.P.R.A. rappresentano «l'estremo limite delle concessioni» e che le proposte presentate negli ultimi giorni dagli europei equivalgono alle prime offerte fatte mesi fa al Governo francese e già respinte dal FLN.

Stessa in una nuova trasmissione pirata, l'O.A.S. ha lasciato capire agli europei d'Algeria che importanti avvenimenti potrebbero verificarsi entro lunedì. «L'evolversi della situazione — ha dichiarato il portavoce dell'O.A.S. — vi induce a chiedervi di attendere ancora 48 ore. Fino a lunedì sera, lunedì sarà saremo in grado di spiegarvi quei punti che vi sembrano ancora enigmatici. Il portavoce ha aggiunto: «Con grande gioia politichiana, l'assenso del FLN. Ottenuto non sarà facile: uno degli esponenti nazionalisti che hanno partecipato alle trattative di Evian ha dichiarato che gli accordi firmati in quell'occasione fra il Go-

verno francese e il G.P.R.A. rappresentano «l'estremo limite delle concessioni» e che le proposte presentate negli ultimi giorni dagli europei equivalgono alle prime offerte fatte mesi fa al Governo francese e già respinte dal FLN.

Stessa in una nuova trasmissione pirata, l'O.A.S. ha lasciato capire agli europei d'Algeria che importanti avvenimenti potrebbero verificarsi entro lunedì. «L'evolversi della situazione — ha dichiarato il portavoce dell'O.A.S. — vi induce a chiedervi di attendere ancora 48 ore. Fino a lunedì sera, lunedì sarà saremo in grado di spiegarvi quei punti che vi sembrano ancora enigmatici. Il portavoce ha aggiunto: «Con grande gioia politichiana, l'assenso del FLN. Ottenuto non sarà facile: uno degli esponenti nazionalisti che hanno partecipato alle trattative di Evian ha dichiarato che gli accordi firmati in quell'occasione fra il Go-

verno francese e il G.P.R.A. rappresentano «l'estremo limite delle concessioni» e che le proposte presentate negli ultimi giorni dagli europei equivalgono alle prime offerte fatte mesi fa al Governo francese e già respinte dal FLN.

Stessa in una nuova trasmissione pirata, l'O.A.S. ha lasciato capire agli europei d'Algeria che importanti avvenimenti potrebbero verificarsi entro lunedì. «L'evolversi della situazione — ha dichiarato il portavoce dell'O.A.S. — vi induce a chiedervi di attendere ancora 48 ore. Fino a lunedì sera, lunedì sarà saremo in grado di spiegarvi quei punti che vi sembrano ancora enigmatici. Il portavoce ha aggiunto: «Con grande gioia politichiana, l'assenso del FLN. Ottenuto non sarà facile: uno degli esponenti nazionalisti che hanno partecipato alle trattative di Evian ha dichiarato che gli accordi firmati in quell'occasione fra il Go-

verno francese e il G.P.R.A. rappresentano «l'estremo limite delle concessioni» e che le proposte presentate negli ultimi giorni dagli europei equivalgono alle prime offerte fatte mesi fa al Governo francese e già respinte dal FLN.

Stessa in una nuova trasmissione pirata, l'O.A.S. ha lasciato capire agli europei d'Algeria che importanti avvenimenti potrebbero verificarsi entro lunedì. «L'evolversi della situazione — ha dichiarato il portavoce dell'O.A.S. — vi induce a chiedervi di attendere ancora 48 ore. Fino a lunedì sera, lunedì sarà saremo in grado di spiegarvi quei punti che vi sembrano ancora enigmatici. Il portavoce ha aggiunto: «Con grande gioia politichiana, l'assenso del FLN. Ottenuto non sarà facile: uno degli esponenti nazionalisti che hanno partecipato alle trattative di Evian ha dichiarato che gli accordi firmati in quell'occasione fra il Go-

verno francese e il G.P.R.A. rappresentano «l'estremo limite delle concessioni» e che le proposte presentate negli ultimi giorni dagli europei equivalgono alle prime offerte fatte mesi fa al Governo francese e già respinte dal FLN.

Stessa in una nuova trasmissione pirata, l'O.A.S. ha lasciato capire agli europei d'Algeria che importanti avvenimenti potrebbero verificarsi entro lunedì. «L'evolversi della situazione — ha dichiarato il portavoce dell'O.A.S. — vi induce a chiedervi di attendere ancora 48 ore. Fino a lunedì sera, lunedì sarà saremo in grado di spiegarvi quei punti che vi sembrano ancora enigmatici. Il portavoce ha aggiunto: «Con grande gioia politichiana, l'assenso del FLN. Ottenuto non sarà facile: uno degli esponenti nazionalisti che hanno partecipato alle trattative di Evian ha dichiarato che gli accordi firmati in quell'occasione fra il Go-

verno francese e il G.P.R.A. rappresentano «l'estremo limite delle concessioni» e che le proposte presentate negli ultimi giorni dagli europei equivalgono alle prime offerte fatte mesi fa al Governo francese e già respinte dal FLN.

Stessa in una nuova trasmissione pirata, l'O.A.S. ha lasciato capire agli europei d'Algeria che importanti avvenimenti potrebbero verificarsi entro lunedì. «L'evolversi della situazione — ha dichiarato il portavoce dell'O.A.S. — vi induce a chiedervi di attendere ancora 48 ore. Fino a lunedì sera, lunedì sarà saremo in grado di spiegarvi quei punti che vi sembrano ancora enigmatici. Il portavoce ha aggiunto: «Con grande gioia politichiana, l'assenso del FLN. Ottenuto non sarà facile: uno degli esponenti nazionalisti che hanno partecipato alle trattative di Evian ha dichiarato che gli accordi firmati in quell'occasione fra il Go-

verno francese e il G.P.R.A. rappresentano «l'estremo limite delle concessioni» e che le proposte presentate negli ultimi giorni dagli europei equivalgono alle prime offerte fatte mesi fa al Governo francese e già respinte dal FLN.

Stessa in una nuova trasmissione pirata, l'O.A.S. ha lasciato capire agli europei d'Algeria che importanti avvenimenti potrebbero verificarsi entro lunedì. «L'evolversi della situazione — ha dichiarato il portavoce dell'O.A.S. — vi induce a chiedervi di attendere ancora 48 ore. Fino a lunedì sera, lunedì sarà saremo in grado di spiegarvi quei punti che vi sembrano ancora enigmatici. Il portavoce ha aggiunto: «Con grande gioia politichiana, l'assenso del FLN. Ottenuto non sarà facile: uno degli esponenti nazionalisti che hanno partecipato alle trattative di Evian ha dichiarato che gli accordi firmati in quell'occasione fra il Go-

verno francese e il G.P.R.A. rappresentano «l'estremo limite delle concessioni» e che le proposte presentate negli ultimi giorni dagli europei equivalgono alle prime offerte fatte mesi fa al Governo francese e già respinte dal FLN.

Stessa in una nuova trasmissione pirata, l'O.A.S. ha lasciato capire agli europei d'Algeria che importanti avvenimenti potrebbero verificarsi entro lunedì. «L'evolversi della situazione — ha dichiarato il portavoce dell'O.A.S. — vi induce a chiedervi di attendere ancora 48 ore. Fino a lunedì sera, lunedì sarà saremo in grado di spiegarvi quei punti che vi sembrano ancora enigmatici. Il portavoce ha aggiunto: «Con grande gioia politichiana, l'assenso del FLN. Ottenuto non sarà facile: uno degli esponenti nazionalisti che hanno partecipato alle trattative di Evian ha dichiarato che gli accordi firmati in quell'occasione fra il Go-

verno francese e il G.P.R.A. rappresentano «l'estremo limite delle concessioni» e che le proposte presentate negli ultimi giorni dagli europei equivalgono alle prime offerte fatte mesi fa al Governo francese e già respinte dal FLN.

Stessa in una nuova trasmissione pirata, l'O.A.S. ha lasciato capire agli europei d'Algeria che importanti avvenimenti potrebbero verificarsi entro lunedì. «L'evolversi della situazione — ha dichiarato il portavoce dell'O.A.S. — vi induce a chiedervi di attendere ancora 48 ore. Fino a lunedì sera, lunedì sarà saremo in grado di spiegarvi quei punti che vi sembrano ancora enigmatici. Il portavoce ha aggiunto: «Con grande gioia politichiana, l'assenso del FLN. Ottenuto non sarà facile: uno degli esponenti nazionalisti che hanno partecipato alle trattative di Evian ha dichiarato che gli accordi firmati in quell'occasione fra il Go-

verno francese e il G.P.R.A. rappresentano «l'estremo limite delle concessioni» e che le proposte presentate negli ultimi giorni dagli europei equivalgono alle prime offerte fatte mesi fa al Governo francese e già respinte dal FLN.

Stessa in una nuova trasmissione pirata, l'O.A.S. ha lasciato capire agli europei d'Algeria che importanti avvenimenti potrebbero verificarsi entro lunedì. «L'evolversi della situazione — ha dichiarato il portavoce dell'O.A.S. — vi induce a chiedervi di attendere ancora 48 ore. Fino a lunedì sera, lunedì sarà saremo in grado di spiegarvi quei punti che vi sembrano ancora enigmatici. Il portavoce ha aggiunto: «Con grande gioia politichiana, l'assenso del FLN. Ottenuto non sarà facile: uno degli esponenti nazionalisti che hanno partecipato alle trattative di Evian ha dichiarato che gli accordi firmati in quell'occasione fra il Go-

verno francese e il G.P.R.A. rappresentano «l'estremo limite delle concessioni» e che le proposte presentate negli ultimi giorni dagli europei equivalgono alle prime offerte fatte mesi fa al Governo francese e già respinte dal FLN.

Stessa in una nuova trasmissione pirata, l'O.A.S. ha lasciato capire agli europei d'Algeria che importanti avvenimenti potrebbero verificarsi entro lunedì. «L'evolversi della situazione — ha dichiarato il portavoce dell'O.A.S. — vi induce a chiedervi di attendere ancora 48 ore. Fino a lunedì sera, lunedì sarà saremo in grado di spiegarvi quei punti che vi sembrano ancora enigmatici. Il portavoce ha aggiunto: «Con grande gioia politichiana, l'assenso del FLN. Ottenuto non sarà facile: uno degli esponenti nazionalisti che hanno partecipato alle trattative di Evian ha dichiarato che gli accordi firmati in quell'occasione fra il Go-

verno francese e il G.P.R.A. rappresentano «l'estremo limite delle concessioni» e che le proposte presentate negli ultimi giorni dagli europei equivalgono alle prime offerte fatte mesi fa al Governo francese e già respinte dal FLN.

Stessa in una nuova trasmissione pirata, l'O.A.S. ha lasciato capire agli europei d'Algeria che importanti avvenimenti potrebbero verificarsi entro lunedì. «L'evolversi della situazione — ha dichiarato il portavoce dell'O.A.S. — vi induce a chiedervi di attendere ancora 48 ore. Fino a lunedì sera, lunedì sarà saremo in grado di spiegarvi quei punti che vi sembrano ancora enigmatici. Il portavoce ha aggiunto: «Con grande gioia politichiana, l'assenso del FLN. Ottenuto non sarà facile: uno degli esponenti nazionalisti che hanno partecipato alle trattative di Evian ha dichiarato che gli accordi firmati in quell'occasione fra il Go-

verno francese e il G.P.R.A. rappresentano «l'estremo limite delle concessioni» e che le proposte presentate negli ultimi giorni dagli europei equivalgono alle prime offerte fatte mesi fa al Governo francese e già respinte dal FLN.

Stessa in una nuova trasmissione pirata, l'O.A.S. ha lasciato capire agli europei d'Algeria che importanti avvenimenti potrebbero verificarsi entro lunedì. «L'evolversi della situazione — ha dichiarato il portavoce dell'O.A.S. — vi induce a chiedervi di attendere ancora 48 ore. Fino a lunedì sera, lunedì sarà saremo in grado di spiegarvi quei punti che vi sembrano ancora enigmatici. Il portavoce ha aggiunto: «Con grande gioia politichiana, l'assenso del FLN. Ottenuto non sarà facile: uno degli esponenti nazionalisti che hanno partecipato alle trattative di Evian ha dichiarato che gli accordi firmati in quell'occasione fra il Go-

verno francese e il G.P.R.A. rappresentano «l'estremo limite delle concessioni» e che le proposte presentate negli ultimi giorni dagli europei equivalgono alle prime offerte fatte mesi fa al Governo francese e già respinte dal FLN.

Stessa in una nuova trasmissione pirata, l'O.A.S. ha lasciato capire agli europei d'Algeria che importanti avvenimenti potrebbero verificarsi entro lunedì. «L'evolversi della situazione — ha dichiarato il portavoce dell'O.A.S. — vi induce a chiedervi di attendere ancora 48 ore. Fino a lunedì sera, lunedì sarà saremo in grado di spiegarvi quei punti che vi sembrano ancora enigmatici. Il portavoce ha aggiunto: «Con grande gioia politichiana, l'assenso del FLN. Ottenuto non sarà facile: uno degli esponenti nazionalisti che hanno partecipato alle trattative di Evian ha dichiarato che gli accordi firmati in quell'occasione fra il Go-

verno francese e il G.P.R.A. rappresentano «l'estremo limite delle concessioni» e che le proposte presentate negli ultimi giorni dagli europei equivalgono alle prime offerte fatte mesi fa al Governo francese e già respinte dal FLN.

Stessa in una nuova trasmissione pirata, l'O.A.S. ha lasciato capire agli europei d'Algeria che importanti avvenimenti potrebbero verificarsi entro lunedì. «L'evolversi della situazione — ha dichiarato il portavoce dell'O.A.S. — vi induce a chiedervi di attendere ancora 48 ore. Fino a lunedì sera, lunedì sarà saremo in grado di spiegarvi quei punti che vi sembrano ancora enigmatici. Il portavoce ha aggiunto: «Con grande gioia politichiana, l'assenso del FLN. Ottenuto non sarà facile: uno degli esponenti nazionalisti che hanno partecipato alle trattative di Evian ha dichiarato che gli accordi firmati in quell'occasione fra il Go-

verno francese e il G.P.R.A. rappresentano «l'estremo limite delle concessioni» e che le proposte presentate negli ultimi giorni dagli europei equivalgono alle prime offerte fatte mesi fa al Governo francese e già respinte dal FLN.

Stessa in una nuova trasmissione pirata, l'O.A.S. ha lasciato capire agli europei d'Algeria che importanti avvenimenti potrebbero verificarsi entro lunedì. «L'evolversi della situazione — ha dichiarato il portavoce dell'O.A.S. — vi induce a chiedervi di attendere ancora 48 ore. Fino a lunedì sera, lunedì sarà saremo in grado di spiegarvi quei punti che vi sembrano ancora enigmatici. Il portavoce ha aggiunto: «Con grande gioia politichiana, l'assenso del FLN. Ottenuto non sarà facile: uno degli esponenti nazionalisti che hanno partecipato alle trattative di Evian ha dichiarato che gli accordi firmati in quell'occasione fra il Go-

verno francese e il G.P.R.A. rappresentano «l'estremo limite delle concessioni» e che le proposte presentate negli ultimi giorni dagli europei equivalgono alle prime offerte fatte mesi fa al Governo francese e già respinte dal FLN.

Stessa in una nuova trasmissione pirata, l'O.A.S. ha lasciato capire agli europei d'Algeria che importanti avvenimenti potrebbero verificarsi entro lunedì. «L'evolversi della situazione — ha dichiarato il portavoce dell'O.A.S. — vi induce a chiedervi di attendere ancora 48 ore. Fino a lunedì sera, lunedì sarà saremo in grado di spiegarvi quei punti che vi sembrano ancora enigmatici. Il portavoce ha aggiunto: «Con grande gioia politichiana, l'assenso del FLN. Ottenuto non sarà facile: uno degli esponenti nazionalisti che hanno partecipato alle trattative di Evian ha dichiarato che gli accordi firmati in quell'occasione fra il Go-

verno francese e il G.P.R.A. rappresentano «l'estremo limite delle concessioni» e che le proposte presentate negli ultimi giorni dagli europei equivalgono alle prime offerte fatte mesi fa al Governo francese e già respinte dal FLN.

Stessa in una nuova trasmissione pirata, l'O.A.S. ha lasciato capire agli europei d'Algeria che importanti avvenimenti potrebbero verificarsi entro lunedì. «L'evolversi della situazione — ha dichiarato il portavoce dell'O.A.S. — vi induce a chiedervi di attendere ancora 48 ore. Fino a lunedì sera, lunedì sarà saremo in grado di spiegarvi quei punti che vi sembrano ancora enigmatici. Il portavoce ha aggiunto: «Con grande gioia politichiana, l'assenso del FLN. Ottenuto non sarà facile: uno degli esponenti nazionalisti che hanno partecipato alle trattative di Evian ha dichiarato che gli accordi firmati in quell'occasione fra il Go-

verno francese e il G.P.R.A. rappresentano «l'estremo limite delle concessioni» e che le proposte presentate negli ultimi giorni dagli europei equivalgono alle prime offerte fatte mesi fa al Governo francese e già respinte dal FLN.

Stessa in una nuova trasmissione pirata, l'O.A.S. ha lasciato capire agli europei d'Algeria che importanti avvenimenti potrebbero verificarsi entro lunedì. «L'evolversi della situazione — ha dichiarato il portavoce dell'O.A.S. — vi induce a chiedervi di attendere ancora 48 ore. Fino a lunedì sera, lunedì sarà saremo in grado di spiegarvi quei punti che vi sembrano ancora enigmatici. Il portavoce ha aggiunto: «Con grande gioia politichiana, l'assenso del FLN. Ottenuto non sarà facile: uno degli esponenti nazionalisti che hanno partecipato alle trattative di Evian ha dichiarato che gli accordi firmati in quell'occasione fra il Go-

verno francese e il G.P.R.A. rappresentano «l'estremo limite delle concessioni» e che le proposte presentate negli ultimi giorni dagli europei equivalgono alle prime offerte fatte mesi fa al Governo francese e già respinte dal FLN.

Stessa in una nuova trasmissione pirata, l'O.A.S. ha lasciato capire agli europei d'Algeria che importanti avvenimenti potrebbero verificarsi entro lunedì. «L'evolversi della situazione — ha dichiarato il portavoce dell'O.A.S. — vi induce a chiedervi di attendere ancora 48 ore. Fino a lunedì sera, lunedì sarà saremo in grado di spiegarvi quei punti che vi sembrano ancora enigmatici. Il portavoce ha aggiunto: «Con grande gioia politichiana, l'assenso del FLN. Ottenuto non sarà facile: uno degli esponenti nazionalisti che hanno partecipato alle trattative di Evian ha dichiarato che gli accordi firmati in quell'occasione fra il Go-

verno francese e il G.P.R.A. rappresentano «l'estremo limite delle concessioni» e che le proposte presentate negli ultimi giorni dagli europei equivalgono alle prime offerte fatte mesi fa al Governo francese e già respinte dal FLN.

Stessa in una nuova trasmissione pirata, l'O.A.S. ha lasciato capire agli europei d'Algeria che importanti avvenimenti potrebbero verificarsi entro lunedì. «L'evolversi della situazione — ha dichiarato il portavoce dell'O.A.S. — vi induce a chiedervi di attendere ancora 48 ore. Fino a lunedì sera, lunedì sarà saremo in grado di spiegarvi quei punti che vi sembrano ancora enigmatici. Il portavoce ha aggiunto: «Con grande gioia politichiana, l'assenso del FLN. Ottenuto non sarà facile: uno degli esponenti nazionalisti che hanno partecipato alle trattative di Evian ha dichiarato che gli accordi firmati in quell'occasione fra il Go-

verno francese e il G.P.R.A. rappresentano «l'estremo limite delle concessioni» e che le proposte presentate negli ultimi giorni dagli europei equivalgono alle prime offerte fatte mesi fa al Governo francese e già respinte dal FLN.

Stessa in una nuova trasmissione pirata, l'O.A.S. ha lasciato capire agli europei d'Algeria che importanti avvenimenti potrebbero verificarsi entro lunedì. «L'evolversi della situazione — ha dichiarato il portavoce dell'O.A.S. — vi induce a chiedervi di attendere ancora 48 ore. Fino a lunedì sera, lunedì sarà saremo in grado di spiegarvi quei punti che vi sembrano ancora enigmatici. Il portavoce ha aggiunto: «Con grande gioia politichiana, l'assenso del FLN. Ottenuto non sarà facile: uno degli esponenti nazionalisti che hanno partecipato alle trattative di Evian ha dichiarato che gli accordi firmati in quell'occasione fra il Go-

verno francese e il G.P.R.A. rappresentano «l'estremo limite delle concessioni» e che le proposte presentate negli ultimi giorni dagli europei equivalgono alle prime offerte fatte mesi fa al Governo francese e già respinte dal FLN.

Stessa in una nuova trasmissione pirata, l'O.A.S. ha lasciato capire agli europei d'Algeria che importanti avvenimenti potrebbero verificarsi entro lunedì. «L'evolversi della situazione — ha dichiarato il portavoce dell'O.A.S. — vi induce a chiedervi di attendere ancora 48 ore. Fino a lunedì sera, lunedì sarà saremo in grado di spiegarvi quei punti che vi sembrano ancora enigmatici. Il portavoce ha aggiunto: «Con grande gioia politichiana, l'assenso del FLN. Ottenuto non sarà facile: uno degli esponenti nazionalisti che hanno partecipato alle trattative di Evian ha dichiarato che gli accordi firmati in quell'occasione fra il Go-

verno francese e il G.P.R.A. rappresentano «l'estremo limite delle concessioni» e che le proposte presentate negli ultimi giorni dagli europei equivalgono alle prime offerte fatte mesi fa al Governo francese e già resp

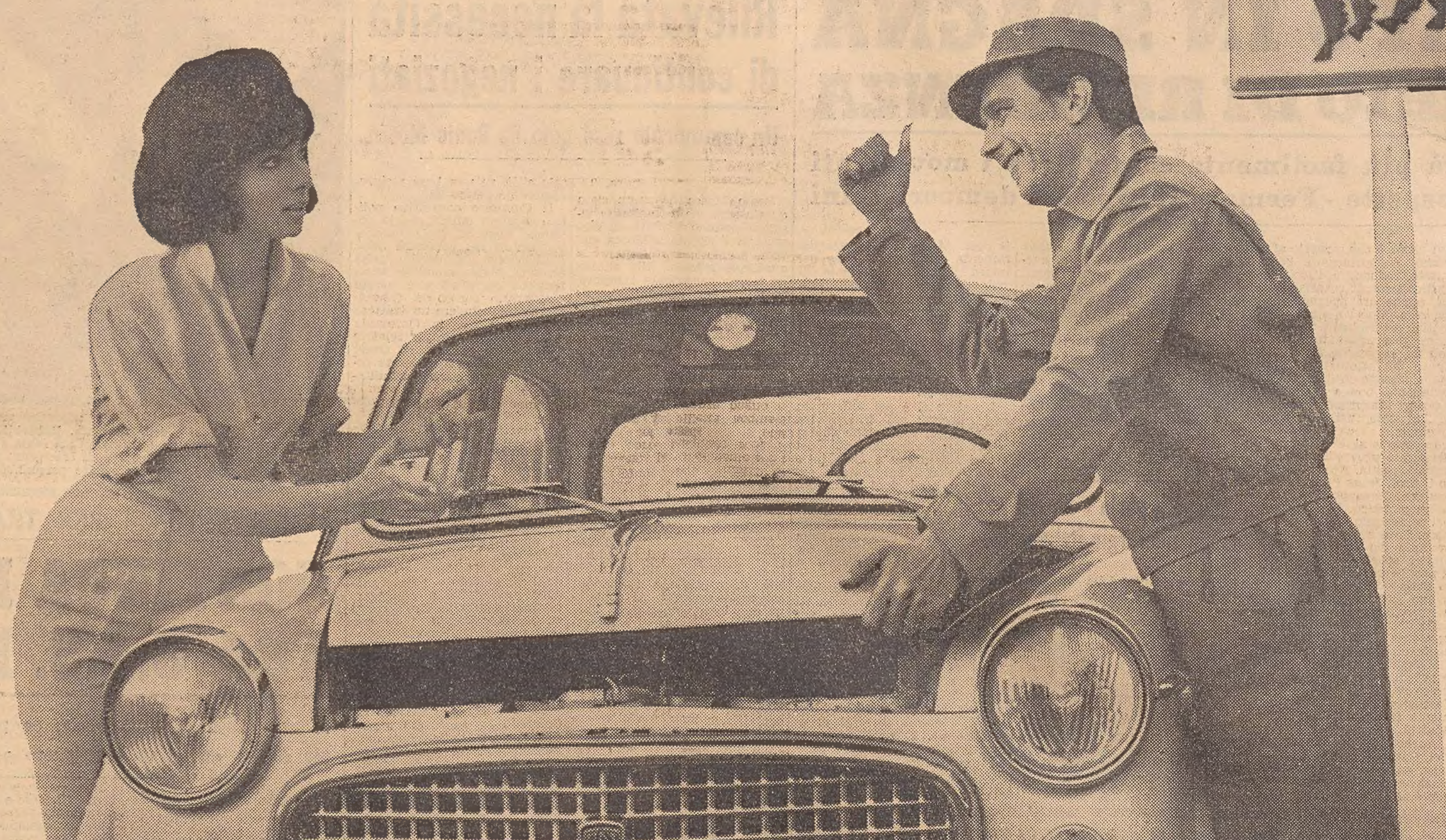
SE RISCALDA E PICCHIA IN TESTA

prima
di dar
la colpa
al motore

prova con

SUPERCORTEMAGGIORE

la potente benzina italiana



VIA iniziata costruzione III casa nuovo complesso condominiale 1-2 stanze confortevoli poggioli ascensore centralnaffa vendesi modici agevolazioni pagamento ottimo investimento capitale. CAPPELLU appartamento soleggiato 3 stanze stanzino cucina bagno cantina giardino piano ammezzato. OPICINA villette nuove da 2-3 stanze con centralnaffa garage giardino. LOCALI AFFARI nuovi usi diversi via Flavia, Sanzio, Rossetti, Giuliana, Carli, Pindemonte. BOX auto via Locchi, D'Annunzio, Porta. Vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 44070 S

A.A.A.X. COMPLESSO BELVEDERE, palazzina signorile. Appartamenti 2-3 stanze, salone, servizi, terrazze soleggiatissime, vista mare, terronaffa, ascensore, garage, rifiniture extralussuose. Essente provvigione, facilitazioni pagamento fino 70 per cento. Informazioni e visite nei progetti: Immobiliare Nistri, Orlologio 6. 7987 S

A.A.A.X. STABILE CENTRALE, appartamenti 2-3 stanze, cucina, bagno, poggioli, centralnaffa, ascensore. Esecuzione primaria. Impresa. Facilitazioni pagamento fino 50 per cento, adatti investimento capitale. Visione progetti e informazioni: Immobiliare Nistri, Orlologio 6. 7988 S

A.A. APPARTAMENTO nuovo soleggiato 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo riscaldamento autonomo p.p. via dell'Istria vende IMMOBILIARE GIULIANA, p.zza Dalmazia 3. 44069 S

A.A. IMPRESA CHERMETZ CRISMANI vende direttamente in costruzione stabili ultimati entro l'anno siti via SETTEFONTANE e via RAFFAELLO SANZIO appartamenti economici e lussuosi da due, tre, quattro stanze ampie, saloncino, cucina o cucinino, servizi completi, terrazze, poggioli, cantine, ascensori, centralnaffa, rifiniture accurate nonché LOCALI D'AFFARI, zone libere, fortissimo sviluppo, adatti moltissimi mutui. Rivolgerti via Roma n. 20. 2988 S

A.B. ATTICO centralissimo 5 stanze stanzetta cucina bagno ripostigli ampia terrazza autoriscaldamento ascensore vendesi. Eventuali facilitazioni pagamento. AGEF, passo Goldoni 2. 7978 S

A.B. AGEF, passo Goldoni 2, vende PER INVESTIMENTO appartamenti già affittati buona rendita zona SANZIO-DONADONI. 7977 S

A.B. RONCHETTO BALAMONTI (IMPRESA LIONETTI & RAGONE) Prossima costruzione convenientissimi appartamenti 1-2-3 stanze soggiorno bagno poggioli centralnaffa ascensore. Fortissime facilitazioni pagamento. Accettansi ALDISIO approvati. Vendite dirette AGEF, passo Goldoni 2, dott. Zotti, FILI 10. 7989 S

A.B. GABISON, prossimo inizio costruzione appartamenti singoli 2-3 stanze, salone, doppi servizi, terrazze, centralnaffa, ascensore. Vendite dirette. AGEF, passo Goldoni 2, 7979 S

A.B. LAMARMORA ultimi appartamenti soleggiatissimi 1-2 stanze soggiorno bagno terrazze ascensore centralnaffa vendesi direttamente conto impresa. Fortissime facilitazioni pagamento. AGEF, passo Goldoni 2. 7975 S

A.B. LOCCHI (IMPRESA LIONETTI & RAGONE) iniziata costruzione gruppo soleggiatissimi edifici. Ultimi appartamenti 2-3 stanze bagno poggioli centralnaffa ascensore. Fortissime facilitazioni pagamento. Accettansi ALDISIO approvati. AGEF, passo Goldoni 2. 7976 S

A.B. VIA DELL'ISTRIA, Prossimo inizio costruzione complesso condominiale soleggiatissimo. Appartamenti 1-2-3 stanze soggiorno bagno poggioli centralnaffa. Particolarissime condizioni pagamento: 30 per cento contanti rimanenza saldo con mutuo bancario ventiquinquennale. Vendite dirette conto Impresa AGEF, passo Goldoni 2. 7974 S

A.B. ROIANO (capolinea filovia) IMPRESA LIONETTI & RAGONE. Iniziata costruzione edificio complesso, condominiale soleggiatissimo. Appartamenti 1-2-3 stanze bagno poggioli ascensore centralnaffa. Alto reddito investimento capitali. Accettansi ALDISIO approvati. AGEF, passo Goldoni 2, dott. Zotti, via Filzi 10. 7970 S

A. APPARTAMENTI soleggiati costruendo stabile Roiano, consegna 1962, 1-3 stanze servizi, poggioli, vista mare, centralnaffa. Vende Atec Goldoni 1, 93 S

A. APPARTAMENTI: bistranze soggiorno zona Piana; tristranze zona Scorciole; 4 stanze Giuliana; venditori liberi, occasione. Atec Goldoni 1. 92 S

A. APPARTAMENTO signorile p.zza Dalmazia, 4 stanze accessorie, modernissime, giardinetto, dinoterrazza, vendesi libero, occasione. Atec Goldoni 1. 92 S

A. STABILE via XXX Ottobre vendesi. Trattati direttamente. Cassetta 44108 S, UPI.

ACQUISTO magazzino 200-300 mq, inviare offerte a Cassetta 28073 S, UPI.

AFFARONE! Appartamenti liberi 2-3 camere, bagno, D'Annunzio, Capuano, Revoltella, Gambini, Fabbri; altri centralissimi, 3 fino 10 stanze, venditori pagamento rateale. Galleria Rossoni, Amministrazione pianoterra. 7985 S

AFFARONE! Appartamenti liberi, restaurati, 2 stanze, doccia, centralnaffa, ascensore, canna abbaini, venditori 1.950.000. Ventisettebattisti, Battisti, Camician, Facilitazioni pagamento. Galleria Rossoni, Amministrazione pianoterra. 7986 S

AFFARONE! Appartamenti nuovi liberi 2-3 stanze, bagno, poggiolo, centralnaffa; altro mobilato, venditori 1.400.000 contanti, 22.000 mensili. Visitare Revoltella 113, Poggi. 7984 S

ALLOGGIO occupato 2 camere camerino accessori vendesi via Ricci, Avv. Fast 24021. 44253 S

APPARTAMENTI occupati, scambio obbligatorio, 5 stanze, centralnaffa, ascensore, citofono centrale; altri Gambini-Sangiorgio venditori. Facilitazioni pagamento. Telefonare 87379. 7987 S

APPARTAMENTI camera soggiorno cucinino e 3 camere cucina poggioli, consegna agosto venditori. Visita al cantiere via D'Angeli 8, anche oggi ore 10-30. 44211 S

APPARTAMENTI in palazzina, zona Grella, vista mare, 2-3 stanze, cucina, bagno, centralnaffa, poggioli venditori. Carli, piazza S. Antonio 6. 7921 S

APPARTAMENTI Roiano venditori tutti comforti 3 stanze cucina consegna '63. Tel. 42209 lunedì. 44210 S

APPARTAMENTI condominio Roiano, soleggiati, due stanze, cucinino soggiorno, poggiolo, servizi, ascensori, centralnaffa. Rivolgerti Impresa A. Vivan, Imbriani 14, orario 16.30-20. Telefono 61130. 26188 S

APPARTAMENTI salone, tre, quattro stanze, stanzetta, due bagni, servizi, ampie terrazze vista mare, giardino, garage. Finiture signorili. Ultima disponibilità. Vende Impresa Ing. Battara, Sannicciolo 33, tel. 24412. 44120 S

APPARTAMENTO zona Garibaldi, tristranze, cucina, bagno venditori. Carli, piazza S. Antonio 6. 7922 S

APPARTAMENTI in palazzina vista mare zona Commerciale, 2-3 stanze, cucina, centralnaffa, ascensore venditori. Carli, piazza S. Antonio 6. 7919 S

APPARTAMENTO centralissimo, 3-4 stanze, servizi, centralnaffa, ascensore, vende Immobiliare «Civica», piazza S. Giovanni 4, II. 7955 S

APPARTAMENTO signorile 4 stanze bagno e doccia riscaldamento centrale ascensore servizi, vicinanza Giardino Pubblico, vende o affitta privato. Telefonare 66721. 44053 S

APPARTAMENTO 6 stanze cucina bagno doppi servizi cantina poggiolo piazza Vico vendesi. Tel. 43489. 26114 S

APPARTAMENTO camera cucina gabinetto doccia vendesi. Telefonare 97320 dopo ore 10. 26127 S

APPARTAMENTO Sangiacomo, stanza, stanzetta, cucina, bagno vende Immobiliare «Civica», piazza S. Giovanni 4, II. 7954 S

APPARTAMENTO zona Sornino, stanza, cucina, gabinetto vende Immobiliare «Civica», piazza S. Giovanni 4, II. 7952 S

APPARTAMENTO paraggi D'Annunzio, 4 stanze, cucina, doppi servizi, risc. aut. vendesi. Carli, piazza S. Antonio 6. 7923 S

APPARTAMENTO libero 4 stanze accessori vendesi. Telefonare ore 10-18 29286, 26256 S

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, poggiolo, ripostiglio, zona Rossetti vendesi. Carli, piazza S. Antonio 6. 7918 S

APPARTAMENTO 4 stanze, cucina, bagno, corr. ind., paraggi marina vendesi. Carli, piazza S. Antonio 6. 7920 S

APPARTAMENTO centrale, tristranze, soggiorno, cucinetta, bagno, centralnaffa, rimesso nuovo vende Immobiliare «Civica», piazza S. Giovanni 4, II. 7953 S

APPARTAMENTI centrali, stanza, cucina, doccia, ottime condizioni pagamento vende Immobiliare «Civica», piazza S. Giovanni 4, II. 7955 S

APPARTAMENTO paraggi Besenghi 2 stanze, salone, cucinino, doppi servizi, garage, giardino vendesi. Carli, piazza S. Antonio 6. 7925 S

ATTICO posizione panoramica, salone, 2 stanze, stanzetta, terrazza, garage, doppi servizi, centralnaffa vende Immobiliare «Civica», piazza S. Giovanni 4, II. 7956 S

CASA due quartieri vendesi. Telef. 41046. 26181 S

CASA 8 vani, altra costruzione adiacente, vasto cortile, forno, 3 licenze commerciali, venditori. Rivolgerti Antonio Martinis a Medea di Cornons. 58/3 S

CASSETTA cerca il minimo stanza cucina possibilmente con piccolo corteo acquisto zona Rozzoli. Telef. 48804. 44069 S

CASSETTA villetta acquisterei, moderna tristranze bagno cucina, vistamar, Ponziana. Scrivere Cass. 44147 S, UPI.

CASSETTA e campagna n. 2133 S UPI. 11.500.000. Cassetta 26138 S UPI.

CASSETTA con orto acquistarsi, circondario Cornons. Scrivere Bonivento, v. Colonna 23, Trieste 61130 S

CASSETTA, orto, vendesi zona Campanelle; esclusi intermediari. Telefono 53273. 44058 S

CASSETTA 2-3 locali al mare o montagna anche rustica acquisterei. Cassetta 44050 S, UPI.

CASTALDI S. Consegna settembre 1962. Disponibili singoli appartamenti 2-3 stanze, cucinino, bagno, centralnaffa, riscaldamento, ascensore, ampi poggioli soleggiati. Finiture extralussuose. Vendite dirette, visite sul posto mattinata odierna e sui giorni seguenti. 7992 S

CONDOMINIO acquisteri contanti, tristranze, soggiorno, servizi riscaldamento, possibilmente garage, preferibile zona panoramica centrale, dettagliate offerte. Cassetta, 65066 S UPI.

CONDOMINIO acquisto 2-3 stanze tutto comfort solamente zona centrale. Telefonare 92818 lunedì. 44176 S

CONDOMINIO nuovo 2 stanze accessori acquisterei, adiacente diari, Cassetta 65118 S, UPI.

GIULIA 56. Consegna estate 1962: Disponibili singoli appartamenti 2 stanze, cucina, bagno, centralnaffa, ascensore, ampi poggioli soleggiati. Finiture accurate. Agevolazioni pagamento, fino 50 per cento. Vendite dirette, visite sul posto mattinata odierna e sui giorni seguenti. 7981 S

GORIZIA terreno 2000 mq. zona residenziale, vendesi occasione. Agenzia Isonzo, Corso Italia 78. 352 S

GORIZIA Drogheria avviatissima, buon punto commerciale, vendesi. Telefonare giorni lavorativi 2502, ore 15-16.

GRETTA camera soggiorno cucinino bagno 2.100.000 vendesi. Telef. 44061 S

IMPRESA costruzioni Sorina vende appartamenti signorili 2-3 stanze via Rossetti 80/2; locale d'affari 98 mq. con servizi. Tel. 50308, Via Traversale al Bosco 1/A. 26208 S

IMPRESA vende direttamente attico via Camician 4 vani doppi servizi grande terrazza riscaldamento autonomo affittato 150 mq. senza ascensore. In via del Ronchetto 111 collina sopra Balamonti vista mare appartamenti 2-3 stanze servizi riscaldamento centrale. In via Romagna 81 garage e 3 vani adatti magazzini-uffici. Informazioni telefonate 29952 ore 17-19. 65113 S

IMPRESA attrezzatissima esegue qualsiasi costruzione edilizia, prezzi miti, referenze primordine. Telefonare 35220, ore 17-19. 44133 S

LIGNANO, Bibione: terreni, villette, appartamenti, condominio, venditori. Telef. 24771. 300 S

LIGNANO Pineta terreno 500 mq. cede lire 2.500.000, oppure 1000 mq. lire 5 milioni. Telefono 37172. 36235 S

LIGNANO Pineta terreno vicino via del Moreri n. 7: centralnaffa, ascensore. Visione progetti e trattazioni: Geom. G. Germani, Via Carducci 10, telefono 35506. 26102 S

S. CROCE Mare. Lotti per villette con strada asfaltata, garage, spiaggia, acqua luce, telefono venditori. Tel. 90477. 26111 S

SEMINUOVO: stanza, cucina, bagno, poggiolo, vista mare vendesi occasione (Commerciale) Alabarda, Spiridione 6, 26245 S

TERRENI vendono anche lotti Caciostore, Montebello, Rozzoli, via Melara 17 (proprietario). 44055 S

TERRENI: Grignano mare, Ferneti, altri zone diverse, anche piccoli lotti per casette, venditori. Atec, Goldoni 1. 92 S

TERRENO 600 mq. o più presso Sistiana vista mare vendesi anche condizioni di pagamento. Scrivere Cassetta 26249 S, UPI.

TERRENO 2700 mq. vicino strada Opicina vendesi. Tel. 35538 pomeriggio dalle 14-18. 44031 S

TERRENO edificabile panoramico vendesi Barcola. Cassetta 44045 S, UPI.

TERRENO costiera Grignano mq. 300 vendesi. Telefonare lunedì 9-17, 31388. 44131 S

TERRENO per vilino 700 mq. vendesi Strada dei Friuli, Telefonare 65419. 44123 S

TERRENO panoramico per villette (capolinea 289) via del Gerardo, 2500 mq. vendesi. Tel. 30477. 26111 S

TERRENO panoramico incluso progetto villetta, finanziamento, vendesi. Telefonare 66659. 44138 S

TERRENO inizio strada Chiampore panoramico vendesi anche lotti. Scrivere cass. 65060 S, UPI.

VILLA libera 3 appartamenti vasti, 1000 mq. giardino, riscaldamento, garage, vendesi zona Besenghi. Informazioni telefonate 92818, lunedì. 44176 S

VILLE 4 posizione Romagnola, 2.000 mq. giardino occasione. Balamonti costruzione nuova tutti comfort. Opicina lussuosa. Commerciale alta panoramica; affarone vendiamo lunedì. Agenzia Licciardello, Sanlauro 5. 12635 S

VILLEGGIATURE L. 60

A. CARANO (Cavalese-Trento) m. 1080, Albergo Bagli, soggiorno ideale, ogni comfort. Informazioni Trieste, tel. 92049, dal 16 alle 19, giorni feriali. 25369 S

GRADO camera 3 letti bagno cucina affittati, altro uguale vendesi. Telef. 34626, Trieste. 65110 V

VILLA mobiliata 3 stanze, cucina, bagno, giardino, affittasi stagione Opicina. Telef. 38638. 44095 T

U. Matrimoniali L. 70

AMERICANE ed italoamericane, residenti in America, desiderando sposare in Italia, vi pregano inviare adesso, il solo vostro indirizzo chiaramente scritto, su cartolina postale. Raccomandasi scrivere su cartolina postale. «Eureka», casella 5013, Roma. 5200 U

IMPIEGATO privo conoscenze relazione scopo matrimonio con signorina trentina affettuosa seria, buona famiglia. Immonime Cass. 26180 U, UPI.

SIGNORINA 30enne piacente seria amante famiglia con propria casetta desidera conoscere massimo 38enne scopo matrimonio. Cassetta 44187 U, UPI.

53ENNE vedovo agiato ottima posizione relazione scopo matrimonio pari condizioni signora o signorina massimo 50enne. Massima serietà, immonime. Cassetta 26091 U, UPI.

V. Diversi L. 60

A.A. VESTITI uomo terzito. Convenientemente lire 500 settimanali. Negozio Cosmotev, via Rossini 16. 44141 V

ALBA astrochimica radiestesista. Via Solitro 13, riceve tutti pomeriggi. 44097 V

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più correndo all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole. La disposizione avviene per ordine alfabetico; per farci fare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La U.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che al ricerca insindacabile diritto di veto.

La U.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pub. 'tco e i terzi delle inserzioni eseguite, rimane piena e intera agli inserenti.

Nella sagra degli sconti, scegliete Voi:

TELEVISORI PHILIPS

PRESENTAZIONE IN ANTEPRIMA DEI MODELLI 1962-63 CON LE MASSIME AGEVOLAZIONI DEL MERCATO

ALTRI TELEVISORI

COMPLETI DEL SECONDO CANALE GARANZIA ED ASSISTENZA TECNICA A PREZZI OCCASIONALI

CONCESSIONARIA DI VENDITA E DI ASSISTENZA TECNICA **PHILIPS**

Radiobacchelli

VIA PASCOLI 24 - TRIESTE - TELEF. 90-552